



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

VERSO LE VACANZE

con la

nuovissima
supereterodina
a 5 valvole

**ONDE
CORTE
E MEDIE**
Mod. 621

IN VENDITA PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI

In contanti Lire **1050**
A rate: L. 200 in contanti
e 12 rate da L. 80 cadauna

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all'E.I.A.R.

Soc. An. FIMI - Milano - Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO
AUDIZIONI RADIOFONICHE

LA NUOVA TRIBUNA

Scrivì ancor questo e allegri, o Storia, che, esalta ed implacabile, ogni giorno registri più numerose e più significative le celsi del parlamentarismo ottocentesco e demoliberalistico, causa prima del disordine da cui è avvelenata l'Europa, incapace, per sua colpa, di riaffermare in se stessa quell'ordine, padre dell'autorità, che ad essa, minimo fra i continenti, permise un tempo di alzare bandiera di dominanza e tener cattedra di maestra del mondo.

«Scrivì ancor questo», dunque: cioè che la radio pare vada, a poco a poco, sostituendo la tribuna parlamentare anche nei Paesi dove il parlamentarismo sembra così profondamente inserito nelle tradizioni politiche e sociali da far quasi corpo con la Nazione. (Ma ciò lo si asseriva dappertutto e poi si vide che non era vero, per opera dei popoli che seppero sottrarsi all'ingannevole e paralizzante incantesimo del suffragio universale e da allora hanno ripreso il movimento e la vita).

Dico, che proprio in Inghilterra ed in Francia, le due archie sante del parlamentarismo europeo, non passa settimana senza che questo o quel capo, o membro del Governo disertino la tribuna parlamentare e si rechi davanti al microfono per informare il pubblico delle sue idee, dei suoi propositi, per avvertire e convincere i cittadini della opportunità e della necessità che dettaron un dato provvedimento governativo.

Osservano alcuni: ottimo sistema, così si evitano le reazioni dei deputati dell'opposizione, quelle reazioni raccolte dagli stemografi e delle quali, all'indomani di un discorso governativo, i giornali, pubblicandolo, herdellano il testo, raccogliendo le interruzioni, i richiami, le smentite ed i cosiddetti «rumori». Tutti insomma gli artifici mediante i quali la parte avversa si sforza di attenuare e di smorzare l'effetto delle dichiarazioni ufficiali!

Mi sembra che l'ironia della quale è foderata codesta osservazione sia di un tessuto poco consistente. Un ministro che sale alla tribuna alla Camera — secondo le stesse leggi fondamentali del parlamentarismo — non parla ai signori deputati soltanto, ma al Paese e le reazioni delle opposizioni valgono, oppure non valgono, se ed in quanto il convincimento del paese le segue ed approva. Questa, se non erro, è la più ortodossa dottrina del parlamentarismo. L'assemblea parlamentare, quando un ministro parla di certe questioni di nazionale importanza, è l'oracolo del Paese, dei milioni di cittadini che non possono udirlo, mentre l'uomo di governo lo pronunzia, nell'aula ristretta di una Camera bassa od alta.

Ironia, veramente, nascerrebbe piuttosto se si verificasse che gli uomini di governo, fingendo di ignorare o di dimenticare la pro-



Le gravi note dell'argano della Cattedrale di Santo Stefano ci hanno recato, la sera del 27 luglio, l'eco del dolore di Vienna, che pregava e ugneva dintorno alla Salma lacrimata del Cancelliere. E, il 28, tutto il popolo italiano, che in questi giorni è stato più che mai vicino all'austriaco, ha potuto spiritualmente partecipare alle solenni esequie del Cancelliere, descritte efficacemente dalla radiocronaca. Tra gli ascoltatori più commossi erano i giovani del «Campo Austria» al Lido di Roma. Bandiere abbinate su quel cospicuo marino. La tragica scomparsa di Dollfus ha gettato l'ombra del lutto e della costernazione tra gli Avanguardisti del Paese amico che sono tra noi, ospiti estivi tra i più graditi. Interpreti dei comuni sentimenti di amor di patria, di esecrazione per il delitto nazista e di devozione alla memoria del Cancelliere, vittima di un dovere di Stato compiuto sino all'estrema anelito, è stato un Avanguardista che ha parlato al microfono a nome di tutti i suoi comitati. Il giovane, profondamente commosso, ricordando la grande figura dello Scorpione ha detto: «Dollfus può essere sicuro che il sangue da Lui versato per la Patria austriaca non andrà perduto. Voi nostri fratelli austriaci siamo in questo momento attorno alla bara del Cancelliere e per quanto ci è possibile imiteremo le virtù dell'Estinto che è stato un valoroso combattente». Infine l'Avanguardista ha espresso la più viva gratitudine per il Duce dicendo: «Noi ringraziamo Mussolini per quello che ha fatto e soprattutto per il suo affettuoso interessamento per i figli del Cancelliere.

Lo ringraziamo anche perché sappiamo quale sia la sua amicizia per la nostra Nazione». Il nobile e commovente discorso dell'Avanguardista austriaco, in lingua italiana e tedesca, è stato trasmesso da tutte le Stazioni radiofoniche italiane e ritrasmesso dalla Stazione di Vienna.

digiosa invenzione di Guglielmo Marconi ed i suoi straordinari sviluppi, rinunziassero a questo immediato e diretto modo di parlare senza intermediari, ai propri concittadini, per l'altro, ben più tardo e indiretto, che permette bensì all'opposizione i famosi «rumori», ma elimina ogni possibilità di pronto ed integrale contatto fra il Governo e la Nazione.

Ciò vuol dire, ribatteranno gli imprudenti ironizzatori, che la radio finisce col seppellire il vecchio parlamentarismo demoliberalistico a vantaggio di se stessa? Finisce di seppellirlo, risponde, a vantaggio degli stessi Paesi tuttora attardantisi al vecchio parlamentarismo, come si deduce dal fatto che, con frequenza sempre maggiore, i loro stessi uomini di governo, preoccupati all'interesse nazionale, mostrano di preferire, quando vogliono rivolgersi alla Nazione, il microfono alla tribuna e magari al banchetto di pantegruelica e democratica memoria.

Vede? Gastone Doumergue, il venerando patriota che, dopo aver percorsa una lunga carriera parlamentare culminata nella presidenza della Repubblica, accettò ultimamente di ritornare a capo del Governo, costituendo un Gabinetto di unione nazionale, al momento degli scandali vergognosi e cruenti che vanno sotto il nome di «affaire Stavisky».

Orbene, il saggio Doumergue comprese che la prima cosa cui doveva provvedere era rinsaldar l'opinione pubblica, scossa e turbata dalla corruzione parlamentare e dai disordini soffiati nel sangue. E pensò che, per utilmente indurre sull'opinione pubblica, occorreva che egli evitasse e superasse il parlamento, troppo compreso nell'affare,

e la relativa e famigerata tribuna. E pensò che gli conveniva di rivolgersi alla radio. Cominciò subito e ne fu così soddisfatto, che immediatamente promise «de s'entretenir de temps en temps» con i suoi concittadini radiofili.

Non ha mancato di farlo.

Ho avuto tempo fa l'occasione di captare un suo discorso. I rantoli, gli schiattii, i friggimenti di una emissione non fortunatissima, mi hanno impedito di apprezzare il tono familiare e cordiale che il signor Doumergue seppe dare alla conversazione, giacché propriamente di una conversazione si trattava: idee piane, linguaggio semplice, una dizione calda, dove si sentiva il meridionale e quasi si indovinava l'audace *sourire* di Gaston, sorriso che, senza essere quello della «Gioconda», concorre a tener viva l'ammabile popolarità goduta dal buon patriarca, che si propone di ricondurre sulla buona strada le fucenate politiche del popolo francese, magari un poco a suo dispetto e, specialmente, a dispetto del parlamentarismo litigioso e corrotto.

Nell'ascoltarlo, m'è venuto fatto di pensare ancora una volta alla forza incalcolabile messa dalla radiofonia a disposizione dell'uomo di Stato moderno. Incalcolabile tanto per il bene quanto per il male, come avviene solitamente della maggior parte delle grandi invenzioni scientifiche, appena la loro applicazione riesce possibile nelle estremità della vita politica e sociale.

Affrettiamoci a dire che la cosiddetta «neutralità» della tribuna parlamentare, cioè il suo servire alla esposizione, ed alla propaganda quindi, di opinioni avverse e diverse, moltiplicherà i suoi danni nel

molto più catastrofico, nel caso che venisse applicata al microfono. Figuratevi che cosa sarebbe avvenuto qualora, immediatamente dopo che Gastone Doumergue, appena accettato il potere, si rivolse alla radio per invocare la concordia dei cittadini, uno dei barricadieri comunisti, che avevano in quei giorni tentato il colpo di mano rivoluzionario, si fosse piantato, in nome della neutralità, davanti al microfono a giustificare la guerra civile e la rivolta contro i poteri dello Stato!

Se la tecnica della radiofonìa supera e vince la tecnica del parlamentarismo, gra-

zie alla miracolosa facilità, che alla prima apparizione, di portare direttamente la parola dei governanti entro le case di milioni e milioni di cittadini, bisogna ricordarsi che non è con l'abbondanza e la facilità dei discorsi che si fa la fortuna e la grandezza di un popolo: ma con le opere. Le sublimi orazioni di Demostene non evitarono la caduta della Repubblica ateniese. Se invece che dalla bignocia dell'agorà un nuovo Demostene li pronunziasse davanti al microfono, crede l'ottimo Doumergue che varrebbero da soli a salvare qualche altra Repubblica?

G. SOMMI PICENARDI.



SAREI grato all'Elar — scrive da Roma l'abbonato L. B. — se volesse disporre per una nuova trasmissione della commedia di Maeterlinck *I ciechi*. Non fu compresa quando venne rappresentata la prima volta e suscitò qualche protesta, ma le proteste non avevano ragione di esistere: tanto che non possa ripetersi perché niente c'è in essa di desolante, per i colpiti dalla cecità. Il tragico caso è spogliato dal Poeta belga di ogni materialità e ciò che vien fuori dal commosso trepidante dialogo è il suo contenuto spirituale. Un'altra cosa: ci sono degli abbotati maleducati che non lasciano riposare nel doporanzo: perché l'Elar non anticipa la fine della trasmissione nel periodo estivo? Alle ore 13.30 la Radio dovrebbe tacere.

Quando c'è di spirituale, diciamo meglio, di religioso nell'episodio tragico maeterlinckiano è stato dimostrato all'evidenza, ma con tutto questo non ci sentiamo di patrocinare una nuova trasmissione di *I ciechi*, e unicamente perché il dramma è parso agiografico anche a coloro che sono tanto sicuri di poterlo interpretare con le intenzioni del Poeta. Della gente che usa la Radio senza intelligenza per sé, e senza finisca per gli altri, se ne trova, purtroppo, in tutte le ore del giorno e lo strazio è uguale qualunque sia il momento in cui si deve subire il frastuono. A tentare le ore di trasmissione nel pomeriggio non si guadagnerebbe nulla: non si farebbe altro che trasferire in un'altra ora il tormento.

In data 1° luglio l'ing. Gino Samminiatelli da Firenze ci invia una lettera per lamentare sia rimasta senza risposta una sua missiva in data 4 aprile. Scrive: «Evidentemente la mia critica ha punto qualcuno che non è certo troppo ricco di spirito! La verità offende sempre; e la verità è che l'Elar si infischia dei desideri degli ascoltatori. Le notizie sul mercato granario, sulle condizioni meteorologiche e simili cose, che interessano solo un'esigua minoranza, sono fornite largamente perché gratuite. I concerti no, perché costano, anche se fatti con dischi. E si trascura la musica e le altre cose per accontentare (?) qualche centinaio di persone invece che la maggioranza degli ascoltatori».

Non abbiamo risposto sul «Radiocorriere» alla sua prima missiva, ma abbiamo risposto per lettera e precisamente in data 12 maggio; ma perché nella sua lettera non vi era indirizzo, l'abbiamo mandata a Ber. Samminiatelli perché fra i nostri abbonati non risulta esserci né un Lucio Samminiatelli (come è firmata la sua prima lettera) né un Gino Samminiatelli, come è firmata la seconda, ma esclusivamente un «Bino». Questa nostra lettera comincia proprio così: «Lettere come la sua si leggono sempre con piacere, anche se per moltissimi ragioni, e luna di natura puramente contingente, non ci è possibile aderire sempre a tutto quanto in esse viene richiesto». A lei giudicare se potevamo essere più gentili e più di spirito.

Ivo anch'io la voce — scrive l'avv. Ernesto Lanzarotti da Catania — soltanto per ricordare ciò che involontariamente è stato dimenticato da parecchio tempo, e cioè il «pianoforte», che è uno strumento che incontra i gusti generali, che non stanca, che si presta molto bene alle trasmissioni radiofoniche, e che è stato addirittura dimenticato nei programmi diurni e

serali, tranne qualche sporadica inclusione in qualche concerto da camera e qualche accoppiamento con orchestra. Siamo in molti, lo dico sinceramente, che arriamo dal desiderio di sentire, almeno una volta la settimana, un concerto completo di piano, e non mi lusingo se presumo che sia il desiderio di «tutti», perché, il piano, è lo strumento che, dopo i complessi orchestrali o bandistici, tiene il primo posto per ricchezza di effetti sonori e melodici. Si aggiunge che i repertori sono senza confini, come il mare, e molta musica è ignorata. In proposito (non per spirito di campanilismo, ma perché i nostri compositori) il sentimento più facilmente in casa nostra, l'Elar potrebbe includere in qualche concerto, ed eccellenti pianisti ne abbiamo a profusione, molte composizioni bellissime del Maestro Savasta, di carattere moderno se non ultramoderno, ma pervase di quella melodia e lirismo che ci fanno ricordare di appartenere alla terra del Cigno Catanese. Che delizia se fra un pezzo e l'altro la Radio ci trasmettesse un «capriccio» o uno «scherzo», o un pezzo caratteristico del Savasta! Ed accanto al Savasta quanti altri! Ed andando a ritroso, e quanto a quelle opere di Martucci, un mago dei pianoforti, si risentirebbero volentieri per la prima volta, fra quelle ingiustamente trascurate! Potrei continuare la collana, ma non voglio rendermi noioso: c'è tanto da scegliere, specialmente se varchiamo le frontiere del tempo e dello spazio ed arriviamo a Chopin, a Liszt, a Schubert, a Beethoven. Perché esser costretti a ricorrere alle Stazioni estere, alcune delle quali, come Budapest, Vienna e Praga, indovinando i gusti degli abbonati trasmettendo frequentemente magnifici concerti di piano? Quali godimenti non ci hanno dato! Non trasmissioni a sprazzi e fugaci, ma concerti organici. Quanto meno si potrebbe sostituire il concerto di piano alla musica da ballo della quale si abusa alquanto specialmente dopo i programmi di breve durata o le commedie. La musica da jazz tanto discussa, ottiene indubbiamente minori consensi della musica seria da piano. Venga dunque il concerto periodico di pianoforte».

Un concerto esclusivo di pianoforte non viene trasmesso dall'Elar, che raramente, per la semplice ragione che, essendo il pianoforte uno degli strumenti che attraverso la Radio perde parecchio della sua gioia non eccessiva cantabilità, il pubblico dei radioascoltatori se ne stanca facilmente. Esperienze fatte con pianisti di fama mondiale hanno confermate questo verità. Ma questo non significa affatto che l'Elar abbia bandito il pianoforte dai suoi programmi: basta leggere il Radiocorriere per vedere quanta e quale musica pianistica viene trasmessa dalle Stazioni dell'Elar. La musica del maestro Savasta verrà tenuta presente.

DA Trieste l'abbonato M. Francoli: «Si può sapere da quali fabbriche provengono i pianoforti delle nostre trasmissioni, che hanno suono metallico poco simpatico, privi di squilibrio nelle ultime ottave alte, mentre è evidente la nobiltà e l'armoniosità di quelli di alcune

Nei prossimi numeri pubblicheremo la continuazione e la fine della relazione; Sviluppo nella tecnica dei radiocorrieri, del prof. dottor Francesco Vecchiacchi.

Stazioni estere oppure di quelli usati di recente dal «Duo Bormioli-Semprini»? Se il pianoforte non è da concerto, il che vuol dire di gran marca, non sarà mai possibile che balabili, accompagnamenti di canzoni e tanto meno brani pianistici possano in un modo o in un altro dovuto risalto e il gradimento degli ascoltatori».

I pianoforti dell'Elar (quelli che vengono adoperati per i concerti di musica da camera o per i solisti con l'orchestra) sono delle migliori marche, e cioè Beckstein, Steinweg, Blüthner. Il suono del pianoforte è uno dei più difficili da trasmettere e molto inusuale nella trasmissione radiofonica. La causa di ciò che ella abbiamo trovata buona la trasmissione del «Duo Bormioli-Semprini» è comprensibilissimo, perché, dato il genere di musica che essi suonavano, dovevano assolutamente abitare l'uso del pedale. E' giusto raccomandare (come del resto l'Elar sempre fa) al pianista di usare poco il pedale, ma è altrettanto difficile ottenere che questa raccomandazione venga osservata, quando si pensa che l'uso del pedale è cosa essenziale all'interpretazione ed alla buona esecuzione pianistica e che per l'ascoltatore esso è cosa naturale quasi come l'indovinare a percuotere velocemente e magari con tutta la forza della mano i vari accordi (che sono quelli che oltrepassano di molto la lunghezza della mano stessa. Dello questo, ci permettiamo anche di darle un consiglio: la ricezione del suono del pianoforte va attentamente vigilata; per una buona ricezione è necessario che l'apparecchio sia regolato in maniera un poco differente dal come si fa per ricevere il canto e l'orchestra.

DA Milano l'abbonato 170.314: «Mi permetto chiedere all'Elar di voler limitare in qualche modo le trasmissioni sportive nei giorni festivi. Lo sport sta diventando un divertimento che non ci resta più spazio per la musica, e la gente come me vuole più musica e meno sport».

Nelle giornate festive (che sono quelle nelle quali si svolgono le maggiori competizioni sportive) accade alla Radio quello che accade ai giornali: lo sport invade tutto; si porta via lo spazio che normalmente è dedicato alla politica, alla storia e alla scienza. Naturalmente anche alla musica. Dedicati sei giorni alla settimana alle attività dello spirito, poco male se si dedica magari tutta una giornata alle attività del corpo, che hanno anch'esse la loro importanza, e grandissima.

ALCUNI amatori delle radioaudizioni — scrive da Crotone l'abbonato n. 322163 — desidererebbero fossero comprese nella Stagione lirica dell'Elar di quest'anno le opere: *Aida*, *Un ballo in maschera* e *Boccaccio*.

L'*Aida* e *Un ballo in maschera* fanno parte di quel gruppo di opere che sono rappresentate con più frequenza nei grandi teatri: l'Elar le ha trasmesse anche di recente (nell'autunno l'una e nell'inverno l'altra) e non è difficile che prima della fine del 1934 possa ancora trasmetterle, ma non può includerle nella sua Stagione lirica perché non può variare il cartellone già definito e chiuso tanto per i direttori, quanto per gli artisti, che per le masse. *Esumata La bella Elena* e la *Donna Juanita*, si potrà pensare anche al Boccaccio.

L'ABBONATO 312.981 da Ancona: «L'Elar era, si può dire, da poco guarita dalla mania di trasmettere troppi concerti di musica da camera ed ecco che per il desiderio espresso da pochi ascoltatori è tornata ad ammalarsi dello stesso male. Musica da camera tutti i giorni e non una sola volta, ma due e anche tre, se si guarda i programmi di diverse Stazioni. Non mi fermo a discutere sul gusto di tali richiedenti, ma osservo che i radioascoltatori sono molti e che per lo meno il novanta per cento di questi hanno gusti diversi, ben diversi in materia di musica e trovo strano che l'Elar che li conosce dimentichi i molti per i pochi».

L'Elar ricorda i pochi, ma non dimentica affatto i molti. Nessuna innovazione è stata fatta nei programmi che dia ragione alle sue proteste. La musica da camera continua ad occupare un tempo limitato; poche ore settimanali, e più di giorno che di sera.

NINA VIDALI e «compagnia bionda» ci inviano da Trieste la seguente lettera in risposta a quanto abbiamo pubblicato nel n. 29 del Radiocorriere: «Mi firma C.

«Mi al piede e arrieverci in ottobre»; e sta bene, ma come si può stare zitte ed essere pacifiste di fronte all'improvviso attacco della romana signorina C. O.? Come non protestare? A noi «testoline sventate»?... Si poteva dirci di peggio, e da una coetanea anche?... Fortuna

che questa ingiusta insinuazione della lontana collega venne in parte scalzata dalla vostra equilibrata coscienza. Grazie!

«Testoline sventate!» Perché abbiamo nel cuore il cantico della Primavera, perché preferiamo — come l'allodola e l'usignolo — l'onda gioconda di giacchonde armonie che ci inebriano e le antepostiamo ai gravi e grevi concetti musicali dei profondi cervelli passati e presenti? «Ah, signorina C. O., Lei potrà essere bella come una statua di Fidia, potrà essere sapiente come Diogene, ma non potrà avere il fascino travolgente che dà l'allegria, non può, non può avere come noi, diciotto anni! I diciotto'anni cantano la gioia, anche sapendo che ci sono al mondo le cose pesanti e il dolore. I diciotto'anni vibrano dalla testa arditata ai piccoli piedi che vogliono, nella luminosità della breve area concessa dalla vita ai giovani, vogliono, dicono, marciare i ritmi della speranza, favorita dai sogni intati dei giovani, esuberanti cervelli, che credono all'allegrezza aspettando forse l'amore, certo il dovere che anche troppo presto verrà a cambiare i 3/4 del valzer nei 6/8 dell'inevitabile elegna destinata ad ogni essere umano, insieme a delusioni e al dolore.

«Canzoni, canzoni e sole! Sole e gioia ai diciotto'anni d'Italia! Se fosse qui, signorina C. O., in questo grande giardino della mia piccola casa vicina alla spiaggia; se fosse con noi, accanto a questi fiori dai cento colori, smaniosi di vita nell'effimera ebbrezza del loro breve destino; se fosse qui in quest'ora soltanto, solo dei colori puri azzurriti; se vedesse il nostro raggianto sorriso ed udisse la voce insinuante del mare che ci aspetta, creda, anche Lei sentirebbe nello spirito la letizia, e — come noi — chiederebbe all'arte le parole più veementi, i colori più vivaci e ritmi spumeggianti come queste onde che si spezzano sul greto fine in un comunicativo canto di gioiello, di luce, di passione. A diciotto anni non si possono non amare la danza e le canzoni d'amore Liszt, Bach, Mozart, Weber, Mendelssohn, noi li amiamo, li studiamo con comprensione e volontà, ma preferiamo per ora uno Schubert innamorato, ma un Chopin sognatore, sereno e nudo, e un Liszt, che non può sentire nella nostra alba la poesia della vita in un allestente chiaroscuro, fatto di sentimento fresco, ingenuo e leggero come una ninna-nanna che precede un inno trionfale di vittoria.

«Io studio musica, signorina C. O., siamo già da dieci anni il violino; se credessi alle adulazioni mi vanterei soddisfatta, eppure quando lo studio m'impone i colossi del classicismo antico e moderno, spesso interrompo l'ora di lezione e con foga, su quelle quattro corde, lascio sfogare i miei luminosi diciotto'anni; sfogare a sazietà. E sono tutti, ritornelli, valzer, tanghi, rumba, serenate, romanze, e talvolta metto pure qualche cosa di mio, di inedito, che non sa né di Amadei, né di Mascagni, né di Lehár, né di Strauss; qualche cosa che non ha nome, o il nome ne ha bastardo universale, elettrizzante: Giovinezza! Se la musica brillante le dà ai nervi, cerchi quell'altra, ma non pretenda che noi ci accostiamo alla Radio per sentire dei concerti sinfonici o dei lamenti di violino quando siamo stanche di studiare i Hobson di latino. Ci sembrerebbe di non essere più giovani e di aver la muffa sul cuore. «Una lettura di Dante» ci rende pensosi, è vero, e l'anima si sente obbligata a meditazioni e contemplanze artistiche; ma dopo una canzone 900 a 2/4, inneggiante al rito agli sci, al ring al volante, si sente entro sé la giovinezza marciare fantasticamente incontro alla forza, al coraggio e alla salute!

«Evviva il Duce che sa valorizzare i nostri diciotto'anni! E Voi, cari amici della Direzione, non smagate il proverbio che dice «tutte le cose belle sono tre!»! A parte la modestia, pubblicate ancora queste righe che difendono il pensiero dei più dai gusti del meno, cioè degli accademici che vorrebbero fare della Radio la pista ideale delle loro evoluzioni sincronizzate! Grazie dal profondo da tutte e tre, per la rinvincibile promessa di diremo con infinito piacere ai confini della patria le melodiose canzoni nostre e le commedie le quali, nel più dolce degli idiom, portano la vita alla mistica ribalta dei cieli: la vita con le sue sofferenze, le sue tragedie i suoi eroismi e la sua gioia, della quale sono materializzati i nostri, ribelli diciotto'anni che si salutano con riconoscenza per la vostra fine comprensione. Testoline gioconde, sì, ma sventate no e poi no!!!».

Niente da osservare e nulla da aggiungere. Ogni opposizione è travolta. Molto bene: facciamo buon viso alle intemperanze in virtù della simpatica ostentazione. Diciotto'anni! Il pesce ha la sua veste di fiori.

IL CENTENARIO DELLA «MARCIA REALE»

S i compiono i cento anni, in questi giorni, della nascita della *Marcia Reale*, l'unico che sempre accompagnò i lieti eventi, i perigli e le glorie della Patria.

Come nacque? Era da poco salito al trono il giovane Re Carlo Alberto il quale era solito trascorrere i mesi estivi nel R. Castello di Racconigi. Tra quelli ammessi a Corte, c'era un certo Paolo Bodoira, organista di chiese, discreto musicista e uomo buzzarzo e strano. Malgrado la rigidità delle usanze di Corte e il carattere serio e malinconico del Re, il Bodoira si permetteva — appunto per suo temperamento — di fare — osservazioni e critiche talvolta acute.

Dicono che il Re se ne compiacesse ed è notorio che in uno dei suoi conversari il Bodoira osservava un giorno al Monarca che quella corte marcia, allora in uso, a suon di pifferi e di tamburi con la quale era salutato l'arrivo dei Reali, dei Principi e delle alte cariche del Governo, era una cosa povera e poco decorosa.

Si dice che il Re sorridente di quel suo sorriso un po' stanco, un po' enigmatico, e lasciava cadere il disco.

Non abbandonò l'argomento, che qualche giorno dopo chiamò l'allora colonnello Ettore De Sonnaz, comandante il 1° Reggimento e gli domandò a bruciapelo:

— Ha lei un musicista per comporre una marcia squillante?

— Sì, ma non conosco personalmente il capomusica del mio reggimento. E' molto bravo...

— Come si chiama?

— Giuseppe Gabetti.

— Bene! Gli dica che mi scriva due marce. Scegliremo poi.

Le marce fu eseguito e quindici giorni dopo il maestro Giuseppe Gabetti venne ricevuto da Re Carlo Alberto che ascoltò al piano la prima e la seconda marcia.

Il viso del Re, triste e pensoso, s'illuminò. Disse:

«Bene bene! Scegli la seconda. Da quel momento nacque dunque la *Marcia Reale* e in Piemonte si diffuse il nome dapprima ignorato del capomusica Gabetti, originario di Dogliani. La *Marcia*, il «pezzo» musicale, con reale vigiletto veniva infatti reso d'obbligo per tutte le circostanze militari e per le manifestazioni pubbliche ufficiali.

Le note di questa marcia, nate di getto, vivaci, baldanzose, dilagarono per le vie, per le piazze e diventarono le note non solo dell'esercito ma del popolo.

Quando fu dato l'assenso alla *Marcia fortunata*, nel tormentato spirito di colui che fu definito «l'italo Amleto» fluttuavano certamente visioni grandiose: scacciare con l'esercito italiano, da terre italiane, lo straniero e ricomporre un Regno.

I soldati e le folle accolsero col più ardente entusiasmo quell'inno e il maestro ebbe trionfi — umane vicende! — amarezze. Ebbe dei detrattori: taluni dissero che la *Marcia* musicalmente non era gran cosa; ma altri invece opinarono che il maestro l'avesse copiata, nientemeno, da Rossini e da Donizetti...

Grandi compensi pecuniari non ebbe neppure. Fu insignito della croce di cavaliere e qualche anno dopo, con la modesta sua pensione, si ritirava a vivere a La Morra, paese delle Langhe fertile di vigne. Era nato a Dogliani (qualcuno ritiene a Torino da famiglia di Dogliani) il 5 marzo 1796 e morì a La Morra il 22 gennaio 1862, circondato dalla stima e dall'amore di quella popolazione rurale, devota e orgogliosa del suo Maestro.

La Morra gli eresse più tardi un monumento di cui il Ministro della Pubblica Istruzione di allora, Michele Coppino, dettò l'epigrafe. Essa dice:

«Giuseppe Gabetti — ebbe a Dogliani gli avi — la culla a Torino — qui la pace e la tomba — amorosamente vigilate — dall'angelo dell'armo-



Piazza Belvedere, a La Morra, con il monumento a Giuseppe Gabetti.

nia — n. il 4 marzo 1796, m. il 22 gennaio 1862 — Maestro delle bande militari chiese alla Musa le note — onde nella fede e nel sacrificio — si esaltano i forti — han premo gli eroi — E la musa gli cantò nel cuore *cammina o stirpe cura ai fati — cammina o Re — sui passi tuoi si rizzeranno le genti* — e la tua marcia reale — sarà l'inno della resurrezione — All'inspirato autore — della *Marcia Reale* — il comitato di La Morra — esecutore della volontà — del Popolo e del Re — 18 agosto 1899 ».

Ebbe il Gabetti, quando scrisse quelle note frementi e fresche, la coscienza di esprimere musicalmente e liricamente l'anima di un popolo anelante alla libertà, alla grandezza e alla unità nel nome di Savoia? Forse no. Ma il popolo senti, in quelle note di saluto al suo Re, la sua anima semplice, sincera, ardente. Certo è che l'ignolo capomusica mai avrebbe immaginato che il suo inno avrebbe salutato Re Carlo Alberto vincitore alla Boffalora e gli avrebbe dato l'ultimo addio nella pianura desolata di Novara; avrebbe spinto all'assalto e alla gloria i piemontesi a S. Martino come qualche anno prima li aveva accompagnati in Crimea; che avrebbe squallito negli anni della pace in tutte le vie delle città dell'Italia una e indipendente e che sarebbe ritornato a squillare nell'ultima guerra, dalla Bainsizza a Vittorio Veneto, e infine accanto alle note frementi di « Giovinezza » a esprimere la completa unità e rinnovazione della Patria.

c. m.



Basilica marinarelli dell'Educatorio Mussolini di Palermo.

VOCI DI BALILLA

graduato i camerati che rappresentano in colonia le città di Roma, Napoli, Benevento, Matera, Salerno ed Avellino, dopo aver lanciato un tonante «Saluto al Duce!», ci ha fatto sapere che in colonia è stata preparata apposta una canzoncina da trasmettere «oggi». La canzoncina ricalca una vecchia, nota aria e dice:

Quando i bimbi sono buoni
Vestono lez, camicia nera,
Per la Patria e la bandiera
Sanno esser tanti eroi.
Il Balilla è quel portento
Che nessuno sa spiegare
Perché scatta e fa tremare
Anche i grossi più di lui.
E' la Piccola Italiana
La sorella del Balilla.
Lui è fuoco, lei scintilla
D'ogni buona e bella azione!

Ai canti seguono i marconigrammi e i saluti alle mamme lontane, come questo detto da una Piccola Italiana: «Quando la sera, suonato il silenzio, i lumi della colonia si attenuano, mentre noi recitiamo sommessamente, tra le coltri, la preghiera, ci sembra che un'ombra sfiori vicino al capo il nostro lettino per darci il bacio che siamo abituati a ricevere sin da piccolini... Quel bacio è il vostro bacio. Il bacio della mamma!».

E «Mamma!» gridano in coro i camerati presenti alla trasmissione.

Da Riccione la Piccola Italiana Anna Maria Ferri, di Roma, di soli sei anni, chiede: «Sei quarta mamma? E' bello il nuovo fratellino che ci ha mandato il Signore?»

Mentre la Elsa Salvucci, a nome di tutti, con due parole ben dette assicura le mamme dell'ultima salute degli ottocentocinquanta camerati ospiti della Colonia Modenese.

Ca' di Landino si distingue per i suoi canti degni di una scuola corale permanente, per la spigliatezza dei suoi attori e per le commoventi espressioni di alcuni brani della bella trasmissione.

Lo spirito acuto caratterizza gli abitanti della colonia di Plancios, i quali, dopo una descrizione panoramica televisiva delle montagne circostanti viste da 1800 metri di altezza, dopo i canti della montagna e quelli della Romana tribù di Marco Drusa, fondatore di Bolzano, presentano un giornalino parlato che sfoggia una



nuova forma degna di essere seguita. Il giornalino si presenta con la vocella di una Piccola Italiana, che dice:

E' il giornale del Balilla,
D'ardimento nuova squilla,
Dell'idea la scintilla
Che mai muore e sempre brilla!

Chi ben comincia...

In fatti il «giornalino» è vero, conciso, breve e in tre minuti ci fa sentire della cronisti che si alternano al microfono per ogni notizia, una successione rapida ed interessante di fatti che desta e tiene avvinata la curiosità più ricca e soddisfatta.

Ecco una delle tante cronache «dal vero»:
Un caso patologico. — In camerata, dopo il silenzio, tutti i Balilla, stanchi della giornata laboriosa, lestantemente si spogliano e si abbandonano al sonno più profondo.

Solo un Balilla è sul lettino, di fronte ad una difficoltà insormontabile.

Subito dopo l'assistente di ispezione lo trova piangente e si preoccupa di portarlo all'infermeria.

— Fuori la lingua! — gli dice il dottore. Ma la lingua è pulita, il polso è buono, il respiro regolare, il caso è enigmatico.

Il bimbo seguita inconsolabile a singhiozzare e solo dichiara di avere un «nodo!».

— Un nodo? Ma dove? — La visita prosegue tra la preoccupazione sempre più grave del medico, sin quando, cessato il pianto, il Balilla alza un piede e fa comprendere, più coi gesti che colle parole, che si tratta solamente di un nodo al laccio della scarpa!

Ma se le notizie variano per ogni colonia, se variano le voci dei protagonisti, uno solo è il desiderio di tutti i Balilla: quello di far giungere a Roma il loro grido di amore e di fede per il Duce nella speranza che il Duce ascolti la loro voce e sia convinto che gli vogliono tanto bene.

R. M.



Ogni mattina, alle ore 7,30, i duemila tricolori delle colonie climatiche estive del P. N. F. s'innalzano sui rispettivi pennoni a garrire sotto il sole benfico d'Italia salutati dal coro di cinquecentomila ragazzi beneficiati, i quali danno così inizio alla loro giornata movimentata e gioiosa.

Che cosa fanno ogni giorno questi piccoli, vivaci abitanti delle colonie? Lo hanno raccontato loro stessi colle loro fresche voci, ora imperipienti, ora commosse, nelle prime quattro radiotrasmissioni effettuate nella seconda quindicina di luglio dalle colonie di Baia Castello (Napoli), Riccione, Ca' di Landino (Bologna) e Plancios (Bolzano).

Perché oramai il microfono della radio unisce alle colonie come un visitatore familiare, come un ospite che più non dà soggezione. E, divenuto amico dei Balilla, raccoglie in mezzo a loro scenette e impressioni spontanee e reali, coi saluti cari alle mamme e alle famiglie lontane, con le relazioni sui fatti avvenuti in colonia, il tutto incorniciato tra i canti della Rivoluzione e della Patria. Ogni volta che il microfono trasmette da una colonia (due alla settimana) vengono distrutte le distanze che separano le colonie tra di loro, i genitori e il pubblico che le segue con tanta simpatia; durante la mezz'ora radiofonica tutte le colonie diventano una sola palestra nella quale si fondono gli animi della grande famiglia affidata alle cure climatiche sui lidi e sui monti d'Italia dalla geniale opera di previdenza creata dal Fascismo per la salute dei bimbi d'Italia.

I quali sono lieti di dimostrare la loro gioia e la loro riconoscenza lanciando sulle onde della radio coi canti della salute e della felicità, parole dette ora da attori di una radioscena vissuta davanti al microfono, ora da «cronisti» di un radio-giornalino di colonia, ecc., ecc.

E così da Baia di Napoli il bravo caposquadra Walter Petrucci, di anni otto, da Matera, dopo aver presentato con uno stile da Balilla



GLI ESPERIMENTI A BORDO DELL'«ELETTRA»

I NUOVI RADIOFARI MARCONI

In ordine cronologico, spetta a Guglielmo Marconi il merito di aver iniziato, a Livorno, nel 1916 e per scopi di guerra, le prime esperienze con le onde ultracorte di 2 e di 3 metri. Nella lettura fatta il 3 maggio 1922 presso la *Institution of Electrical Engineers* di Londra è riferito che durante il corso delle esperienze non si riscontrarono altri disturbi all'infuori di quelli prodotti dai magneti dei motoscafi e degli autoveicoli. Va osservato, per la storia, che in tali esperienze si impiegava un trasmettitore a scintilla e ricevitore del tipo... a cristallo, ed i riflettori, trasmettente e ricevitore, erano del tipo a cilindro parabolico, con l'aereo nel punto focale. Nelle successive esperienze fatte a Carnarvon con l'onda di 3 metri, Marconi constatava, per la prima volta, l'influenza dell'elevazione degli apparecchi sulla portata dei segnali e subito dopo (1920) pensava ad utilizzare le onde ultracorte per le necessità della navigazione, seguendo una direttiva a cui è stato costantemente fedele dall'invenzione della radio fino alle attuali esperienze nel golfo ligure. È noto, infatti, che nel 1920 veniva attivato, sotto la direzione di Marconi, il primo radiofaro con antenna parabolica ad Inchkeith (all'entrata del Firth of Forth) utilizzando le onde di 4 metri, e successivamente altro radiofaro girevole con aereo direttivo a fascio, emettente onde di 6 metri, presso il faro luminoso di South Foreland, ambedue ancora in funzione.

Era quindi da attendersi che non appena messi a punto gli apparecchi funzionanti nella gamma delle onde inferiori ad 1 metro (le microonde) il nostro grande inventore pensasse ad utilizzarli al servizio dei naviganti, e particolarmente per risolvere il problema, solo imperfettamente risolto con l'uso dei radiofari e dei radiogoniometri ad onde medie, di guidare le navi in porto od attraverso passaggi ristretti, in tempo di nebbia, o quando non si voglia servirsi dell'ordinario segnalamento luminoso. Problema, questo, che ha molta attinenza con quello del cosiddetto «atterraggio cieco» dei velivoli, quando gli aeroporti sono celati da cortine di nebbia, o mantenuti volutamente in perfetta oscurità, come si richiede, ad esempio, in tempo di guerra.

È da ritenere che solo qualcuno dei tanti che salirono nella luminosa mattina del 30 luglio la scaletta dell'«Elettra», ancorata davanti a Santa Margherita Ligure, avevano conoscenza delle precedenti ricerche del senatore Marconi nel campo dei radiofari, che appare doveroso

mettere in rilievo. In tal modo, le attuali esperienze non debbono essere considerate alla stregua di fatti isolati, ma come una felice e geniale continuazione — sotto nuovi orientamenti — di tentativi ai quali l'illustre inventore della radio si dedica da anni, considerando, anche, che la sua attività verso i problemi della radioguida delle navi fu anteriore all'invenzione (anch'essa italiana) del radiogoniometro.

In questi ultimi tempi il problema dell'avvicinamento ai grandi porti durante la nebbia si è molto avvantaggiato dall'installazione di qualche centinaio di radiofari, ad emissione circolare di onde intorno ai 1000 metri, lungo le principali coste, e per l'adozione del radiogoniometro di bordo, senza dare però la possibilità di guidare le navi entro passi o canali ristretti.

Le esperienze fatte in questi giorni da Guglielmo Marconi al largo del Golfo Tigullio, utilizzando il radiofaro a microonde di Sestri Levante, hanno dimostrato che i nuovi dispositivi permettono già, allo stato attuale, di guidare una nave lungo una determinata rotta di sicurezza, con l'approssimazione del grado. Il fatto più importante delle attuali esperienze è quello che nella giornata del 30 luglio la guida cieca della nave è stata fatta personalmente dai comandanti del «Majestic» e del «Conte di Savoia», e ciò affida sulla praticità della nuova applicazione italiana molto più della prosa stereotipata delle normali relazioni.

Il radiofaro sperimentale di Sestri Levante è sistemato a 90 metri sul livello del mare ed è costituito da due radiatori parabolici alti poco più d'un metro, e composti ognuno da 9 dipoli riflettori ed 1 dipolo oscillante elettricamente sulla frequenza equivalente all'onda di 63 cm. L'annesso trasmettitore a valvole è azionato completamente per mezzo di piccoli convertitori a corrente trifase stradale, che assorbono in complesso dalla linea la potenza di 180 Watt, ottenendone circa 35 sul sistema d'antenna, che sono sufficienti per assicurare una buona portata di segnale intorno alle 25 miglia nautiche. La caratteristica d'antenna risultante è la nota cardioidica, il cui asse costituisce la bisettrice di un fascio musicale d'atterraggio (o d'allineamento) a due frequenze (500 e 1500 periodi) di circa 12° di apertura. Il sistema a motorino elettrico per ottenere la modulazione del fascio a microonda, alternativamente con le due frequenze suddette, è completamente nuovo, e non trova

riscontro in nessun'altra sistemazione del genere.

Analoghi riflettori-captatori sistemati sul ponte di comando dell'«Elettra» raccolgono l'emissione direttiva, convogliandola ad apposito ricevitore amplificatore a filtri, cosicché la trasmissione modulata con l'una e l'altra delle due frequenze può essere ricevuta per mezzo di una ordinaria cuffia, ed aziona simultaneamente un indicatore visuale ad ago, seguendo le oscillazioni del quale il timoniere giudica senza esitazione della rotta da seguire.

Il radiofaro di Sestri Levante può essere trasformato anche in radiofaro a fascio rotante per l'intera escursione di 360°, mediante una rapidissima manovra, e può combinarsi altresì con apposito emettitore acustico, ciò che permette di ottenere simultaneamente il rilevamento radiogoniometrico e la distanza dal radiofaro.

Le valvole termoioniche usate in questo radiofaro direttivo a microonde sono di un nuovo tipo, ideate e costruite completamente in Italia, ora in esame, ed a differenza di quelle adottate nelle precedenti esperienze, possono garantire una durata utile di 2000 ore ognuna, ciò che non era stato ancora ottenuto dagli altri sperimentatori di trasmissioni con le microonde.

Singolare privilegio, quello delle popolazioni e delle colonie balneari di questa incantevole costa, quello di vedere ogni anno la candida nave, laboratorio galleggiante di Marconi, defilare lungo rotte prestabilite, o nascondersi in qualche misteriosa calanca, per attendere a prove pazienti, tenaci e minuziose, intese a costituire nuovi geniali dispositivi, od a dare nuovi orientamenti alle applicazioni!

Sotto altri cieli, in questa estate così piena di emotività, altri pensa ad impiegare la radio per accendere maggiormente l'animosità fra i popoli. Il suo illustre inventore, nella quiete solitaria delle riviere liguri, lavora invece a perfezionarla sempre più, al servizio del progresso e della bene intesa civiltà.

G. M. F.



A bordo dell'«Elettra»: il grande scienziato con la Marchesa Marconi e il Comandante del Porto di Londra.



Il Sen. Marconi sulla torretta della villa dove è posto il radio-faro che trasmette, a mezzo di micro-onde, i segnali raccolti a bordo per la navigazione cieca.

CRONACHE DELLA RADIO

Le prove della Compagnia Micheluzzi.

Il teatro più difficilmente radiofonizzabile è quello dialettale. E gli attori apparentemente meno radiofonici, sono appunto quelli che fanno il genere dialettale. E si comprende. Genere e ruoli si valgono di movimento, di maschere, di trucature, di spassosa e talora vertiginosa caricatura; tutti elementi che il microfono annulla o diminuisce di molto.

D'altro canto, sarebbe doloroso trascurare, nel continuo rinnovamento di voci e di tipi teatrali al microfono, nella rotazione di attori ed artisti che deve dare agli ascoltatori il quadro completo e aggiornato dell'arte drammatica nazionale, certi ottimi interpreti che appunto il teatro dialettale ha formato e va formando: tanto più allorché essi rimangono i continuatori di una tradizione altissima, sia come opere (Goldoni, Gallina, Selvatico. Bon) sia come scena vera e propria (chi non rammenta Benini, Zago, e il milanese Ferravilla, veri creatori nel genere?).

Ecco, dunque, anche la formazione Micheluzzi-Cavallieri-Seglin al microfono. E — diciamo subito — spassali e spersi, nelle prime prove, come devon esserlo certi grandi uccelli dalle larghe ali imprigionati nella breve cella di una angusta gabbia illusoria.

L'attore italiano ha fama di eccellente improvvisatore e di mediocre «ripetitore». Fama giustificata e tuttavia non assoluta. Vero che l'attore italiano ha indubbe possibilità creative e inventive, ma anche vero che, messo a una severa scuola di intenzioni, di misura, di approfondimento, la sente, la approva, la segue, se ne fa una disciplina interiore ed esteriore tanto sentita quanto lo è da parte degli attori che un secolo di regia ha abituati a uno scientificismo teatrale.

Tanto vero, che questi mutevoli e un po' soggettivi attori della Compagnia veneziana, dopo le prime avvisaglie con le pretese del microfono, si sono radicalmente capovolti. Gino Cavallieri, questo formidabile burlesco, appena si è accorto che nel microfono diventavano *schiaffi sonori*, si è messo di buona volontà a dominarli, a mitigarli, a sfumarli, sicché non si perdesse la sua comicità e non ne derivasse tuttavia un disturbo nudi-

tivo. E c'è riuscito. Bisognerebbe poter cogliere fotograficamente certe espressioni dipinte sul volto di questi attori, quando il regista spezza loro un efficacissimo grido, di sicuro effetto sul psicoacustico, ma terribilmente inopportuno in trasmissione. Guardano il microfono come un nemico inesorabile, taciturno e perciò insoddisfatto, col quale bisogna giocare di prudenza e di rinuncia. Un campanello vibra.

Alt. Tutto da capo.

«Manca la distanza che dovrebbe percorrere il personaggio per arrivare in primo piano. Occorre far l'entrata da quella porta; poi, avvicinarsi a piccoli passi, perché tre metri devon corrispondere a otto metri, quali sarebbero in realtà. — Quel grido è lacerante. Diminuirlo. — Lei ha parlato col suo interlocutore, cioè in direzione contraria al microfono: voltarsi, voltarsi. — Non si sente che lei, signorina, è a capo chino. Bisogni far capire, con la voce, che lei è a capo chino. — «Ludro» è un gran chiacchierone d'accordo. Ma nel microfono, le parole tendono a sovrapporsi, bisogna rallentare. Troppo rapido...»

E la pioggia di consigli, raccomandazioni, insegnamenti, continua: e si riprende una, due, tre, dieci volte, finché tutta la scena è chiara, nitida, veloce senza corsa, le battute incalzanti senza battere in coda, e via seguitando.

Fuori, ferve il luglio, coi suoi molli gradi. Dentro, nell'imbottitura delle pareti, porte, finestre, il calore è come un'afa sorda e morta. E in quest'afa, a poco a poco, la goldoniana commedia di Augusto Bon, così felice nei suoi tipi e caratteri, così spassosa nella figura di «Ludro» e così indovinata in quella, che sembra un'eco di comicità, di «Ludretto», dopo cinque prove comincia a navigare in acque più tranquille. Questa commedia centenaria torna al pubblico dopo le memorabili interpretazioni di sommi artisti, per i quali fu vero caval di battaglia. Ed era bene vi tornasse. Troppa volte si è negata una spina dorsale al teatro nazionale, mentre questa spina dorsale esiste: poiché la radio ha le sue limitazioni di repertorio (non si deve dimenticare che si entra in casa di tutti), molte belle commedie



Carlo Micheluzzi e Gino Cavallieri (Ludro e Ludretto) in una scena comicesima della bella commedia in prova allo Studio di Milano.

di eccellenti autori, come Rovetta, Bracco, Praga, non sono trasmettibili. Ma appena si possa far rivivere, di quel repertorio, qualche commedia sana e prettamente italica, è non soltanto plausibile, ma doveroso farlo: i giovani han da sapere cosa fu scritto, così si scrive, per poter giudicare e forse preparare il teatro di domani.

CASALBA.

Lituania, Lettonia, Estonia.

Sono tre Paesi poco popolati. La Lituania possiede una sola trasmittente a Kaunas con 7 kW, che saranno presto portati a 120. Inoltre una trasmittente di 50 kW, verrà installata a Memel. La radiofonia lettone, che dipende dallo Stato, dispone di due stazioni: una a Riga ed una a Madona con 15 e 20 kW. L'Estonia è diventata celebre nel regno delle onde per i suoi cori popolari che diffonde da Tallinn (Reval) o dai relais di Tartu (Dorpat). Esse appartengono ad una Società privata sottoposta al controllo dello Stato. Ma la concessione scadrà tra breve e la radio verrà statizzata. A Tartu verrà costruita una stazione di 40 kW. In Estonia si contano 15.000 radiomatori, in Lituania 15.000 e in Lettonia 50.000.

Bilancio indiano.

Non è ancora un anno che le trasmittenti di Bombay e di Calcutta sono entrate in onda e l'interesse delle popolazioni locali per la radio segue un invariabile ritmo crescente. Perciò, il Governo indiano ha deciso di ampliare la sua rete istituendo una serie di stazioni intermedie con le quali sarà facilitata l'audizione a tutti gli indù. La prima, in costruzione a Delhi, sarà inaugurata in fin d'anno. Seguiranno quindi quelle di Peshawar, Punjab e Bengala le quali, oltre ai programmi in lingua indiana, diffonderanno anche dei relais europei.

Il radiopirata.

Un certo Philiph Room, un giovane ventunenne di Brooklyn, si era dedicato a delle trasmissioni radio senza aver richiesto l'opportuna licenza. I suoi programmi erano allegri e divertenti, ma la radiopolizia era di diverso parere. Messasi alla caccia del radiopirata, lo scovò dopo oltre un mese di accanite ricerche. Room è comparso davanti ai giudici americani per sentirsi condannare a circa 8000 lire di multa.



La Compagnia Micheluzzi al completo: velami e distanze rispetto al microfono. - Margherita Seglin Micheluzzi, la bravissima caratterista, tra due divertenti chiacchiere.



**ECHI DEL GRANDE
CONCORSO EIAR 1934**



Pubblichiamo il ritratto di un valoroso propagandista dell'Eiar: il signor Nicola Tufani, Pioniere di Saviano e Nola, il quale è risultato terzo classificato nella graduatoria indetta fra i Pionieri in occasione del grande Concorso E.I.A.R. 1934.

Il vero annunziatore.



A Berlino è stato indetto un concorso per speaker con un primo premio di 12.000 lire. I tre secondi premi e trentina menzioni onorevoli che consistono nella semplice citazione del nome al microfono. Il direttore della Società Radiofonica del Reich ha spiegato alla radio cosa significhi il perfetto annunziatore. Esso deve parlare francamente. Uno stile fluente e colorito non basta. Molte cose si possono imparare ma l'essenziale è già nella natura dell'annunziatore. Bisogna però notare che in Germania, lo speaker non si limita ad annunziare i programmi, ma è anche, e soprattutto, un radiogiornalista. Riusciranno i tedeschi a trovare questo annunziatore al cento per cento?

Radio nipponica.

Da quando la Cina ha inaugurato a Nankino la sua trasmittente di 75 kW., il Giappone si trova radiofonicamente in condizioni di inferiorità nell'Estremo Oriente, poiché la sua rete radiofonica gli permette di coprire benissimo il territorio nazionale, ma difficilmente è captabile nel resto dell'Asia. Siccome l'attuale politica nipponica è orientata verso la Manciuria e la Cina, quindi verso estesissimi territori, la Società Radiofonica di Stato ha deciso la costruzione di tre grandi trasmittenti di 150 kW. e di alcune regionali di minore importanza. La prima costruita sarà quella di Tokio.

Radio umanitaria.

In occasione della inaugurazione della nuova trasmissionente governativa di Abu-Zaabab, il lewa Russel Pascia, comandante della Polizia del Cairo, ha iniziato una serie di conferenze destinate alla lotta contro gli stupefacenti. In queste radiotrasmissioni verranno fatte presenti, a chiare tinte, le gravissime conseguenze della terribile piaga che immiserisce e rovina il popolo e sarà chiesto l'aiuto del pubblico nella lotta contro i loschi trafficanti dei paradisi artificiali.

La radio in Finlandia.



Con una superficie tripla di quella dell'Inghilterra, la Finlandia non conta che tre milioni di abitanti concentrati massimamente verso il sud e il sud-ovest. E in questa zona sorgono appunto le otto trasmittenti finlandesi: Lahti (40 kW.), Viipuri (13 kW.), Helsinki (10 kW.), Ulu, Tampere, Pori, Pietarsaari, Turku. La prima stazione, costruita da dilettanti, è entrata in onda nel 1924. Una Società privata si formò subito ed ottenne il monopolio delle trasmissioni, mentre le stazioni diventavano di proprietà del Ministero delle Poste. Oggi è allo studio la creazione di una nuova Società su basi diverse e con diversa partecipazione del Governo. La stazione di Lahti verrà portata a 150 kW. Le trasmissioni vengono effettuate in finlandico e svedese, le due lingue locali. Con l'aumento di potenza di Lahti, molte piccole stazioni verranno destinate alle ricerche radiometeorologiche per facilitare la navigazione di pescatori dei mari nordici.

Sforzi vani.



Recentemente la stazione di Budapest ha diffuso un intero programma dedicato all'Olanda e composto di caratteristiche musiche sigine e folcloristiche ungheresi. Per rendere più gradita la trasmissione, l'annunziatore di Budapest credette opportuno annunziare tutti i pezzi e diffondere le relative didascalie in lingua olandese. Il programma ha avuto un successo clamoroso nel Paese dei mulini e del formaggio stierico e centinaia di lettere sono piovute allo Studio magiaro colmandolo di complimenti e di ringraziamenti. Un ascoltatore, indicato, di Amsterdam però ha scritto: «Vi sarei grato se mi poteste spiegare in che lingua prona il vostro speaker poiché mi è sembrato che non fosse in ungherese». Ah gratitudine!

Radiogiornalismo.

Il notissimo radiogiornalista americano Hellmut H. Hellmut della N.B.C. ha pubblicato un interessante volume delle sue Memorie. Ecco alcune drammatiche vicende del radiogiornalismo. Un mattino alle cinque, trovandosi a Parigi, Hellmut fu svegliato e costretto a precipitarsi in aeroplano a Beauvais dove era avvenuto il terribile disastro del dirigibile R. 101. Non c'erano microfoni, né amplificatori, né linee di comunicazione ed era domenica. Eppure, in poco tempo, tutto veniva allestito ed all'apertura delle trasmissioni, i radiocronisti erano all'opera. Hellmut tinò la sua a 1200 chilometri di distanza. In America, c'è una grande concorrenza tra le diverse trasmittenti. Quando il Re del Siam fu ricevuto dal Municipio di Nuova York, il radiocronista trovò, al suo arrivo, il miglior posto occupato da un microfono concorrente. Egli gli si mise a fianco con un filo molto lungo e, allorché apparve il sovrano, scattò con un salto felino e gli cadde a fianco riuscendo per primo a raccogliergli le parole e sopravanzare i colleghi concorrenti di quattro minuti. Un'altra volta, trovandosi al Gran Premio automobilistico di Norimberga, la sua cabina radio — senza che egli se ne accorgesse — fu isolata da un corto circuito. Il poveraccio si sfatò a parlare per un'ora senza che nessuno lo potesse ascoltare e, quando ne fu avvertito, scoppio in esclamazioni. In quello stesso attimo, la corrente tornò e le prime parole che gli ascoltatori di oltreoceano ricevettero furono le contumelie di Hellmut.



Il futuro palazzo dell'I.N.R.

Dopo due successivi concorsi la Commissione incaricata di scegliere il progetto per l'ingendo palazzo della I.N.R. ha scelto quello dell'architetto Diongre.

L'edificio sarà costruito a Ixelles-les-Bruxelles, in piazza Sainte-Croix. Con l'obiettivo di corrispondere pienamente alle esigenze tecniche, l'I.N.R. ha sacrificato ad esse ogni altra preoccupazione. L'edificio sarà, come lo definisce un comunicato speciale, una *usine à sons*.

Gli auditori saranno diciassette, uno dei quali di 15.000 mc. Quattro di essi verranno particolarmente adibiti all'esecuzione dei radiodrammi, e costruiti in modo da poter lavorare a sia isolatamente, sia in collegamento. Altri auditori verranno adibiti al giornale parlato e alle conversazioni. Sulla terrazza del grandioso edificio s'innalzerà una torre contenente il laboratorio della televisione. La costruzione della *Maison de l'I.N.R.*, che incomincerà nel 1935, è destinata ad assicurare alla radiofonia belga un complesso di installazioni ultramoderne.

Radio polacca.

Un popolo in schiavitù sotto gli zar. E, come avviene tra tutti i popoli oppressi, l'unico rifugio della coscienza nazionale era la canzone. Cosicché quando la libertà concise con i primi battenti della radio, i microfoni furono ricchiissimi di musica folcloristica. La prima radiotrasmissione polacca data dal febbraio 1925. La stazione di 300 Watt di Varsavia diffondeva prima per un'ora, poi per due e quindi per quattro ore al giorno. Un anno dopo si costituì la Polska Radio che, oggi, controlla tutta la Polonia. La stazione di Varsavia — a Raszyn — ora con i suoi 160 kW. copre tutto il territorio nazionale e tiene, come riserva, il Varsavia II che è l'antica trasmittente. Le altre stazioni sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Looz, Lodz, Torun, Poznan. I radiomatori polacchi, che sommano a 311.000, pagano tre zlotys di tassa al mese. Il numero dei radiomatori cresce continuamente benché i radiopiatori siano in cifra elevatissima. La Polonia ha anche lanciato un ricevitore popolare a buon mercato ed a lungo credito. Nella Radio polacca è celebre «la cassetta delle lettere di papa Stefano» a Katowice, che riceve migliaia di lettere da tutti i Paesi.

La radio in villeggiatura.



La contea di Hertfordshire, con le sue verdi vallate e i suoi boschi ombrosi, attira, ogni settimana, i londinesi che non possono permettersi una più lontana e più lunga villeggiatura. Queste gite sono seguite dal microfono della S.C.D. che, collegato alla B.B.C., offre ai radioascoltatori un quadro di queste fuggevoli vacanze. Lyon-la-Doue, invece, ha inviato il suo microfono tra le nevi del Monte Bianco. Dal canto loro i villeggianti non dimenticano, specie negli accampamenti o nelle casette lontane, il fedele apparecchio che, pur nell'isolamento, li tiene deliziosamente collegati con tutto il mondo etero sonoro.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 38



Passo Klauen, dove si svolge la corsa automobilistica trasmessa per radio il 5 agosto dalle nostre stazioni in collegamento con quella di Monte Ceneri.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DI «GHISMONDA»

QUESTA *Ghismonda*, che Leopoldo Carli, artista e poeta di razza, ha tratto da quella fonte inesauribile che è la saporosa novellistica trecentesca, non è che la riduzione librettistica che lo stesso autore ha dettato per la musica del M^{re} Bianchi d'un suo poema drammatico di più vaste proporzioni, che una grande artista della scena di prosa si prepara teste a fu pure raccolta da Messer Boccaccio, il Carli non ha tratto che il nocciolo. Tutto il resto è opera sua, cioè, di poeta e d'artista.

Il maestro Renzo Bianchi — acuto critico musicale, direttore d'orchestra, valorosissimo, compositore esportissimo, che alla calda eloquenza del cuore e del discorso musicale sa accoppiare quella tecnica salda che è la riprova dei seril studi compiuti — non ha bisogno di presentazioni. Era ancora quasi un fanciullo, in una parola aveva appena sedici anni, quando affrontava il teatro con due opere in un atto: *In Umbrà* e *Il cenno di Francesca*. Esito felicissimo e due anni dopo un'altra opera, questa volta in tre atti, *Fausta*, su libretto di Mario Cerati, che, andata in scena a Firenze sotto la direzione del maestro Armani, riportava anch'essa un bellissimo successo.

Tutti contenti: pubblico, critica, amici, parenti, ma non appagato eccessivamente il giovanissimo autore che si decise a... riprendere lo studio. Seguirono così anni di meditazione ed anni di vita intima con i capolavori e col teatro. Furono gli anni dedicati alla direzione in stagioni importantissime, faccia a faccia col più vasto del repertori che andava da Cimarosa a Puccini, da Mozart a Wagner. Venne allora l'opera nata non soltanto dall'istinto dell'artista, ma anche dalla sua convulsione, e che nasce dalla sua coscienza. Venne questa *Ghismonda* che ebbe il battesimo del più bel pubblico de «La Scala» e che piacque ovunque fu rappresentata. Memorabile il successo di Roma, eseguita sotto la direzione dell'autore.

A *Ghismonda* seguirono i tre atti de *La Ghibellina* su libretto di Dario Niccodemi, che, sotto la direzione dello stesso autore, andava in scena con successo di pubblico e di critica al «Teatro Reale dell'Opera».

Ora Renzo Bianchi, nel suo solitario rifugio di Riva, sul mare di Genova, lavora febbrilmente alla sua nuova opera *Orfeo e Proserpina*, che sarà l'opera della sua vera maturità artistica. E spesso al suo fianco l'autore del poema, Sem Benelli, e il lavoro aiutato dalla più grande fede si svolge nella più calda e fraterna collaborazione fra il poeta e il musicista.

Quando *Ghismonda* apparve, aspettativissima, sulle scene de «La Scala» il direttore Tullio Serafin, protagonisti Linda Carnetti, Lionetto, Edoardo Garbin, e «Tancredi» il bari-tono Cigada — agli applausi del pubblico s'uni il consenso della grande critica che riconobbe esplicitamente nel Bianchi notevoli doti d'ispirazione, di fedeltà e di moderna sensibilità orchestrale *Ghismonda* — e i nostri ascoltatori lo constatarono fra qualche giorno — è infatti essenzialmente melodica; hanno tuttavia in essa marcato rilievo il ritmo ed il colore: il ritmo che scolpisce i caratteri ed il colore sinfonico che è luce, ombra e atmosfera della tragedia.

Stare sono i personaggi principali, tre i caratteri umani, tre i caratteri musicali: «*Ghismonda*», la passione dolorosa e sensuale; «*Lionetto*», la giovinezza ardente ed eroica; «*Tancredi*», il dominio sordo e tirannico. Eccoli nel tragico gioco di un gioco di passione, d'angoscia e di morte — della loro vicenda.

Siamo — dice il poeta — sul declinare del tredicesimo secolo, nel castello del Principe Tancredi di Salerno. Quando l'azione del primo episodio incomincia, l'ampia sala è mosaico, severa e maestosa, è tutta in ombra. Sul fondo, per l'ampia veranda, si scorgono come d'alberi giganteschi e torri lontane. A destra, la porta della camera della principessa *Ghismonda*. Più innanzi, addossato alla parete in modo da celare una porticina segreta che vi si apre, un ingocciolatoio sembra una vasta ombra ran-



Il maestro Renzo Bianchi.

Edmondo Grandini
(Tancredi).L'autore del libretto:
Leopoldo Carli.Piero Pauli
(Lionetto).

nichia sotto un gran quadro sacro. A manca, un'arcata a colonne massicce. Su delle colonnette di porfido, incensieri per ardere profumi.

Galana, l'eletta fra le ancelle, la confidente di *Ghismonda*, è intenta a versare negli incensieri



Florica Cristoforeanu (Ghismonda).

delle sostanze aromatiche, quando, come un volo di colombe, entrano sulle scene dieci damigelle recando ognuna degli strumenti musicali, e sono luti intarsiati, flauti di cristallo, mandure, vielle ad arco e tamburelli orientali.

«E l'ora destinata all'arte da Madonna prediletta», dice una delle fanciulle. «Esiguiamo la melode autentica», dice un'altra. «Madonna l'ha composta l'altro dì», soggiunge una terza. Ma Galana sa che è... meglio che le fanciulle s'allontanino e le induce ad abbandonare la sala, trascinandole fuori. Difatti, non appena tutte sono scomparse, *Ghismonda*, bellissima e soave, appare cautamente e, dopo aver esplorato un istante fuori, oltre la veranda, ritorna fin sulla soglia donde è entrato, chiamando sommessamente, Lionetto. Lionetto è il cuore del cuore dell'ardente principessa, che adora il bel ragazzo con tutta la sua passione d'artista e di donna innamorata. E, timido, quasi non osando di levar gli occhi su la sua regina, Lionetto appare nella sua bella figura giovanile, dalla chioma copiosa e inanellata che conferisce grazia al suo viso profilato.

La scena d'amore si svolge dolcissima e vibrante. I due amanti si abbracciano or ora e si baciano in un impeto folle di passione. Ad un tratto trasaliscono. Hanno inteso un rumore. Breve silenzio. E' nulla, si sono ingannati. Ma che meglio che si lascino. Si rivedranno a sera. *Ghismonda* accompagna il giovinetto alla porta segreta. «Disceidi, la scaletta e l'io ti cala sul muro del giardino», le dice. Lionetto afferra avidamente la mano di lei e se la porta alle labbra. Indi scompare dalla porticina.

La fanciulla va presso la veranda e rimane silenziosa in vedetta, come per proteggere con lo sguardo l'allontanarsi di lui. Ma perché non si vede? Sode un leggero suono di corno. «Ah! villi, villi — esclama —; stavano in agguato». E, in un folle perdimento, si precipita all'ingocciolatoio, apre la porticina, chiamando con voce strozzata dall'emozione: «Lionetto, qui risali; Lionetto, anima mia». Dopo una breve e vana attesa, si slancia per la scaletta rinchiudendo dietro di sé l'ingocciolatoio.

In quella, accorre Galana che, non trovando la Principessa, s'accosta all'uscio della sua camera per origliare. Sopraggiunge il principe Tancredi. E' feroce e sconvolto. Investe la donna e vuole che scappi rivelli. S'odono dei passi. Tancredi ghermisce la misera per un braccio e, tappandole la bocca con la palma della mano, la trascina, celandosi con lei dietro una colonna.

Poco dopo, l'ingocciolatoio, sospinto dall'interno, si stacca dalla parete. *Ghismonda* appare, traendo per mano Lionetto. Tancredi scatta prontamente. Galana, e si erge maestoso e terribile contro di loro. «Padre, mascalza prima», singhiozza la fanciulla. Ma il vecchio genitore è implacabile. Lionetto pagherà con la vita, e chiamato Teobaldo, che entra seguito da guardie del castello, gli affida lo scaguardo. *Ghismonda* s'inginocchia disperatamente innanzi al Principe e, aggrappandosi alle sue mani che la respingono, implora da lui un atto d'indulgenza. Ma Tancredi, con mossa sdegnosa, si svincola dalla stretta di lei ed esce a lesti passi.

Il secondo episodio si svolge nella vasta camera da letto dell'infelice principessa. *Ghismonda* è distesa sul letto a baldacchino, la testa fra i cuscini, le trecce sciolte. Entra Galana piano piano perché la dormiente non si svegli. Ad un tratto ecco *Ghismonda* balzare a sedere sul letto, il volto cereo, gli occhi, i begli occhi, sbarrati. «No, no, dannati! — grida con voce strozzata. — Non gli fate male!...». Ella sa: glielo hanno ucciso. E andrà a raggiungerlo. Allontanata Galana, e da uno stipite trae una fialetta da cui fa cadere alcune gocce in un grucolo d'argento. Ecco il Principe. Con ansia affannosa, *Ghismonda* gli va incontro interrogandolo disperatamente. «La vita egli s'è tolta perché la morte sua fosse più bella» — dice il Principe, che forse soltanto adesso intende lo strazio della figliuola. *Ghismonda* barcolla e sta per piegarsi, come ferita nella parte di sua più vitale; ma tosto con veemenza di spasimo: «Ah! l'insidia era tesa!».

Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder
Il tessile moderno Il tessile moderno Il tessile moder tessile moder



LIXI...VER...E

« Nessuna insidia — dice il Principe. — Puoi credermi, non ho che tel ».

Per te sognato aveva una corona d'imperio tutta zaffiri e rubini... Volevo che ai tuoi centi s'inclinasse il mondo ».

Era un sogno di gloria! E tu l'hai infranto per la vanità di pelle d'un valletto.

« Ma prima di spirare — » dice Ghismonda — « non richiese di me? Non mi chiamò? ». « T'ha lasciato un nobile pegno di fede » — risponde il Principe verso cui si leva lo sguardo avido e supplichevole della fanciulla. Dalla porta donde era uscita Galana giunge fresco e soave il canto delle damigelle che si stende come una placida chiarezza stellare nella tristezza del momento. Il Principe ammutolisce e resta in ascolto. Entran le fanciulle. Tancredi bacca in fronte la figliuola e s'allontana. « Portevi qui a torno » — sospira Ghismonda, scendendo innanzi a un tavolino su cui ha deposto l'orciuolo d'argento. Le fanciulle intonano il « Lamento d'amore ». Sopraggiunge Galana recando una grande e bella coppa d'oro

Un dono che l'eguale non l'ebbe castelana, né dama, né regina...

« Di lui? » — chiede Ghismonda. — « Sì, di Lionetto » — risponde Galana, porgendo la coppa a Ghismonda, che, scoprendola, ha un balzo di terrore e rimane un istante come fulminata.

« Dallo squarciato petto toglietevi lo core — supplico in agonia —: rendetelo all'amore di colei che lo tenne in signoria ».

Ora Ghismonda tiene stretta la coppa fra le mani e la rimira trasfigurandosi come in una elevazione purissima dello spirito. Le fanciulle e Galana le sono accanto commosse e piangono sommamente.

« Non v'accorate » — dice Ghismonda, come in preda a una soave pazzia. — « L'ora è di letizia. Riprendete la musica interrotta... ».

Le damigelle riprendono il « Lamento d'amore ». Ghismonda versa il veleno dall'orciuolo nella coppa e da questa lo beve. Il canto con-

tinua. Ella reclina il capo sul cuscini mollemente. La vita di lei si spegne con la musica, mentre le damigelle, ognuna intenta al proprio strumento, sembrano rapite in estasi dalla dolcezza dei suoni.

Ai prossimi ascoltatori dell'opera di Renzo Bianchi segnaliamo *Il lamento d'amore* del primo atto, cantato da un piccolo coro di voci femminili; il caldo e lirico duetto d'amore e i *declamati* del baritone che conservano ancora oggi un vivo carattere di modernità. L'interludio fra i due atti, intitolato *L'incubo di Ghismonda*, è certo la pagina più forte, più viva dell'opera e compare non di rado nei programmi dei concerti sinfonici. Quando fu eseguita alla « Scala », un critico scrisse di questo interludio: « Basta questo pezzo a consacrare la fama di un musicista ». Nel secondo episodio domina su tutto l'atto la morte di Ghismonda: brano commosso e commovente. Ritorna in questo finale *Il lamento d'amore* del primo atto. Esso si fonde all'ultimo canto di Ghismonda: lo assorbe e lo disperde.

NINO ALBERTI.

Sono circa una sessantina le opere che, scritte in collaborazione o no, recano la firma dei due maestri napoletani, fratelli Luigi e Federico Ricci. I più grandi teatri d'Italia andavano a gara per ospitarle, le più eccelsi celebrità agognavano di « crederle ». Maria Malibran per accettare la sua scrittura al « Fondo » di Napoli aveva posto per condizione che Luigi Ricci scrivesse l'opera d'obbligo per lei. E l'opera fu quel *Colonnello* che i due Ricci scrissero, come quasi sempre, in collaborazione con il nome di « Crederle ». Maria Malibran non poté portar sulla scena a causa d'una caduta da cavallo che la costrinse a sciogliersi dalla scrittura.

I due Ricci con la più grande disinvoltura alternavano la musica per teatro con quella da chiesa. Luigi, che era il maggiore dei due e anche il più grande nell'arte, aveva iniziato la sua carriera di compositore con una *Messa* a quattro parti e grande orchestra che riportò il più grande successo e girò per tutte le chiese di Napoli. Vincenzo Bellini, allievo come il Ricci del R. Collegio di San Sebastiano (oggi San Pietro a Maella), non si stancava di manifestare il suo entusiasmo per il primo lavoro del suo « grande » compagno. Lo chiamava così.

Piuttosto buffo è stato il debutto del Ricci come operista. L'opera *L'impietoso in angustie* era stata scritta in collegio, di nascosto del direttore, il severissimo Zingarelli, e furono un po' gli amici, un po' i superiori stessi a mettere in testa al ragazzo di farla rappresentare alla fine dell'anno scolastico. Ma qual se lo Zingarelli fosse venuto a sapere. E niente di meno gli si dice trattarsi di una farsa... non molto conosciuta di Cimara. Ma non tutti sanno l'espedito cui si è ricorso per far eseguire il lavoro e... avviene il *patatrac*.

Alla fine d'un duetto comossissimo che fa sbalucire i convenuti dalle risa e che la musica leggera, scoppigliante e leggiadrisima contorna mirabilmente, il pubblico reclama a gran voce l'autore al palcoscenico. Il Ricci d'uscir fuori non se la sente neanche per idea. Ci sono laggiù, in platea, quei terribili occhi dello Zingarelli. Ma è sollevato quasi di peso dai compagni e trasportato alla ribalta. Il successo, si, ma rottura completa di rapporti fra l'allunno indispettito e l'austero direttore, che si rabiotti solo dopo qualche mese quando, pel suo genetliaco, Luigi Ricci scrisse, in onore del Direttore, una *Cantata* che lo stesso Zingarelli proclamò degna di grande maestro.

Ed era realmente un grande maestro quegli

IL CAPOLAVORO DEI FRATELLI RICCI

« CRISPINO E LA COMARE »

che, benchè giovanissimo, si affacciava nel mondo dell'arte. Fra i tanti successi di Luigi Ricci è memorabile quello riportato alla Scala nel carnevale del 1831 con la *Chiara di Rosenbergo*, protagonista la Giuditina Gris. La musica, che si allungava fra il patetico e il comico, trascinò il pubblico al più schietto entusiasmo, e si scrisse che uno dei suoi duetti e precisamente quello che incomincia « Quell'antipatica vostra figura », per la sua forza incisiva e buffa, dopo quello del *Matrimonio segreto*. « Se fiato avete in corpo » e quello della *Cenerentola*. « Un segreto d'importanza » doveva ritenersi uno dei pezzi più belli e più classici scritti nel genere.

Commovente era l'affetto veramente fraterno che strinse sempre i due Ricci nel loro lavoro. Una volta sola la bella fraternità, a causa di uno stupido ripicco, d'un malinteso, d'un po' di chi sa, di gelosia, non artistica, ve!, ebbe una leggera incrinatura. E i due fratelli si separarono. Luigi era stato già nominato direttore del Teatro di Trieste e maestro di cappella di quella cattedrale. Lavorava, ma era triste. Voleva troppo bene al suo Federico e neanche questi poteva stare lontano dal suo Luigi. Un bel giorno eccoli ancora fra le braccia l'uno dell'altro.

Frutto della conciliazione fu il *Crispino e la Comare*, che doveva essere il capolavoro dei fratelli Ricci. L'opera, andata in scena la sera del 28 febbraio del 1850 al teatro San Benedetto di Venezia, riportò un successo trionfale e da

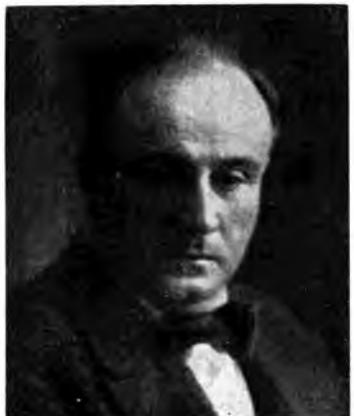
quella sera corse festosamente attraverso tutti i teatri della Penisola, toccando Parigi dove fu rappresentata con successo frenetico al Teatro degli Italiani e a quello francese col titolo di *Le docteur Crispin*.

Tutte le qualità peculiari dei due musicisti — la leggiadria e l'originalità dell'invenzione melodica, l'eleganza dell'elaborazione e dell'armonizzazione, la varietà e la freschezza degli strumentali e tutto ciò posto nell'azione di quel bro che era loro seconda natura — si radunano in quest'opera che, nonostante l'oblio immeritato in cui è caduta, ha tuttora una freschezza, una grazia, una vivacità che sembrano tutte un sorriso. Ed è un sorriso consolatore quello che la vecchia sempre giovane opera sa girare nel cuore di chi l'ascolta.

L'opera prende subito dalle prime battute. Ecco, nel primo atto, subito, due duettoni: « Fermo là, che cosa fai » e l'ormai celebre « Vedi, cara, un bel sacchetto », quel duettone ampio, ricco di motivi festosi e briosi che prima del pubblico appassionava e divertiva tutte le « Annette » che lo cantavano: una fra le tante, quella cantante passabluccia che si chiamava Adelina Patti, la quale spesso sceglieva il *Crispino* per una serata d'onore.

Nell'edizione Ricordi dell'opera sono indicati i pezzi che debbono all'uno o all'altro dei due fratelli. Quasi tutto il secondo atto, che contiene, fra l'altro, la magnifica aria di Annetta « Io non sono più l'Annetta » e l'interessante finale, è stato scritto da Luigi Ricci, mentre il bellissimo duetto di cui abbiamo detto più su è del fratello Federico. Pure di Federico è il celebre terzetto del terzo atto « Di Pandolfetti medico », il coro dei medici e il concertato rivelante la mano maestra di chi l'ha scritto. Di Luigi sono invece la deliziosa canzone « Piero mio, go qua una fritola, te la voglio regalar » e il finale dell'atto.

Nel quarto atto, scritto sembra tutto da Luigi, gli ascoltatori non si lasciano sfuggire il caratteristico duetto fra Crispino e la Comare, e la caletta finale « Non ha gioia in tal momento che somigli al mio contento », al cui pezzo le dive del nostro Ottocento solevano far seguire certe variazioni che ponevano in mostra tutta la loro virtuosità e mandavano il pubblico in visibilo. I due fratelli scrissero ancora insieme e solo la morte spezzò la fraterna e amorosa collaborazione. Morte crudele per uno dei due: per il povero Luigi che, delirante, pazzo, rinchiuso in una casa di salute di Praga, moriva lontano dal bro e dalla lucida marina della sua Napoli, dove aveva sognato, amato e liberate dall'anima le prime melodie. (Aa.)



Gli interpreti di *Crispino e la Comare*: Nilde Frattini, Igino Zangheri, Ernesto Badini, Alfredo Sernicelli, Bruno Carmassi.



CRISPINO E LA COMARE

OPERA BUFFA IN TRE ATTI DI F. M. PIAVE MUSICA DI LUIGI E FEDERICO RICCI

ATTO PRIMO

SCENA I

Un Campo di Venezia.

A destra dello spettatore è una Spezieria, all'incirca delle due Sestiere, addobbata per fare la fortuna. Voci facchini di fuori pestano. Altri stam selezionando le droghe, una bottega da caffè. Di fronte una tavola con mostri. A sinistra, avanti la piccola casa di Crispino, più indietro il portone d'un palazzo.

All'uscio del portone. Crispino sta al suo picchetto battendo i suoi della propria casa. Il Comaro e se dalla al caffè. Insegna un quizzotto, alcuni serventi ne stanno a qualche distanza, i facchini della spezieria pestano nel mortaio; i servi della bottega sono sulla porta.

Crisp. Batti, batti, pesta, pesta.
 La fortuna qui si fa.
 Più d'un morto che muoia.
 Per tal farmaco son va.

SCENA II

Detti e DIO. ASBRUALE, che dal caffè va al caffè; i facchini intanto di pesta, e qualcuno ad altri intanto.

ASB. Ehi bottega giovinotti.
 Presto venga un buon caffè.
 Voggo un paio di biscotti.
 Ma... badate... non per me.

Crisp. Uh! l'avaro maledetto.
 Che non possa mai ripari!
 Acqua zuccherata perfetto.

ASB. Vi saprà poi recicar.
 Nella Cina s'è tiravato. *(leggendo da sé)*
 Nuovo tempo degli Indii.

Crisp. E' servito. *(ad Asb parteggiando il caffè)*
Crisp. Infelice mi fai tu. *(Ad Asbruale)*
 Infa... siccome un anello *(alzandosi)*.
 Ti vuoi e tador.
 E più frequente il palpito
 Di questo cor provato.
 Ma se il destin contempe

Vieni la tua mano a me.
 In tutto sappi vincere.
 Lisetta mia, per lei. *(torna a sedere)*
Batt. Battì, pesta, pesta.
 La fortuna qui si fa.
 Ehi bottega, ancor la ceta.
 E' servito.

Preso. Qua.
 Una volta un ciabattino
 Diventato è gran signor.
 Eh sta zitto là, Crispino.
 Chi tuo tanto sospira...
 Perché zito?

ASB. Sei noioso.
ASB. Pensa i debiti a pagar.
 Lo spiarotto bisogno
 Si confonda col cantar.
 Una volta un ciabattino
 Gran signor diventò.
 Una fata del no-sellino
 Pazzamente innamorò.
 Ciabatte e lesche - forme e stivali.
 Panchetto, sedole - polt ketar.
 Alor da spandullo - oerchi e cavalli.
 Franzzi lussitossi - pote gustar.
 Ah! ah! povero Crispino,
 Fango e sete son per te.
 Poco puoi senza vino.
 La fortuna sol ti die.
Batt. Battì, battì, tira e pesta.
 Sei danzato a lavorar.
 Tira, tira, battì e pesta.
 Ma almen sfogati a cantar.
 Istorie belle a leggere. *(dall'interno)*
ASB. Da me chi vuol comprare?
Crisp. (Oggi perché non moglie
 Sollegha a comprer?)
Tutti. Anche a vendere!
 Ci viene a comprate!

SCENA III

Detti e ANNETTA con un cestino di stoffe e canzoni. MIRABOLANO si recita in farmacia.

ASB. Istorie belle a leggere.
 Da me chi vuol comprare?
 Ho qui di carati indipiti.
 Leggende lagrimose.
 Racconti per le nubi.
 Essenti per le spose.
 Ho la sicura regola.
 Per scandagliar il core.
 Per ispirar nell'anima
 Di chi si vuole amare.
 Difetto insieme ed utile
 Lo vengo a dispensar.
 Istorie belle a leggere.
 Da me chi vuol comprare?
 Ah, che il gridare è inutile.
 Non c'è da guadagnare.
 Annetta, c'èben. *(alzandosi)*

Mir. Miroria.
ASB. Dimmi, quanti hai toccato?
Crisp. Niente. Parola orribile!
 Io pur son disperato.
 Vedi che bella coppia!
 Cosa potrem mangiar?
 E i figli?
 O che miserati!
 Ritorna m'è da girar.
ASB. Vano mi fu il perorrere.
Crisp. Ratto, poi San Polo.
ASB. Nemmeno in piazza vendere
 Denaro ho in foglio sub...
 Prendon le carte, leggono.
 Le gettano ridendo.
 Ceri talor mi parlano
 Cose che non capiscono;
 Altri s'azzardan chiedere
 Quanto non posso dar.
 Che là dietro m'immagino...
ASB. Puresti dubitar?
ASB. Ah! vita tanto misera
 Fa proprio delirar.
Crisp. Tanto se mai vollesero.
 Per caso quel signor? *(torna a sedere)*
ASB. Qui la perfetta regola. *(a Mir. che sarà sulla
 per leggere nel core. Parola della farmacia)*
 Ma non seccarai, vattene.
(dall'interno)
ASB. A voi in bella storia...
 Tagliar a me darvi.
Crisp. Quest'è il sicuro metodo
 D'accrescere i tesori. *(ad Asbruale)*
ASB. Carina, ascolta i donami
 Un poco del tuo amor. *(prendendole la
 mano)*
Crisp. Oia signor Asbruale.
 Che giuoco qui giuochiamo?



Alto I - Scena I.

STAZIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO TORINO GENOVA VENEZIA FIRENZE
 GIOVEDÌ 9 AGOSTO
 ROMA - NAPOLI - BARI
 DOMENICA 12 AGOSTO

CRISPINO E LA COMARE

PERSONAGGI

Crispino Ernesto Balbi
Annetta Nilde Iotti
Contino del Friore Alfredo Sandoli
Fabrizio Igino Zangheri
Mirabolano Bruno Carmelo
Don Asbruale Alessa Soley
La Comare Maria Marucci
Bartolo G. N.
Lisetta G. N.

DIRETTORE D'ORCHESTRA
M° ATILIO PARELLI

ASB. Uada al lavoro, stallo.
 De so quello che bramo.
Crisp. Io non l'intendo. *(alzandosi)*

ASB. Di casa la pigliano. Pagani
Crisp. Pagani dunque subito
Crisp. Sta bene, egli ha ragione.
ASB. Paga o il sacero, e i mobili
 Di casa asportero.
ASB. Pover signor Asbruale!
 Che vuol? tutto fatto.
ASB. Tu ben lo sai, contentami. *(accarezzandola)*
ASB. In che?
ASB. Lo sai.
ASB. No...
Crisp. Signore, questo mobile *(allontanando)* con
 Che fecerli non vor. *(torna indietro)*
Mir. Ah! Come Paga i tuoi debiti *(strugliandosi)*
 brutto grassoso.
 Paga, ora è inutile
 Tanto francese.
 Se non la eredità
 Andrai prigione.
 Sforza bastante.
 Va via di qua.

ASB. Via, compatteho.
 Se avete un core
 Crodeto, è inutile
 Tanto feroce.
 Stami troppo miseri
 Stami accorati.
 Ce disperati.
 Ci vuol pietà.

Crisp. Via, compatteho.
 Se avete un core
 Crodeto, è inutile
 Tanto feroce.
 Non troppo miseri.
 Non sponzati.
 Ce disperati.
 Ci vuol pietà. *(da sé)*

Crisp. Di che qua la moglie
 C'è suoi clamori.
 Di là m'inalzano
 I creditori.
 Crispino misero,
 Non puoi sperare.
 Un laccio o il mare
 T'altiterà.

*(Fugge disperato. Annetta vorrebbe seguirlo, ma è
 trattentata da Don Asbruale. Il Contino s'arza dall'
 altra parte. Mirabolano entra in farmacia.)*

SCENA IV

ANNETTA e DIO. ASBRUALE.

I facchini della spezieria sgombrano la scena.
ASB. Vedi, vedi, per te, brutto vecchiaro.
 Il povero Crispino è aiutato in bestia.
 Chi sa che vorrà fare?
 In vo' seguirlo.
ASB. No, no, senti Annetta,
 Parllami di quella storia
ASB. Di cosa vuol parlar, crudo avaraccio?
 Io solo avrei per te il corda un lacrim
(corre dietro a Crispino).

SCENA V

**DIO. ASBRUALE e il INTOR. FABRIZIO che esce dal
 palazzo.**

ASB. Eipon, caro dottore,
 Che malizio mi dai della malattia?
FAB. A dir vero, mi par bella e spacciata.

ANB. Soccomba far soccomba, non importa;
 Se non vuol esser nata, sia meglio morta.
 FER. Ma perché no?
 ANB. Che inerte in l'amo disperatamente...
 FER. (Me ne accorgo).
 ANB. La dessi a un disperato,
 A un tal quale, cont' di primo pelo,
 Che la ricca sua dote
 Le sciupava in un anno,
 Ma io no... non son matto... non in inganno.
 FER. (Ah! ah!).
 ANB. S'annaliti, crepi a suo talento;
 La far non vuoilo il mio rival contento en-
 (tra in palazzo)

SCENA VI
 DOTTOR FABIANI

FAB. Dice di amaria disperatamente!
 Avaraccio bliccone, lo il conosco...
 La sua vistosa dote il sta in core;
 E' ella infinta mueria d'amore!
 Io sono un po' stesso.
 Attento scrutatore;
 Al pag. dell'arte medica
 Studio alla donna il core,
 Conosco quanto il biso
 Soggetto sia al morale;
 Di vedove di giovani
 Spesso indovino il male,
 In loro mi fan ridere
 Langorosi, pressissimi
 Le convulsioni i palpiti,
 I soliti isbriscipi.
 Per esse ho uno specifico
 Sicuro, portentoso:
 Lor dico: *Siamo ricupe*
 Quel piu il piace a sjezo
 Domite amabili, - gia ci intendiamo.
 Troppo vi marciono, qui esse io lamo
 Sio sta pur vedove, s'inte ritelle,
 E fruite e belle... volete amor (entra in lar-
 (nata).



Atto I - Scena III.

SCENA VII

L'uno venuto con un pozzo nel mezzo
 CRISPINO, *robuziato e trufato, giunge curcuto.*
 CR. Dove vado, ora carro, dove fuggo?
 Insultato, inseguito, mi strugco.
 Ah Crispin, piu rimedio non c'è
 Ora il mondo è finito per te:
 Chi m' insegna una cura, dote dolce,
 Che pian piano m'uccida?
 O voi compagni miei,
 Amici, debitori disperati,
 Che siete al par di me perseguitati,
 Consigli a voi domando
 Impacciatoli de' miei (devo affogarmi? / gin
 Ma che sogno è quel un pozzo (disparato)
 Già a tempo ben trovato
 Moria per me sarai dell'altro mondo!
 Meglie, mia moglie, addic.
 In tanti affari or in core,
 E vo a morire, lomboiando, in fresco
 (Va per precipitarsi a capu in giù nel pozzo; quando
 una donna li chiama, mago, che esse improvvisa-
 mente dal pozzo e si resta immobile).

COM. Crispin, sorgi, io vo' giovarti.
 CR. Sì, davvero?
 COM. Lo vedrai.
 CR. Un gran medico vo' farti.
 Siete pazzo? come mai.
 CR. Se un fior d'asino io sono?
 SARAI pari a cento a cento.
 COM. Ma, Comare...
 CR. Se ricusi...
 COM. No, acconsento.
 CR. Ma saper vorrei, si tenera
 Verso me cosa si fa?
 COM. Va' unuir di certi medici
 La superba asinità
 CR. Fissa l'ra quel che dire
 Quando un inferno visiti
 Se me o il mio capo vedi
 Vicino a lui, morire.
 COM. Se non el sun, vivrà
 Che sentoi

SCENA VIII

CRISPINO e la COMARE
 CR. Fermo là, che cosa fai?
 CR. Dentro il pozzo una signora?
 COM. Illustrato, chi m' ha per ora.
 CR. Di spiegarlo tu è l'ora,
 A suo tempo, lo saprai
 CR. Quando, sol del per ora.
 COM. Ma sei femmina? sei dea?
 CR. Sei tu faja? che tal qua?
 COM. esse dal pozzo e si danza verso il presento)
 Non se n' femmina, né dea,
 Ma resisti uniu mi sa.
 COM. Come dunque l'ho a chiamare?
 CR. Donna Giustia, tua Comare.
 COM. Ah un comare disgraziato
 Presto adunque soccorrete,
 Quanto sono disperato
 COM. Ascoltate e appenderete
 CR. Parla pur già tutto lo so.
 COM. Sì. Più franco lo parlerò.
 Dapprima, figuratevi,
 Ho fatto il servitore,
 Passato poscia quattero
 Dal cuoco d'un trattore,
 Mi vollero incrociare,
 Diventai cantiniere,
 Dovetti presto smettere
 Per gusto del bicchiere;
 DI caramieli e fofori
 Ho fatto il negoziante;
 Ho fatto il peschivendolo,
 Ho fatto il battinante,
 Mi innamorai qual asino,
 Mi fecero spuar:
 Ma con un sol non coniuga
 Mia moglie il verbo, oia?
 COM. Mi nari il ver; nia sbrigatei,
 Mè nota l'asciutte.
 CR. Ora professo il notariato,
 Mestier di clabottino,
 Ma tutto invano e tribulo,
 Son più di pria meschino
 Muoto in un trasr debiti,
 Nautrazo quasi morto,
 I creditor m'incalzano
 Con onda senza porto.
 Venni cercando il termine
 Di tanti affanni miei.



Atto I - Scena VIII.

CR. Comare mia, bell'antina,
 No a tue mi tornerà?
 COM. Sì, ma a te sol visibile
 CR. Comare, ma i miei papi,
 Quoi malicetti d'ohi,
 Per ora
 COM. Pagherai (all'erta un sacchetto
 Questo è dell'oro, preavili) (di monete)
 Ben più di questo avrà
 Il mondo mi è soggetto, (soleme)
 CR. Crispino è il mio protetto,
 (prete per abbracciarlo)
 COM. Comare mia... cor mio
 CR. Tu m'infedesti! Addio! (si sprofonda)
 CR. Ma senti, Annetta, Andot
 (guardando nel pozzo)
 Ah comare avventurato,
 Più testa ormai non hai!

SCENA IX

CRISPINO solo
 CR. Ho sognato? o son desto? o st' stan in sul carro e
 Sogno no... dell'ora è questo! (lo fa scendere)
 Ah comare avventurato,
 Quel comare hai ritrovato!

SCENA X

CRISPINO, ANNETTA
 AN. Crispino, dove sei? (di dentro)
 CR. Crispino
 AN. Son qua Annetta (andandote incontro)
 CR. Ah! ti ritrovo affine
 AN. Sei fuggio così tutto arrabbiato.
 CR. Ed in debiti tal poia
 AN. Che d'altro ti son corsa.
 CR. E ti raggiunsi a stento e domandando
 AN. Quello che è stato e stento
 CR. Ma di nuovo che è?... ti se' abbracciat?
 AN. Altro che promissio... meglio, meglio assai!
 CR. Ma che cosa?... ti spiega
 AN. Or lo saprai
 CR. Vedi o cara, tal sacchetto?
 AN. E' uno scherzo, el scommetto.
 CR. Senti Annetta, questo suono?
 AN. Quanto è bello! si lo sentoi
 CR. (disparati in alto sono)
 AN. Qui el stan ora ed argento.
 CR. Propriamente?
 AN. Propriamente.

AN. Guarda, guarda! Oh! veramente!
 CR. Ma di chi? di chi sarà?
 AN. Mia assoluta proprietà
 CR. Che mai ben l'avevo in petto
 AN. Già incominciata a saltellari
 CR. Del danaro il solo aspetto
 AN. E fa le femmine esultar
 CR. Dov' mai l'hai ritrovato?
 AN. Mi tu adesso regalato.
 CR. Ma da chi?
 AN. No! puoi pensare
 CR. Chi te l'ha dedito?
 AN. Una Comare.
 CR. Che Comare?
 AN. Una signora.
 CR. Che a sacchetti dà i contanti?..
 AN. Troppo se n' ha a per ora.
 CR. Se trovasti una comare,
 AN. lo trovare sapri un comare,
 CR. La vedremo, signor mio.
 AN. Ingegnami sapri anchio:
 CR. Già più d'un mi fa il galante.
 AN. Vu' ascoltarlo a tuo dispetto?
 CR. Con un guardo, un sorrisetto,
 AN. So ben lo quel che farò.
 CR. Va pur là, brutto birbante!
 AN. (che ben ben l'acconciò).
 CR. Haha, Annetta, ciò non dire,
 AN. O ch'io posso inbestialire
 CR. Già pur troppo, poveretto,
 AN. Non vo privo di sospetto.
 CR. Te lo dico colle buone.
 AN. Non mi far... già c'intendiamo!
 CR. Che fra noi, se la rompiamo,
 AN. Quel di prima non sarò.
 CR. Il sorriso col bacione,
 AN. L'occhietta ti darò.
 CR. Dai velo crear mi sento.
 AN. Pensa all'oro ed all'argento
 CR. Pace adunque... (gli stende la mano)
 CR. Ah birichina! (risfruttandosi)
 AN. Eh, via, dunque, pace, pace.
 CR. E il sorriso? e l'occhietta?
 AN. Via scherza! sono incapace!... (accarezza)
 (doto)

AN. Bene ben il proverò, (te dà la mano)
 CR. Chi son io ti mosterò. (fa lo sciasu)
 AN. Ah sì, si marito mio,
 CR. S'è finito di pensare,
 AN. Benedetta la Comare
 CR. che godere no farai
 AN. Addio storia, amo addio!
 CR. Là, là, là, là, là, (si mette a ballare)
 AN. Addio forme, pacco addio,
 CR. Vu' cantare, vo ballare;
 AN. Pensa a tutto la Comare;
 CR. Via ballando andiam di qua.
 AN. Canta, salta, idolo mio;
 CR. Là, là, là, là, là (partono ballando)

FINE DELL'ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

SCENA I

Tuo Campo, come nella scena prima dell'atto primo.
 ANNETTA sola.
 ANN. Ora lavor non so più cosa pensare.
 Esser chi mal può questa Comare?
 A legger proverò, sono curiosa.
 Letter non sa Crispin, lo qualche cosa
 (legge a sientu compuntada)
Crispin Tacchetto quondam Ciabattino
Che se medico divenne sopraffino.
 Sarà dunque una faja.
 Un benetico genio che ti proteggerà...
 Quel sacchetto quell'oro ne son prova.
 Ah sì, è certo, non crederlo mi giova. (S'ar-
 non non sono più l'Annetta giusta e st' paro-
 Veni: storie ciabattina;
 Dottorosa e più bellina
 Ah, il piacere che m'aspetta
 Col pensier pregiusto già;
 Gran velluti, capifolli, (posseggia pomposa)
 Piume, giuanti sopraffini,
 Sufalli turchi, scialli inglesi,
 Rencò, mode francesi,
 Una casa da signora,
 Un palchetto a ogni teatro,
 In campagna un tiro a quattro,
 La mia gondola in città,
 A dozzina di eleganti
 Mi faran da spalmatuti;
 Quel che lice il mondo adora:
 Senza soldi una contessa.
 E assai non che dottoressa,
 E tesori Annetta avrà. (entra in casa)



Atto II - Scena I.

MICROFONO, poi DOTTOR FABRIZIO dalla farmacia. Dav
 ASSUMIBILE dalla casa, i CUSTINI dalle botteghe e Po-
 popo. La Comare compare a tempo.
 MIR. Cosa ha scritto mai quel pazzo
 Sul portello del suo palazzo?
 Ah ah! bella in vestite!
 Ehi dottor, leggevi qua.
 FAB. *Crispin Tacchetto quondam Ciabattino*
Che medico divenne sopraffino.
 a 2. Oh che pazzo! oh che buffone!
 Ehi è proprio da legar. (invocando e Papolo)
 Sopraffino! Sopraffino!
 COME II
 TUTTI Per le risa è da crepar!

SCENA II

MICROFONO, poi DOTTOR FABRIZIO dalla farmacia. Dav
 ASSUMIBILE dalla casa, i CUSTINI dalle botteghe e Po-
 popo. La Comare compare a tempo.
 MIR. Cosa ha scritto mai quel pazzo
 Sul portello del suo palazzo?
 Ah ah! bella in vestite!
 Ehi dottor, leggevi qua.
 FAB. *Crispin Tacchetto quondam Ciabattino*
Che medico divenne sopraffino.
 a 2. Oh che pazzo! oh che buffone!
 Ehi è proprio da legar. (invocando e Papolo)
 Sopraffino! Sopraffino!
 COME II
 TUTTI Per le risa è da crepar!

SCENA III

DELLI e CRISPINO, ch'esse dalla sua casa in abito nero.
 COM. Alto là, di che ridente!
 TUTTI Eh buffone!
 COM. Non sapete?
 COM. Anonni, chio mi sia?
 TUTTI Ah ah! ah! ah! ah! ah!
 COM. Son dottore!
 TUTTI E' una follia
 COM. Dottorissimo.
 TUTTI Ah ah!
 COM. Sì, signori, son dottore.
 Che guarisce ogni male:
 Se vi piulla un aculeo,
 Febbre fredda o febbre ardente,
 Un colpoletto nella testa,
 O una tesi vi molesta,
 Per mia cura, sì signori!
 Chi non crepa più campar.
 TUTTI Nel dottore! I creditori!
 FAB. Faccia moglie di pagar.
 COM. (passaggiando alteramente cada di tasca pu-
 qui il monete d'oro e gettandole in terra)
 [ogli asanti, lor dice]
 Ora è questo momento
 Un mio pari può pagar.
 Io d'olter son diventato,
 So più tutti sventurati.
 (Ah Comare, in tal momento
 Sto per farmi bastonar!)
 FAB. Tanta somnia in un momento
 Dove andassi a ritrovar?
 MIR. Certo fossi in tal momento
 Qualche cassa a visitar.
 COM. Un scommetto contro cenio
 C'ora stato se a rubar.
 FAB. Artificio in un momento,
 Certo andate se a rubar.
 COM. (Ah Comare, in tal momento
 Sto per farmi bastonar!)
 COM. (sopra ingrognata) mi si tera a fianco di
 La Comare in tal momento. (l'rispino)
 A te sol, Crispino, appar
 Non temere, l'ardimento
 Più sicuro rampaglia (darsi a spralon-
 COM. Mille cazzie, ora mi sento
 Il coraggio raddoppiar. [darsi]

SCENA IV

DELLI, IL CUSTINO, FABRIZIO, ANNETTA dalla casa, poi
 BURLOTTA muratore, seguito da molto popolo.
 COM. Ah signori, signori, accorrete.
 Se v'è tempo salvarlo potete.
 Da un altissimo tello è caduto
 Un artefice, e qui portan svenuto.
 TUTTI Dove? su presto andiam.
 COM. Egli è qua.

ANN. Poverotto! morente già sia!
 (qualtra uomini, seguiti da gran moltitudine,
 parlano BurloTTa sopra una sedia che deo-
 gona nel centro del proscenio)
 COM. Ah gli è BurloTTa; egli è muratore
 (stringendosi agli attorno)
 Cheque figli e la moglie, sei tuore,
 Non sapranno più come campar.
 COM. (No Comare de testa qui appar)
 MIR. Far (nona presso BurloTTa camminando da ogni lato)
 Non c'è caso, gli è perduto.
 FAB. Ma feature non c'è sono...
 MIR. Lo sfacelo è succeduto.
 COM. Tu c'arrerai egli è ris.
 TUTTI La Comare non ci sta. (sempre assicurando)
 TUTTI Infelice! el more que.
 COM. Via di qua tutti, bestioni!
 Non sapete affatto niente:
 Questa morte, qui presente,
 In vi dico, non morrà.
 TUTTI Tac!, seico!
 COM. Simaroni!
 FAB. Un salasso almen si provi... (a MIR.)
 Factus algidus è già.
 COM. A ogni costo voglio anch'io
 Il mio recipe provar.
 MIR. Continuar, va con Dio.
 FAB. Via, non starci più a secuar.
 COM. Se già morto, è parer mio
 Di lasciarlo pur provar.
 TUTTI Buva pur, ma bada, il fio. (a Crispino)
 Se Ja sbagli, hai da pagar.
 ANN. (Quid ben, marito mio,
 Di non farti bastonar).
 COM. (Curto son del fatto tolo,
 La Comare non sapar!)
 (si appressa con molta gravità al malato)
 Atenti, dunque, uditemi
 Quanti qui intorno state,
 E quel che chiedo subito
 Innanzi a me portate.
 (tutti accorrono di sì, e portano a tempo
 recipe panum candidum
 cum storbium perfelis
 Panum salamen, ostreica,
 E quattro broccettis
 Del vinum poi portamini.
 Ma debet esser bellus,
 Cantino librat,
 Balloste del Cappellus.
 Tutto all'inferno or applite,
 E presto guarite.)
 COM. Oh come son ridicolo
 Tante bestialità!

COM. (applies alla testa di BurloTTa qualche parte
 degli indicati sibi, qualche parte ne man-
 gia, poi prende un bicchiere e intina ver-
 [tare del vino, dice])
 Il vino è uno specifico
 Hologrator de' cuori.
 Col solo odore scaccia
 I morti bovtori!
 Buono, ma non buonissimo
 Proviamone l'effetto. (Lancia nel volto a Bur-
 BurloTTa, dico, BurloTTa. [tutti])
 Destati, BurloTTa, (BurloTTa muove un bruc-
 TUTTI Sì muove già risuscita! [tutti])
 COM. (Oh BurloTTa!)
 BUR. Ohimi!
 TUTTI Parlo.
 BUR. Ritorno a vivermi (apre gli occhi
 ed alza la testa)
 COM. Solo per me.
 TUTTI A sientu si può credere.
 COM. A te, o cara mia Comare!
 ComareTTa, non l'inganno,
 Crispino per te sapo.
 I dottori in fumo andranno,
 lo ricono diverro!
 ANN. Ah Crispin, colla Comare (a Crispino)
 Hai pur fatto un bello affare;
 Tutti a gara ti voranno,
 Gran riccone ti vedro!
 I dottori cusperanno,
 Io per essi ridero.
 MIR. (Ehi sapete che indovinare (da se)
 Come sia andato affar?
 Quanti al mondo prideranno
 Che un miracol opero!
 Al mio credito gran danno
 Da tal caso derivò).
 FAB. COM. ANN. (Io non so cosa pensare:
 E curioso un tale affare)
 Quando i medici saranno
 Que quest'uomo riano,
 Quante frotole diavano,
 Ma negarlo non si può).
 COM. Se il volcano abbandonarò (tra loro)
 E il pole Crispin salvarò.
 L'arte medica è un inganno,
 Più sicura non si può.
 Ah, i dottori poco sanno.
 L'indovinaro si è no.
 COM. (con gravità agli uomini che portano BurloTTa)
 Sul mio tello quel vostro dottore,
 Per un'ora dormir lasciate.
 Poi del brodo e del vino herà
 Al lavoro doman tornerà
 (gli uomini, preceduti da Annetta e seguiti dal Can-
 lino eseguiscano)

SCENA V

DELLI, ANNETTA, BURLOTTA ed IL CUSTINO.
 COM. (passando alteramente sulla scena, poi si
 possego Fabrizio e Mirabolano, pronome)
 Annonni, bestioni, doctori,
 Abbasso tutti, or ci son io!
 Voi farmaceuti voi puro atido,
 Potete chiudere, a spasso andar.
 BurloTTa un novellu mi portorru,
 Adesso i recipe han da trionfar.
 FAB. ANN. MIR. Come parli! Creanza, buffone!
 COM. Oh dottore, andate, partite
 Filato parlar e via non capite!
 COM. Sì, via questo gli è il solo dottore.
 Qual si merita, facciamogli onore.

SCENA VI

DELLI, ANNETTA ed IL CUSTINO dalla casa.
 (Quelli due parlano il parloTTa da lavoro
 di Crispino, a forza ne lo fanno seder sopra, e, por-
 tandolo quasi in trionfo, cantano)
 COM. Viva il povero Crispino
 Divenuto gran dottore!
 Viva il rozzo ciabattino.
 Che la morte debello!
 La sua fama giri il mondo
 Quant'è largo, quant'è fondo!
 E' provato il suo valore.
 Il trionfo merito!
 COM. Grazie grazie... mille grazie! (scherzosamente)
 Grazie, dico, mi abbatte. [impaurito]
 Non mi corron più disgrazie...
 Fate piano... o cascherò.
 Vi son grato di tal festa.
 Ma le scakò... ma la festa...
 Fate pian... se m'accoppate,
 Più curarvi non potro.
 ANN. (Qual fortuna! il mio Crispino (da se)
 Divenuto è inver dottore.
 Sebben rozzo ciabattino,
 Qui la morte debello!)
 La sua fama andrà nel mondo
 Quant'è largo, quant'è fondo!
 Ah Comare ben di core
 Sempre amich il sarò).
 FAB. COM. (Qual beleccone di Crispino
 Passerà per gran dottore!
 Si dirà che un ciabattino
 Qui la morte debello!)
 Anche questa a tram vedutoi
 Chi l'avrebbe preveduto!
 Ah! senza molto onore
 Questo caso far non può.
 (mentre continui il trionfo di Crispino cala la tela)

FINE DELL'ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

SCENA I.

Interno della Spezieria alle due Schemmie.
MIRABOLANO *solo sta passeggiando.*

MIR. Incechi questo malmato clabattino.
Di medico è satto in tanto grado,
Noi dottori d'aver matricolati,
E gli speciali ancora.
Siamo il per andare tutti in malora:
Eccolo qua che viene.

SCENA II.

DELTA e CRISPINO *che entra con caricata gravità.*
CR. Dottor Mirabolano di conto antico,
Stà bene attento e scrivi quel che dico.
MIR. *(ride e scrive)*
CR. *Recipe una bottiglia (detta passeggiando)*
D'acqua putè... *(L'aggravano ponderando)*
MIR. Cioè putè.
CR. È lo stesso *(pensa)*
Uno scuputus poscia di liehene... *(c. s.)*
Tre quile d'acqua rasas distillatam... *(c. s.)*
Fidite in tres fascchetti.
E manda il tutto al conte Pandolèti.
MIR. Pandolèti... chi è?
CR. Quel forestier che sta di là dall'acqua.
Pandolèti, vuoi dire...
MIR. Già m'hai capito.
CR. Sì, sì, ho capito che tu se' un brivone *(distanza)*
MIR. Come sarebbe a dire? *(dosi infuriato)*
CR. Che rubi il clienti.
MIR. Ehi, dico, tien la lingua dentro ai denti.
Da un anno lo t'ho curato.
CR. In l'anno una visita sanato.
MIR. Le pillole, i decotti, l'assa fetida,
Il copiale che tu pria gli ordinasti,
Ho fatto girar tutto nel canale.
E una cura adatta più naturale.
MIR. Va pur là, che sei sempre un gran villano.
CR. Collega mio, dottor Mirabolano,
Così la cosa sta, e voi altri tutti.
Vogliate, o non vogliate,
Pregar vè d'uso, giovani e proveri,
Al dottore Crispino De Tacchetti.
MIR. Ah! ah! anche il De...
CR. Sì, per l'appunto, il De.
MIR. Da ridere mi fai...
CR. No, da crepare.
MIR. Via, elarlatano.
CR. Crepa? Crepa? Clabattino?
MIR. Crepa? Crepa? Clabattino?
MIR. Crepa? Crepa? Clabattino?
MIR. Crepa? Crepa? Clabattino?

SCENA III.

DELTA e il DOTTOR FABRIZIO.

FAB. Ma, signori, perché tanta questione?
MIR. Di Pandolèti medico.
Era da circa un anno:
Ben le mie cure andavano...
CR. Ah no, qui sta l'inganno...
MIR. Quando l'inevitabile
Dottore clabattino
Presso di lui s'instaura
E in modo il più astinno
Bandito ogni mio *recipe*,
Lo getta nel canale.
La cura assue e medica
All'uso più bestiale.
Or d'inquietarmi, difendi,
Ho io ragion sì o no?
Parlatemi pur candido,
Mio giudice vi fo.
CR. *(Quel buffone, animalone,
Neschi il fatto, se lo può)*
CR. *(Con due sillabe il buffone
Or confondere saprò).*
FAB. *(Più ridicola questione
Ritrovare non si può)*
CR. Per un segreto incomodo
Giacea da sei mesetti
Lungo e disteso in *lectulo*
Il conte Pandolèti;
Quando gli nacque un dubbio
Che qui il signor dottore
Fosse per caso un astmo;
M'invia ogni a tre ore,
Vado, lo vedo, interrogo,
La cura disapprovo:
Nuovi rimedi e somphict
Io d'ordinargli trovo.
Vengo a spedirgli il *recipe*,
Sapete egli che far...
Va in bestia quel quadrupede
Infuria e calca là.
CR. *(Quel buffone, animalone
Che rispondo non sa)*
MIR. *(Quant'è arditu quel bestione
Ninn pensare mai potrà)*
FAB. Or m'udite, e colle buone
La questione si comperta.
Non fu, nè è fra medici
Banditi la creanza;
Abbiam le nostre regole.
Seguir dobbiamo l'usanza
Quando i malati il chiedono,
Franchi parlar dobbiamo,
E suggerir que' farmachi
Che adatti più crediamo.



Atto II - Scena IV.

Non deo per questo in coellera *(a Mir.)*
Andar chi curò prima;
Non deesi però togliero *(a Cri.)*
Ad altri mal la stima.
Amici miei quietatevi,
Dobbiamo in pace star.
Contrari son tai scandali
All'arie salutar.
Zitti, dunque, e in conclusione
Non se n'abbia più a parlar.
MIR. Ah, voi pure quel buffone
Vi metete a secundari!
CR. Con quel brutto animalone
Io non voglio più che far.
FAB. Dunque basti, terminiamo;
Consultare or dobbiamo.
CR. *(MIR)* Consultar con quello là?
MIR. Impossibil mi sarà
Quante volte ho da ridire?
Io la voglio qui finire!
MIR. No, giammal la finire.
CR. Sempre un astio il dirò.
MIR. Puoi tornare al tuo panchetto,
Sempre sei Crispia Tacchetti,
No, cangiarti non potrai;
Sempre un zoticu sarai;
Quanti fumi hai per la testa
Forse un di svanti vedro.
Ancor batti, lira, pesta,
A cantar il sentiro.

CR. Canta pure di panchetti,
Ma sono io De Tacchetti.
Trionfante mi vedrai,
E per hile creparai;
Come fosse eterna festa
Passeggiare il vedro.
FAB. La teriaca pesta, pesta,
Più cantar non sentiro.
CR. Oh, che pazzi ci scomento
Che non v'è l'egual duettu!
Ed lo pure perchè mai
Fra costoro capitali
Per pietà, non ho più testa,
La finite sì o no?
Or si lasci il lira e pesta;
CR. *(Che tornate amici lo vo')*
(Entrano tutti nel somphictio)

SCENA IV.

Salotto in casa di Crispino.
ANNETTA e vari parenti *(di questi fuori). I zeri apparecchiano un desco con frittelle, bottiglie ed altro.*

ANN. Entrate pure, francamente entrate;
Oggi il dottore fu chiamato a Padova,
E per sì deve in barca.
Dopo un consulto fatto qui vicino.
COMO Quanto guadagna mai questo Crispino?
ANN. Moltto... ma cosa serve?
Egli è un miscuglio di contraddizioni.
COMO. Dite davvero?
ANN. Per esempio, giuocava,
Spreca di fuori, e in casa fa l'avaru.
Hibescio, irasibile.
Talvolta all'unc ancor troppo le manchi.
COMO. Chi detto mai l'avaria?
Sarà per gelosia.

ANN. No, no, non n'ha ragione *(ridendo)*
Ma a noi ora veniamo;
E poiché l'orso andera un po' lontano,
E siamo in carnevale,
Per passare un'oretta in allegria
Frittelle ho apparecchiato e malvasia.
COMO. Oh cara quell'Annetta!

ANN. Qui, senza cerimonia, or vediamo.
TUTTI. E all'innocente gioia il core apriamo.
(Stefano, mangiando, versano, poi alzano le tazze dicono)

Viva l'Annetta! Vivano
Sempre parenti amici
E giorni a noi felici.
TUTTI. Sempre conceda il ciel.
Viva!

ANN. Viva... Di frittelle a proposito,
Sentite quel capriccio
Mi passa per la testa;
Voglio cantarvi quella canzonetta,
Che, che quando vendea storie, era in gran
l'vega.

COMO. Sì, sì, brava davvero, canta, canta,
ANN. Già sapete, e un'annate
Che canta al suo tesoro...
COMO. Sì, sì, il sappiamo, e lo faremo il coro.
ANN. Piero mio, go qua una *frittola*,
Te la voglio regalà.
Sastu caro, quanti zoveni
La voleva sgrignolar?
Marrano' go ditto sadio,
Voi salvarla a chi voi mi?
Al mio vecio voglio darghela,
E quel vecio il xe lì.
Varda ben, prima attempdome,
Per aver de sto boccon,
De arar dreto sempre zurine,
E restano' in balon.
Ma mi za le lesò l'anima,
Te capisso, no zurar...
Piero mio, xe laa sta *frittola*,
Crapa, cio, e vienla a magnar.

COMO. Cori, Piero, quella frittola,
No incantele, va a magnar.

SCENA V.

DELTA e CRISPINO *che comparisce sulla porta infero.*

CR. *(con tra confroccando l'altrui canto)*
Xe qua Piero, e quella *frittola*
El xe via a far magnar.

TUTTI. *(alzandosi spaventati e correndo dalla parte opposta)*
Ah Crispino! Ibriccò, ibricani!
CR. Qui si ibrica, si sta alleggermente;
Cosa son in mia casa tai canni,
Qui raccolta che fa tanta pette!
CR. *(interrotto tutto l'apparecchio)*
Fuori tutti o vi rompo le costei!
TUTTI. *(prende una sedia ed ibricese)*
Salva, salva *(corrono a chiudersi nelle varie porte)*
CR. E per prima tu, Annetta *(stanco)*
Esci fuori... ibricona... frascchetta...
TUTTI. *(alta porta ad'è intrata, forziandola)*
Esci, ti dico, il voglio ammazzar.

SCENA VI.

CRISPINO, rissolto ad aprire la porta, è colpito dalla apparizione della OSMAR, che gli si presenta sul letto.

CR. Tut... Comare... non starmi a seccar.
COM. Perché mai tanto rigore?
CR. Vanno al diavolo pur tu.
COM. Così alusi il mio favore?
CR. Io l'isogno non ne ho più.
COM. Vero ingrato!
CR. A me? Stregal Vial... *(minacciandolo)*
COM. Sì, non mi seccar.
COM. Nè paventi l'ira mia?
COM. No, no...
COM. No! L'hai da pagar.
(gli batte su una spalla; Crispino cade su d'una sedia svenuto. La Comare sprofonda).

SCENA ULTIMA.

ANNETTA, FABRIZIO, MIRABOLANO, COSTINO, vari amici e parenti.

TUTTI. Ah Crispino, ritorna in te stesso,
CR. Dove son? *(stregliandosi)*
ANN. Nelle braccia de' tuoi.
CR. Ho sognato, sto dunque tra voi? *(s'ozza)*
COM. Quanto vidi a te poi harrero, *(ad Annetta)*
FAB. Fu di hile soverchio un accesso,
Che il fece per poco svenire.
TUTTI. Sol concordò si pensò a girare.
S'ora il nembo in seren si cangiò.

ANN. Non ha gioia in far momento *(a Crispino)*
Che sognai al mio contento;
Quanto prova l'anima mia
Non può il labbro palesar.
Ridono alfin mi... *(abbracciandolo)*
Questo cor più non desio;
Ben maggiore non potrai
Sulla terra domandar.

CR. Ti prometto, Annetta a già,
In appresso di caugar.
TUTTI. Piena gioia intorno sta.
T'ha voluto il ciel salvar.
(Quarta e cala la tela).

FINE.

Testo conforme alle trasmissioni radiofoniche

RADIORARIO

SPIGOLATURE DEL JAZZ

L'ARTE dell'estate, oltre l'ossigeno e l'azoto, deve contenere qualche parte di jazz. Di quella parte di jazz polifonico che ha il maggiore contenuto di Natura, e che insegna disciplinatamente la gioia di vivere, nonché il contegno da tenersi nello spieen.

Certe musiche pseudo-jazzistiche di specie inferiore ci fan comprendere in poche battute dov'è e com'è che andranno a finire. Ma certe sorprendono anche i più esperti e rotoli ai giochi della più colorita polifonia!

Queste sono le più vicine alla vita, perché, come esse, la vita è imprevedibile ed ha mille possibilità.

Una musica di jazz non la si può apprezzare completamente che quando se ne conoscano la musica e le parole. Entra allora, come un filtro, nell'intimità della nostra passione, l'originalità principe dell'arte jazzistica: l'interpretazione, che quasi sempre s'impone meglio e di più, con il suo diverso valore, della composizione. Le parole spiegano il tono, e non mi pare che si possa fare a meno di conoscerle, almeno approssimativamente.

Essendo il jazz ancora acerbo e non avendoci ancora esso — dicono i critici — donato alcunché di imperituro, bisogna per ora giudicarlo in un modo un po' primitivo; a seconda del piacere che ci dà. È questa l'estetica del jazz.

Le principali bande di jazz hanno fra i loro componenti buon numero d'italiani. La loro genialità è tale ch'essi sanno anche adattarsi alle radici assai gravi della sincope, il che non è poco.

Il migliore complesso suonatore di canti argentini che mai si sia prodotto a Berlino è quello, comparso colà recentemente in un tabarin, che è composto d'un negro, d'un tedesco, d'un italiano, e d'un argentino che esibisce magnifici costumi e si limita a fare raramente qualche cantatina.

Il capo-stipite dei cantanti mormoratori è quel Jack Smith, noto anche per dischi, il quale si compiace della nomenclatura di *whispering baritone* (o baritono mormorante). Egli fu dapprima uno dei maggiori cantanti lirici d'Inghilterra. Persa la voce improvvisamente, si è dedicato alla canzone di maniera.

Quanti altri, nelle sue condizioni, non avrebbero rinunciato a cantare?

Eppure Jack Smith è oggi internazionalmente assai più noto d'allora.

Paul Robeson, l'interprete più sincero della musica spirituale negra, sta preparando per il cinema una sua interpretazione del dramma di O'Neill: *L'imperatore Jones*. Chi vide la sua in-



Margherita Cibani.



Lydia Orsini.

terpretazione di *Show boat*, e ne conosce le doti fisiche, la voce, la potenza interpretativa, attende grandissime cose.

Egli ricorda, in qualche modo, per la potenza fisica e di espressione, il grande basso russo Fedor Chaliapine.

Una persona che evidentemente non mi vuole bene, mi disse — non so se a torto o a ragione, e ben sapendo di farmi un dispetto — che Leslie Hutchinson (l'uomo a cui, per ragioni esclusive, vanto discistiche, lo sono legato dalla più viva amicizia) è molto brutto e — ciò che più mi ha disilluso in lui — ha i denti d'oro.

I Revellers, Layton e Johnstone, i Mills Brothers e tutti i duettisti di jazz cantano tenendo le mani l'uno sulle spalle dell'altro. Ciò è fatto ad arte, per avere una guida allorché impastano le voci, cantando ad effetto, l'uno ad una terzina al disotto dell'altro.

Io stesso sento meglio le vibrazioni d'una musica amata, tenendo le mani sul grammofo, mentre gira il disco preferito.

Ci sono in corso trattative per far venire in Italia il migliore e maggiore complesso jazzistico hot del momento.

Attenti, signori e signore, alla terribile patologia del jazz!

Una delle migliori orchestre — se così può chiamarsi un tale complesso — del momento è quella dei Mills Brothers. Sono quattro negri della Georgia, la terra madre della musica negro-americana, genitrice del jazz, nienteppodimeno.

Hanno l'inimitabile particolarità di cantare in quattro col soli ausilio ed accompagnamento d'una chitarra, imitando con le voci così perfettamente un'orchestra di jazz, che alle loro rappresentazioni in teatro fanno scrivere, a maggior spiegazione alle pareti: *four men and a guitar* (quattro uomini ed una chitarra).

In teatro — le loro voci essendo meravigliosamente modulate ed educate, ma un po' febrili — si aiutano con un altoparlante, e chiudendo gli occhi non è possibile per l'ascoltatore comprendere che gli strumenti che gli pare di sentire sono imitati con la voce.

Se poi cantano veramente e propriamente, non si lasciano trasportare a folle: ed il loro buon gusto è pari alla perfezione della tecnica.

La banda di Jack Hilton, oggi essa stessa alquanto superata, ha generato, o meglio degenerato, quella della signora Jack Hilton.

È vero che Yehudi Menuhin, il grande violinista, presto non si farà accompagnare al piano, in concerto, che dalla sua giovanissima sorella, ma costei oramai non è più soltanto una grande promessa, bensì una grande concertista, mentre, per la signora Jack Hilton, non si può davvero onestamente formulare un elogio pari a tanto nome.

Quand'è che udremo una rapsodia suonata da qualche zia acquistata di Paderewsky, o una cavatina della segretaria privata della Toti dal Monte?

Durante un concerto, svoltosi a Torino, di musica jazzistica, fu richiesta insistentemente dal pubblico una rumba.

L'orchestra si rifiutò energicamente, com'era logico, e ciò parve iattanza.

Il pubblico torinese non sapeva evidentemente, nella maggiore sua parte, che il jazz nero o hot ha origini negro-americane, gorgiare per il territorio, ed il bianco nord-americano ed inglese, e che con essi non han niente a che fare né Cuba, né Parigi, né Berlino.



Primavera Nanni.

Gino Bernelli.

SETTIMANA RADIOFONICA

DUE ritrasmissioni dal teatro wagneriano di Bayreuth il terzo atto del *Sigfrido*, martedì 7 per le stazioni settentrionali e il terzo atto de *Il Crepuscolo degli Dei*, giovedì 9 per Roma-Napoli-Bari-Trieste e Firenze, conferiscono ai programmi di questa settimana un particolare interesse per i tifosi del teatro lirico. Dagli auditori saranno messe in onda: l'opera comica dei fratelli Ricci, *Crispino e la Comare*, e l'opera di Renzo Bianchi, *La Ghismonda*, oltre ad una replica de *Il ratto al serraglio di Mozart*.

Da Palermo, domenica 5, si effettua la trasmissione de *La favola di Orfeo* di Casella e de *Il segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari; da Bolzano, lunedì 6, una fonografica di *Rigoletto* e mercoledì 8, da Palermo, una registrazione de *Il Conte Ory* di Rossini.

Un concerto sinfonico diretto dal M^o Daniele Amfitheatrof, il cui programma comprende oltre a musiche di Scarlatti, Rossellini, Bloch e Giovanni Strauss, la *IV Sinfonia* di Brahms — il quale per il suo profondo sentire musicale, per la grandezza della forma e delle magistrali strumentazioni, per la novità delle sue armonie e della sua ritmica e pel suo stile tutto proprio si può considerare il vero e unico seguace di Beethoven — sarà trasmesso venerdì 10 dalle stazioni settentrionali.

Saranno inoltre trasmesse le seguenti opere: da Roma-Napoli, il *Boccaccio* di Suppé, e da Palermo *Le campane di Corneville* di Planquette.

Nel campo della drammatica notiamo, in tre atti, *La farfallita* di Victoriano Sardou e *Ogni donna comincia la vita* di Martinez Sierra, commedia aderente alla realtà della vita, la quale vi è rappresentata in quello che ha di eterno e di universale. Carmen, figlia del Governatore di una provincia della Spagna, trascorre i primi anni della sua giovinezza in mezzo al lusso; vive spensierata e felice, mentre il padre per mantenere quel falso splendore è costretto ad azioni disoneste le quali lo conducono al suicidio, trascinandosi così la famiglia nella più nera miseria. Carmen intanto si è innamorata d'un giovane frequentatore della casa e, convinta di essere ricambiata, affronta con serenità gli stenti, mettendosi al lavoro. Costatato invece con infinita pena che il suo amore non è compreso, si risolve a sposare il suo principale vero il quale, pur sentendo gratitudine, non prova e non può provare amore. Però quando il giovane, dopo alcuni anni, incontrandola le rivolge parole d'amore, ella lo scaccia indignata non solo, ma vedendo il marito soffrire di gelosia, sente d'un tratto di amarlo di vera passione tanto che è trasportata ad esclamare: «Oggi comincia la mia vita!».

Tr un atto: da Bolzano, *Il posto*, occupato di Gino Rocca, dalle stazioni settentrionali, *La catena d'oro* di Silvio Zambaldi e da Roma-Napoli-Bari, *Lascio un dente* e prendo un cuore di Ferraris e Vaccaro-Muratori e *Uno, due e tre* di Molnar.

Dalla Basilicata di Massenzio sarà effettuata, mercoledì 8, la ritrasmissione di un concerto diretto dal maestro Mario Rossi e sabato 11 di uno diretto dal maestro Bernardino Molinari.

Nel pomeriggio di domenica 5, dalle stazioni nazionali, sarà ritrasmessa la registrazione della radio-cronaca della corsa automobilistica del passo Klausen e la sera dello stesso giorno l'addeemio F. T. Marinetti parlerà de «L'eroe-pittura e la nuova plastica murale».

Se nelle settimane precedenti prevalsero nei programmi le serate teatrali con la produzione di molteplici commedie, in questa settimana dobbiamo subito rilevare come abbiano preso il sopravvento i concerti sinfonici. Infatti, la stazione di Bruxelles li diffonderà, principalmente nelle sere di domenica, martedì, giovedì e sabato, importanti esecuzioni del genere con scelti programmi comprendenti i più forti lavori di insigni maestri. La stazione di Marsiglia irradierà anche essa, martedì, un concerto orchestrale sinfonico, dedicato a R. Wagner, sotto la direzione del M^o Cooper. E, nella serie degli ottimi concerti, Strasburgo offrirà, mercoledì, altro programma di musica sinfonica diffondendo composizioni di R. Schumann; direttore il maestro Michel Venerdi, la stazione di Parigi Torre Eiffel, sotto la direzione del ben noto maestro Flanient, metterà in onda un ricco programma di musica antica, rappresentato da ben quindici numeri, che saranno eseguiti in due tempi.

Altra esecuzione di primo piano si avrà pure da Strasburgo domenica con il *Lohengrin* di R. Wagner, sotto la bacchetta di P. Bastide (tale esecuzione vien ritrasmessa dal «Casino» di Vichy); mentre la stazione di Radio Parigi ritrasmetterà, ugualmente dal «Casino» di Vichy, un concerto orchestrale dedicato a R. Wagner, sotto la direzione del M^o P. Paray. La sera stessa da Bordeaux-Lafayette verrà diffuso, a mezzo di concerto orchestrale, un lungo, elaborato programma di musica leggera (dieciotto numeri). Di nuovo, la stazione di Strasburgo, la sera di giovedì, darà la magnifica opera *La Walkiria* del più volte nominato gran maestro di Lipsia.

Riferendoci, ora, alle commedie, o al teatro di prosa, segnaliamo, qui di seguito, quelle più meritevoli di rilievo. La stazione Parigi Torre Eiffel produrrà lunedì commedie di Courteline, Berthe d'Yd e Cuztan; quella di Marsiglia, mercoledì: commedie di Bancal e D'Herவில்lez; Bordeaux-Lafayette, giovedì: una commedia di Capus e Arène e venerdì una commedia di Labiche, del quale la sera di sabato la stazione di Parigi Torre Eiffel darà ancora due commedie.

Produzioni di speciale programma si avranno: dalla stazione Radio Parigi, lunedì, con la selezione di sette operette di G. Offenbach; dalla stazione di Strasburgo, martedì, con l'opera comica in tre atti *L'ha detto il Re*, di L. Delibes, diretta da Inghelbrecht; infine dalla stazione di Lyon-la-Doune, col grammia in cinque atti di L. Varney: *Per la corona*.

L'INTERESSE dell'entrante settimana radiofonica tedesca è concentrato tutto sulla trasmissione integrale dell'*Ariello del Nibelungo* dalla Festspielhaus di Bayreuth, avvenimento musicale prezioso per chi voglia addentrarsi nel mondo mitico-eroico di Wagner, il musico-poeta che diede vita a bagliori di fiamma alle nostre stazioni. Il'antica Edda. La tetralogia, che sarà diretta questa volta dall'eminente M^o Carl Elmendorf, avrà inizio domenica alle 17 con l'*Oro del Reno*; seguirà la *Walkiria* lunedì alle 16; *Sigfrido* martedì e il *Crepuscolo degli Dei* giovedì pure alle 16.

Fra i principali interpreti vi saranno Bockelmann nella parte di «Wotan», Sigrid Onegin nella parte di «Erda», di «Fricka» e di una delle tre Parche, Max Lorenz nella parte di «Sigfrido».

Tutte le stazioni del Reich e gran parte di quelle estere saranno collegate con Bayreuth. Quanto alle nostre stazioni italiane, il gruppo settentrionale trasmetterà martedì alle 21 il terzo atto di *Sigfrido* e Roma-Napoli trasmetterà giovedì alle 21.15 il terzo atto del *Crepuscolo degli Dei*. Venerdì sera Monaco chuderà la settimana wagneriana con un'interessante recita commemorativa, intesa ad illustrare il glorioso periodo di attività di Wagner a Monaco e a Trebschen.

Tra le trasmissioni di carattere gajo, vanno segnalate per sabato: *Tre giorni d'amore*, sketch estivo, da Monaco, e l'operetta *Grigi di Lincke*, da Breslavia.

Venerdì diffonderà, anch'essa sabato sera, una commedia di Jackson che desterà indubbiamente la curiosità dei signori uomini: *La scuola dei mariti*.



La pianista Maria Bouras con il dato un concerto a Radio Trieste.



COSTER CARNIVAL è una brillante «femminezza» carnevalesca di Cirill Nash, uomo della vita avventurosa che passò dal Siam alla Costa d'Oro. Autore, oltre che autore, egli è il noto «Beau» Nash della *Children's Hour*. Un vivo successo il Nash riportò, come attore, nella parte del «Lord President» in *The King's Trial*. *Coster Carnival* sarà irradiato la sera del 6 agosto.

L'insediamento del Bardò è un'annuale pittoresca accademia di poesia che si svolge con forme tradizionali. L'ambito seggio si ottiene partecipando ad un concorso di poesie scritte in pretto «Welsh» la lingua dei gallesi. La cerimonia inaugurale dell'Accademia poetica (un avvenimento letterario) verrà trasmessa nelle prime ore del pomeriggio del 9 agosto. La sera sarà dedicata alla diffusione di *The Cousin from Nowhere*, adattamento radiofonico di Fred Thompson, dal testo originale di Herman Haller e Rideamus. La musica è di Edward Kunnene. La scena si svolge in Olandi.

Ogni anno il *National Eisteddfod of Wales* (un festival) è dato in una diversa città dove si riversa abitualmente e invariabilmente una folla di entusiastici ammiratori. Nella città prescelta viene eretto un apposito edificio capace di ventimila spettatori e intorno sorge una vera città di locali di divertimento. Quest'anno il programma comprende un concerto di musica per fanciulli, un concerto di musica gallese e la proclamazione del vincitore della gara del Bardò di cui si è parlato più sopra. Tutte queste cose belle e interessanti per il sapore folcloristico saranno irradiate la sera del 10 agosto.

Master Till Eulenspiegel visse realmente al principio del quattordicesimo secolo e trascorse l'intera vita nella Germania Meridionale, tra le montagne dell'Harz. Contadino d'origine, era borsoso, spregiudicato, arrogante, ma pieno di spirito popolare: tipo di Robin, suo autentico fratello inglese, e difatti il poeta Ben Johnson lo trattò come un secondo Robin sotto il nome di Till Owiglass.

Di questo caratteristico personaggio si è impadronito Riccardo Strauss e ne ha fatto il protagonista del suo più riuscito poema sinfonico. Lo ascolteremo nel primo dei famosi *Provenienze Concerti* che sarà dato in collegamento con la Queen's Hall la sera dell'11 agosto.

La rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 38

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

LA CASSETTA DELLE ELEMOSINE

Ecco un uomo qualunque. Nessuno saprà mai la sua storia anche perché non è degna di essere scritta. Fare un libro di questa vita si dovrebbe scrivere ad ogni pagina non so quante volte la parola miseria. Ne uscirebbe un racconto monotono. Lasciamo stare. Egli non sa cosa sia la gioia, il dolore, la nostalgia, la malinconia, la tristezza. Non pensa né al passato né all'avvenire. Si ricorda della morte quando passa davanti ai cimiteri di campagna pieni di passerii e di pace. Mangia quel che gli danno e non s'è mai lamentato che la minestra sia troppo cotta o troppo salata, il pane troppo duro.

Le sue mani sono grandi, nere, secche, quasi trasparenti. Anzi vi dirò che la carità che dentro vi è caduta le ha così terribilmente logorate da farvi due piaghe come fossero le stigmatate di nostro Signore.

Empiastri di erbe e gocce d'olio ch'egli prende nelle lampade dei tabernacoli ai crocevia non sono riusciti a guarirlo. Egli sembra, così com'è, la figura del nostro prossimo, che è come dire Cristo.

Un giorno di sagra capitò in un paese e si mise a chiedere l'elemosina e tutti gli diedero qualcosa.

Fu un bambino che s'accorse delle due piaghe e si mise a gridare: «E' il Signore! è il Signore!».

Tutto il paese fu fuori a vedere, a toccare. Allora il mendicante parlò e disse: «E' me mani somigliano alle cassette delle elemosine. Anche esse hanno una ferita per ricevere ciò che il cuore degli uomini ci dà. Dio poi tiene conto di tutto».

GIOIA DELLE OPERE MODESTE: CAVAR CIPOLLE

Dove l'orto è più verde e la foglia più grassa, ivi è la cipolla. Gode il sole con poche foglie, dritte come spadoni e cave come guaine di spade. E' il più facile degli ortaggi, e forse, considerato il più volgare. Ma cosa sarebbe la cucina senza questa odorosa verdura? Cavar cipolle è fatica lieve per la poca radice che la piantina ha. Il bulbo, ingrossando affiora, biancastro, dalla terra e cede volentieri alla mano dell'uomo, portando con sé una ciocca di radici fitte bianche sottili come una capellatura spuntinata su una grossa testa prossima a farsi calva. E se voigi il bulbo in alto e tieni strette tra le mani il mazzo delle foglie, ti parrà di avere da muovere un burattino con la testa un po' ripiegata e stanca; qualcosa che sta tra la principessa malinconica appena uscita da un sogno terrestre e la bambola d'un bimbo povero che nei giochi abbia perduto i suoi colori più vivi.

E che sia viva non c'è da dubitare: respira con un fiato che riempie l'orto e la casa e narra di sé cose così tristi che ad ascoltarle non si può fare a meno di piangere.

GALLINELLA

Questo Sole vischioso pressa ha la Terra gallina verdona, e nel suo fiato la tiene e così le ragiona: «Gallinella del mondo io ti voglio bene per quel cocco di luna che ogni mese mi fai. Ed è il cocco più bello di tutti i miei pollai».

IPOTESI COSMOGNICA.

E' possibile che le orbite degli astri siano fisse o non è più probabile che esse siano in movimento perenne? Allora non sarebbero più ellissi ma spirali; e tutte le forze cosmiche in moto verso un orizzonte siderale, abissale e magnetico.

IL BUON ROMEO.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Nato due anni dopo il favoloso viaggio di Cristoforo Colombo, Giacomo Cartier ebbe la fortuna di vivere in un tempo che per gli spiriti amanti della grande avventura, delle corse audaci attraverso mari sconosciuti alla scoperta di terre inesplorate, era un campo vastissimo, un nuovo mondo era sorto, ritenuto ricchissimo e meraviglioso, dalle tenebre dell'ignoto: la terra cui doveva restar legato il nome di Amerigo Vesputci. E nel 1534 Giacomo Cartier, spirito avventuroso e audace, risaliva per primo un vastissimo fiume scorrente in una terra cui oggi — ne fa fede la sua narrazione del grande viaggio — attribuisce possibilità di grande avventure. Quel fiume era il San Lorenzo (sulle cui rive, al 45° parallelo, il parallelo del Po, doveva sorgere Montreal, città abitata dal maggior numero di francesi dopo Parigi; quella terra era il Canada.

Sono passati quattro secoli, e alcune sere ora sono la stazione radio di Davenport, collegata con Radio Parigi, ha commemorato la storica ricorrenza. E' stata una commemorazione piacevole ed efficace: non concettosi e barbos discorsi, che soltanto gli « intenditori » (alla larga!) ascoltano, « intendono » e gustano; ma rapide e significative radiosintesi, che, interessanti per il loro valore narrativo, rappresentativo, teatrale, hanno incatenato l'attenzione di tutti alla rievocazione storica; anche di quelli che, sentendo l'annuncio: « Ora l'oratore Tai dei Tali — e poteva essere anche un nome celebre — commemorerà... », avrebbero fatto tacere l'apparecchio. Sono riusciti alla radio, interpretati con semplicità ed evidenza, i momenti salienti della vita intensa di questo giovane Paese: lo scoperia del San Lorenzo e quella del Mississippi e delle cascate del Niagara; le lotte con i pellerossa; l'assedio di Quebec; due dei due comandi di dogani. Sono riusciti, apposti, Montcalme e Wolf, trovarono la morte; la stipulazione del patto d'alleanza franco-inglese; le spedizioni arctiche di Mackenzie; il primo treno della « Canadian-Pacific »; la febbre dell'oro nel Klondike; la grande guerra e infine il Canada d'oggi.

Tutta un'epopea è stata riassunta in questi quadri vivaci, e ne è risultato evidente che questo modo di commemorazione, anche se ridotto a semplicità tale da renderlo piacevole a chiunque può esser tenuto su un tono d'altro che banale, e tale perciò da interessare anche l'ascoltatore più colto e smaltizato. Infatti la radio consente non meno che il teatro (e diremmo perfino più che il teatro, per quella sua qualità, da taluni ritenuta un difetto), di materializzare meno la rappresentazione, sicché i personaggi che parlano possono apparire lontani, oltre che nello spazio, anche nel tempo; la radio consente — attraverso la rappresentazione dei fatti così come si può supporre che siano avvenuti — di affiorare le idee che nelle gesta hanno occasionalmente, le idee che, più che non i fatti, fanno la Storia.

E al Canada la Storia riserva ancora grandi compesi: è fra si comprende meglio oggi che questo paese è lo si più colpiti dalla immane crisi abbattasi su di noi. Attrezzati nei tempi della prosperità a produrre quantità ingenti di merci d'ogni genere, sebbene sulla sua superficie più vasta di quella dell'Europa non vivono che 10 milioni di individui, il Canada esportava una quantità di prodotti assai maggiore di quella che consumava al tempo, perché le attuali attrezzature possano tornare a essere utili in pieno, ossia perché le merci ch'esse sono in grado di produrre possano essere completamente smaltite e consumate, occorre un aumento di popolazione, visto che all'immigrazione si oppongono molte difficoltà di ordine interno ed esterno che qui non è il caso di analizzare.

Così il problema è visto anche dalle autorità canadesi, che molto hanno copiato dai sistemi fascisti nella politica demografica: il successo arderà certamente anche a loro, e forse, se Giacomo Cartier tornasse a risalire il San Lorenzo, vedrebbe più roseo ancora di quanto non immaginasse un tempo l'avvenire di questo paese che egli ha fatto nascere alta vita del mondo civile. Ad ogni modo un augurio di felice avvenire possiamo far noi al Canada, nel suo quattrocentesimo compleanno.

CALAR.

DOMENICA

5 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 498,5 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 231,7 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Istizzano le trasmissioni alle ore 20,15.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calanitta.
12.30-13: DISCHI.
13.13.30: PROGRAMMA CAMPARI (Dischi di celebrità) Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13.30-14.15: MUSICA CARATTERISTICA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16.15-16.30: Conversazione di Ugo Chiarelli.
16.30: Dischi - Notizie sportive.

17: QUINDICI MINUTI AL TRAGUARDO DELLA CORSA AUTOMOBILISTICA DEL PASSO KLAUSEN - Servizio speciale dell'E.I.A.R. (Registrazioni).

17.15: Concerto vocale e strumentale: 1. Zanella: Trio in mi minore Op. 23, a) *Allegro agitato*, b) *Andante*, c) *Allegro viv.*; d) *Finale* (esecutori: pianista Gina Schellini, violinista Tina Bari, violoncellista Angela Lavagnino Lattanzi); 2. a) Scarlatti: *Sento nel core*, b) Schubert: *Barcarola*, c) Mascagni: *Lamento Fritz*; « Non mi resta che il pianto » (soprano Maria Luisa Da Conto); 3. a) Brethoven: *In questa tomba oscura*, b) Grocianinov: *Di nulla io temo*, c) *Canzoni popolari polacche* (basso Paolo Prokopienki); 4. Duetti per soprano e mezzo soprano (soprano Guada Caputo e mezzo soprano Luissetta Castellazzi).

18: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.
18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.15: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale - L'aeroplottura e la nuova plastica murale », conversazione.

20.30: Dischi.
20.45:

Il ratto al serraglio

Opera in tre atti di GOTTLOB STEPHANIE
Musica di W. AMEDEO MOZART
Direttore d'orchestra M^o FERRUCCIO CALUSIO.
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Selim Pascià (parte recitata) N. N.
Costanza Lina Pagliughi
Blonde Magda Piccarolo
Belmonte Nino Ederle
Pedrillo Gino Del Signore
Osmino Vincenzo Ectoni

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 922 - m. 247,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 471,8 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 245,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,15

9.40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; « Gesù nell'Evangelo » (Torino): Don Gioacchino Fino; « Luci evangeliche »; (Genova): P. Teodosio da Voltri; « Il Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; « Episodi evangelici »; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI - DISCHI DI CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.30-14.15: MUSICA CARATTERISTICA. 1. Siede: *Concerto delle tucce*; 2. Mari-Borella: *Cicala*, canzone; 3. Bucalossi: *La danza dei gritti*; 4. Frondel-Cram: *Farfalla nera*; 5. Armandola: *Il fidanzamento del magliolino*; 6. Giacomozzi-Neri: *Falena blu*; 7. Rimsky-Korsakof: *Il volo del calabrone*; 8. Rearns-Myers: *Farfalle sotto*

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 11

P A L E N M O
Ore 20,15

LA FAVOLA DI ORFEO

Musica di
ALFREDO CASELLA

IL SEGRETO DI SUSANNA

Musica di
E. WOLF FERRARI

LA CORSA AUTOMOBILISTICA DI PASSO KLAUSEN

RADIOCRONACA
(Registrazione)

DOMENICA

5 AGOSTO 1934 - XII

la pioggia; 9 Noack: *Il tè dai maggiolini*; 10 Fragu-Cherubini: *Marcia delle falene* canzone; 11 Lincke: *Gavotta delle tuccole*; 12 Vincenzo Tommasi: *Farfalla*, polca.

17:15: Dischi - Notizie sportive.
18:45: **QUINDICI MINUTI AL TRAGUARDO DELLA CORSA ANATOMICA** della F. F. Klausen - Servizio speciale dell'E.I.A.R. (Registrazione).

17:15: **MUSICA VARIA**: 1. Hruby: *Da Vienna per il mondo*; 2. Tobias: *Dolce ed amabile*; 3. Cilela: *Arlesiana*; 4. *Lamento di Federico*; 5. Demessermann: *Una festa in Aranjuez*, fantasia; 6. Brusso: *Dormi, amore*; 7. Borcher: *Battiamo sui successi mondiali*; 8. Bone: *Giorno di festa*; 18:15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

20:10-18:30: Notizie sportive.
19:30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19:40: Notizie sportive e varie - Dischi.
20:15: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale: L'aeroplano e la nuova plastica murale ».
20:30: Dischi.
20:45:

Concerto col concorso del Quartetto a plectro Madami

- a) Pergolesi: *Concertino in re minore* (Adagio - Allegro giusto - Andante - Allegro con spirito); b) G. S. Bach: *Rondo* (Quartetto di Cetre Madami).
- Proch: *Deh torna, mio bene*. Variazioni di bravura per soprano, con accompagnamento di orchestra (interprete: Gianna Perera Labia).
- a) Vivaldi: *Scherzo*; b) Granados: *Gojescas* (Quartetto di Cetre Madami).
- a) Donizetti: *Elisir d'amore*, duetto atto I°; b) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto Lucia e Edgardo (sop. Gianna Perera Labia e tenore Emilio Liv).
Gustavo Brigante Colonna: « Le vacanze di cento anni fa », conversazione.

22:

Musica viennese

- Direttore d'orchestra M° CARLO BRUNETTI
- Leon Jessel: *Il roseo donami*.
 - G. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture.
 - Fritz Recktenwald: *Strimpellata viennese*.
 - G. Strauss: *Voci di primavera* (per soprano e orchestra).
 - Hruby: *Fantasia sui motivi di Lehar*.
 - Strauss: *Sauque viennese*.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW 1

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Musica religiosa.
11:30-11:45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penco, O. P.).
12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12:35-13:30: Dischi.
17: CONCERTATA DI CETRA LUIGI BERNARDON: 1. Jurmann-Kaper: *Ninnò*; 2. Hollaender: *Come ho potuto vivere senza te*; 3. Abraham: *Sempre l'amore*; 4. Drigo: *I milioni di Arlecchino*; 5. Thompson: *Rio Rita*; 6. Mariotti-Moletti: *Fula-Fula*; 7. Pasargiklian: *Monello bruno*; 8. Rusconi: *Tormento*; 9. Ziehrer: *Ragazze vienesi*; 10. Di Lazzaro: *Zuena*; 11. N. N.: *Marcia* - Alla fine: Dischi.
17:55: Notizie sportive.
18:50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

Concerto del violoncellista

Sheridan Russel

- Calx D'Hervelois: *Suite*: Preludio, minuetto, plainte, napoletana.

- Brahms: *Sonata in fa maggiore*: Allegro vivace, adagio affettuoso, allegro passionato, allegro molto.
 - a) Sinigaglia: *Romanza*; b) Granados: *Intermezzo*; c) Casella: *Tarantella*.
 - a) Froberger: *Sarabanda*; b) Antonino: *Alman*; c) Arne: *Sonata in si bemolle*: Lento gavotta.
- Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.
Alla fine: Dischi fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12:15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.
12:45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Gioacchino: *Passo doppio*; 2. Pietri: *Pietrino*, fantasia; 3. Duetto; 4. R. Liconavallo: *Zingari*, serenata; 5. Kotelbey: *Un saluto pel campiano*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Saja: *Andantino per violino e pianoforte*; 8. Lojero: *Cabul*, one step.
13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18:30: CONCERTINO SISTER'S HELTRIKY.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20:20-20:45: Dischi.
20:25: Notizie sportive.
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20:45:

La favola di Orfeo

Opera in un atto di A. CASELLA

Personaggi:

Orfeo tenore S. Pollicino
La voce di Aristotele
Plutone basso A. Oliva
Una triade mezzo soprano A. Alginzio
Una baccante soprano A. Bagnera

21,45 circa:

Il segreto di Susanna

Opera comica in un atto di G. WOLF-FERRARI

Esecutori: Soprano Anna Bagnera, baritono Agostino Oliva.

Direttore d'orchestra M° OTTAVIO ZITTO
Nell'intervallo: « Dante e Carducci », conversazione di G. Longo.
23: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

- ESEICIZIO - Posizione seduta - Gambe tese - Braccia in basso - Mani con palme a terra - Elevare il bacino da terra in modo che il busto risulti in linea con le gambe e quindi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta).
- ESEICIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate fuori - Braccia flesse - Mani alle spalle - Estendere alternativamente un braccio in alto e contemporaneamente venire e flettere il capo indietro, volgendo lo sguardo alto ma del braccio esteso. (Esecuzione lenta).
- ESEICIZIO - Posizione in piedi - Braccia flesse con mani alla nuca - Gomiti avanti - Inclinare il busto avanti (necessario al duetto rito con gli altri inferiori) e quindi spingere energicamente i gomiti lateralmente indietro. (Esecuzione forzata).
- ESEICIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate fuori - Mani appoggiate ai fianchi (gomiti fuori) - Circondare lateralmente i gomiti. (Esecuzione a movimenti continui progressivamente accelerati).
- ESEICIZIO - Posizione in piedi. - Esercizi di respirazione.
L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soli e coro (quindici numeri). - Oslo - Ore 21,10: Concerto vocale delle opere di Verdi, Puccini e Bizet. Arie dell'aria della Madame Butterfly e della Carmen. - Lipsia - Ore 20,15: Grande concerto dell'orchestra della stazione - Musica varia, popolare e brillante, dedicata alle selve ed ai boschi. - Strasburgo - Ore 20: Lohengrin, opera di R. Wagner, diretta da P. Bastille (dal « Casino di Verly »). - Lyons-la-Doua e Marsiglia - Ore 20: Trasmissione da Strasburgo del Lohengrin. - Parigi - Torre Eiffel - Ore 20: Radiorecita: Commedia di Courteline, *Berthé d'Yd* e *Casta*. - Monaco - Ore 17: Il ciclo del Nibelungo: L'oro del Reno, opera di R. Wagner, diretta da K. Elmsdorf (dalla « Festspielhaus » di Bayreuth). - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano (tre/dici numeri). - Ore 20,5: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano, un preludio e - Dalle opere tedesche (dal « Burggarten »).

AUSTRIA

Vienna: ke 592; m. 50,8; kW 120 - Graz: ke 866; m. 326; kW 7. - Ore 10: Conversazione su Salzburg. - Ore 19,30: Varietà. Trasmissione della Pagine generate del comitato americano di Rio, notte. - 90: Detti e proverbi. - 90,5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano, contratto e recitare dalle opere tedesche (dal Burggarten). 1. Gluck: *ouverture di Agnès in Anfitr* (col finale di Wagner); 2. Canto; 3. Beethoven: *ouverture di Leonora III*; 4. Canto; 5. Meyer: *ouverture di Götterdämmerung*; 6. Canto; 7. Nicolai: *ouverture delle Alceste romani di Windsor*; 8. Loizinger: *Frammento di Zar e carpentiere*; 9. Canto; 10. Wolf: *Intermezzo del Corcazio*; 11. Canto; 12. Humperdinck: *Frammento di Hansel e Gretel*; 13. Canto; 14. Wagner: *Prefatio dei Maestri cantori*; - 92: Notizie sportive; - 22,5: Notiziario. - 22,20: Musica da jazz. - 23,45: Musica leggera dall'Hotel Ritz di Innsbruck.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): ke 620; m. 483,5; kW 15. - Ore 10: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale e parlato. - 20: Concerto sinfonico. Enser: Selezione del balletto *La gamma del l'amore*. - 20,15: Trasmissione da Ostenda: *Visita allo studio del pittore James Ensor*. - 20,35: Riproduzione di concerto sinfonico. 1. Flor Alpaerts: *James Ensor suite*; 2. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 3. Gilson: Selezione del *Mare*. - 22: Giornale parlato - 22,10: Musica d'insieme. - 24: Fine dell'emissione.
Bruxelles II (Fiamminga): ke 622; m. 321,9; kW 15. - Ore 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 19,55: *Prima musica*. - 20,05: Concerto orchestrale. 1. Ives: *Selezione della Carozza*; 2. Gounod: *Atto primo del Faust*; 3. Saint-Saens: Selezione del balletto *Assuato*; 4. Bizet: *Duetto del Corcazio*; 5. Liszt: *Il preludio di Ginevra e Renoir*. - 20,45: Recitazione. - 21: Concerto orchestrale. 1. Rossini: *ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Bizet: *Aria della Carmen*; 3. Smetana: *Balletto della Sposa vedova*; 4. Elton: *La Sposa vedova*; 5. Intermezzo di canto; 6. Block: *Milena*; 7. Taylor: *Suite sinfonica*. - 21: Giornale parlato. - 22,10: Musica brillante. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: ke 638; m. 470,2; kW 120. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia. - 19,30: Brno. - 20,5: Per gli alpini. - 20,30: Schumann: *Quartetto*. - 21,15: C. M. 715: Attualità. - 21,30: Brno: *Caricatura della morte*, quadro sonoro in 3 parti. - 21,35: Concerto di strumento a plectro. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22,20: Dischi. - 22,35: Notiziario in tedesco. - 22,30-22,35: Concerto di musica da jazz con pianoforte cantati.
Bratislava: ke 1064; m. 398,8; kW 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,5: Brno. - 20,5: Praga. - 22,20: Notiziario in tedesco. - 22,30: Brno.
Brno: ke 922; m. 325,4; kW 32. - Ore 19: Praga. - 19,5: Trasmissione variata. Rivista umoristica esista. - 20,5: Attualità. - 20,20: Praga. - 21,6: Attualità. - 21,10: Praga. - 20,35: Concerto vocale di arie. - 22,30: Brno.

Moravská-Ostrava: ke 1155; m. 353,1; kW 11,2. - Ore 19: Praga. - 19,5: Brno. - 20,5-21,30: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: ke 1170; m. 255,1; kW 10. - Ore 19: Kalundborg: ke 830; m. 1201; kW. 75. - Ore 19,15: Notiziario. - 19,30: Concerto. - 20: Canzone. - Concerto orchestrale dedicato ai balletti russi. 1. Ciaikovski: *Introduzione del balletto Rusek*; 2. Ciaikovski: *Musica del balletto dal Principe Igor*; 3. Ciaikovski: *Korsakov: Sberhadze*, suite di balletto dalla *Villa e una notte*. - 20,46: Conversazione. - 21,15: Concerto di canti popolari per coro a 4 voci. - 21,35: Concerto di cantanti

sica spagnola per violino — 21.65: Notiziario — 22.10: Concerto di musica francese. — 23.00: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Latayette: ke 107; m 278.8; kW 13 — Ora 18.30: Radio giornale. — 19.30: Estrazione dei premi — 19.35: Dischi richiesti. — 19.45: Il quarto d'ora degli esecutori. — 20 (da Vichy): Wagner: *Lohengrin*. In seguito: Programma degli spettacoli.

Lyona-Doux: ke 648; m 483; kW 16 — Ora 20: Ritrasmmissione da Vichy. Wagner: *Lohengrin*. — Dopo lo spettacolo: Informazioni.

Marsiglia: ke 742; m 400.5; kW 6. — Ora 9.45-10: Conversazione. In speranza. — 18.30: Giorno radio. — 19.45: Conversazione. — 19.53: Conversazione medica. — 20 (dal Casino di Vichy): Wagner: *Lohengrin*, opera, diretta da Paul Bastide. — Ind: Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1089; m 280.2; kW 2. — Ora 20: Programma degli spettacoli. Notizie sportiva e varie. — 20.10: Concerto orchestrale. Musica brillante. — 21: Notizie dell'«Eclairer de Nice». Meteorologia. — Concerto. I. Ciaikovski: *Andante cantabile*. 2. Schubert: *Andante del Quartetto in sol minore*. — 21.30: L'ora degli ascoltatori. — 22.30: Trasmissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke 959; m 319.8; kW 100. — Ora 18.30: Giornale parlato. — 19.25: Cronaca sportiva. — 19.35: Corriere degli spettacoli. — 19.40: Trasmissione fonografica: Chabrier: *Il Re suo malgrado*. — 19.50: Concerto brillante. — 20: Intermzzo. — 20.10: Ritrasmmissione del film sonoro *Frany*. — 22.00: Notizie dell'ultima ora.

Parigi Torre Eiffel: ke 216; m 1395; kW 13 — Ora 19: Notiziario. Bollettino meteorologico. Conversazioni varie. — Attualità. — 20: Trasmissione variata: 1. Couperin: *La cygnalette*; 2. Berlioz: *Il Re e i pastori*. — 20.30: Dischi.

Radio Parigi: ke 162; m 1648; kW 75. — Ora 19: Circo. — 19.30: «La Vita pratica», considerazioni. — 20: Musica brillante con canto. — 20.30: Rassegna della stampa. Meteorologia. — 21.30: Cronaca sportiva. — Notizie varie. — 22.30: Musica da ballo.

Strasbourg: ke 859; m 349.7; kW 16. — Ora 18.30: Concerto di musica per piano e cello. — 19.16: Comunicati. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Rassegna della stampa in francese e in tedesco. — 20 (da Vichy): Wagner: *Lohengrin*, opera, diretta da Paul Bastide.

Tolosa: ke 913; m 326.6; kW 10. — Ora 19: Aria di opere. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Melodie. — 20.16: Orchestra virtu-

nese. — 21: Wagner: Selezione della *Valchiria*. — 21.15: Aria di opere. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Fantasia padronale. — 23: Musica campestre. — 23.15: Scena comica. — 23.30: Soli vari. — 23.45: Musica di film sonori. — 24: Notiziario. — 0.4: Brani di opere. — 0.15-0.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 331.9; kW 100. — Ora 12: Monaco. — 19.35: Notizie sportive. — 19.55: Meteorologia. — 20: Serata brillante di varietà *L'ora di notte*. — 22: Notiziario. — 23.00: Berlino. — 23.40: 24: Heilsberg.

Berlino: ke 841; m 256.7; kW 100. — Ora 12: Monaco. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soli e coro: 1. S. Wagner: Frammenti di *Bruder Lustig*. 2. Wagner: *Contra Signore degli spiriti*. 3. Canto: 4. Nicolai: *Musica di balletto dalle Allegre comari di Windsor*. 5. Canto: 6. Bizet: *Danza egiziana dalla Danza*. 7. Canto: 8. Donizetti: *Musica di balletto dalla Gioconda*. 9. Suppé: *Chou chou della Garden*. 10. Canto: 11. Millocker: *In Beth and Gled maria*. 12. Millocker: *Al tempi delle pube*, gavotta. 13. Strauss: *Intermezzo dalle Mille e una notte*. 14. Canto: 15. Keler: *Il Re del Reno* in 10 parti. 16. Valzer per coro e orchestra. — 22.20: Notiziario. Meteorologia. — 22.50: Musica da ballo.

Breslavia: ke 950; m 312.6; kW 60 — Ora 17: Monaco. — 19.30: Attualità. — 19.40: Rassegna settimanale. — 20.30: Grande concerto orchestrale di musiche e marce militari. In un intervallo: Conversazione da Hinzewitz. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.40: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22.40: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 23.45: Langenberg.

Frankforte: ke 1180; m 255; kW 17. — Ora 12: Mosiro. — 19.30: Notizie sportive. — 19.40: Concerto di *Lieder* popolari e militari per coro a 4 voci. — 20: Paul Kullner: 1914, *mobilitazione*, radiocronaca. — 21: Berlino. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Langenberg. — 24: Concerto vocale di *Lieder* e duetti di Brahms per soprano e baritono. — 1.2: Dischi.

Heilsberg: ke 1031; m 201; kW 60. — Ora 17: Monaco. — 19.30: Mischlacker. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22.20 (da Milano): Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.40-0.30: Segnale orario di musica brillante e da ballo.

Koenigs-wusterhausen: ke 191; m 1671; kW 60. — Ora 12: Monaco. — 19.30: Funerario orale di *Lieder* per i tedeschi all'estero. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Trasmissione brillante di varietà. — Una sera d'esta-

to. — 21: Notiziario. Meteorologia. — 22.00: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.40: Bollettino del mare. — 23.00-0.30: Heilsberg.

Langenberg: ke 89; m 455.9; kW 60. — Ora 17: Monaco. — 19.30: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Mischlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Koenigs-wusterhausen. — 22.40: Concerto di musica brillante a da ballo.

Lipsia: ke 785; m 392.3; kW 130. — Ora 12: Monaco. — 19.30: Attualità. — 20.15: grande concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono, flautino e soli di cello e basso. Musica popolare e brillante dedicata alle soliste e ai solisti. — 21: Berlino. — 22.00: Notiziario. — 22.50: 1: Monaco.

Monaco di Baviera: ke 740; m 405.3; kW 100. — Ora 17 (dalla Westpolschhaus di Hartrouth): Wagner: *Il ciclo del Nibelungo: L'oro del Reno*, opera diretta da Karl Elmendorff. — 19.30: Notiziario. Meteorologia. — 19.40: Dischi. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano leggero: 1. Beethoven: *Overture del Fidelio*. 2. Canto: 3. Purcini: *Fantasia sulla Bohème*. 3. Canto: 5. Suppé: *Carlotta*, valzer. 6. D'Allier: *Intermezzo di Tieffritz*. 7. Canto: 8. Nimmer: *Parafraasi sulla canzone La Polacca*. 9. Ciaikovski: *Il gatto con gli stivali*. 10. Ciaikovski: *Danza dei pipistrelli*. 11. Canto: 12. Donizetti: Frammenti della *Figlia del reggimento*. 13. Suppé: *Intermezzo della Fata gelata*. — 21: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22.00: Berlino. — 22.40: 24: Heilsberg.

Mischlacker: ke 874; m 629.0; kW 100. — Ora 12: Monaco. — 19.30: grande serata musicale variata. — Nel mondo delle fiabe. — 22: Conversazione sportiva. — 23.20: Segnale orario. — Notiziario. — 23: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 23.20: Langenberg. — 24.2: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m 1500; kW 50. — **London National:** ke 1043; m 1611; kW 50. — **North National:** ke 1181; m 506.2; kW 60. — **South National:** ke 1060; m 181.7; kW 50. — **West National:** ke 1160; m 261.3; kW 50. — Ora 19: Letture classiche. — Le Geografie di Virgilio. — 19.30: Concerto di violino: Turina: *Poema di una Sahuquena*. — 19.45: Servizio religioso. — 20.45: La Donna Guisa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21.5: Concerto di musica dei Granatieri del Re: 1. Gounod: *Maria*. 2. Lauthenbuser: *Incontro delle fate*. 3. Aria per tenore e basso: 4. Rimski-Korsakov: *Overture della Grande Pasqua russa*. 5. Tre arie per basso: 6. Liszt: *Andopdia ungherese n. 2*. 7. Tre arie

Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da rumori assordanti!

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:
RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA
AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE
DIMINUZIONE CONSIDERABILE dei DISTURBI
AUMENTO della SELETTIVITÀ del RICEVITORE
DIMINUZIONE del FADING

Applicate al Vostro ricevitore i nostri dispositivi antidisturbanti di garantito rendimento e di sicura efficacia.

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEx

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e ascese brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati sulla rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

VARIANTEx CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 48

RADIOAMATORI!

desiderato un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIAMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Coltrani, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

DOMENICA

5 AGOSTO 1934 - XII

per basso e tenore. *Ten danze norvegesi*; D. Arle per basso e tenore. — 21:30: Epilogo.

London Regional: ke 673; m 343.1; kW 50. — Ore 18:30: Concerto orchestrale ed arle. *Prof. Sempino*. — 19:45: Intervallo. — 19:55: Servizio religioso. — 20:45: *Vesti Daventry National*. — 20:50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:5: Concerto orchestrale. I. *Stradell Concerto grosso in sol minore*; 2. *Bridge Suite per arle*; 3. *Jacob Concerto per pianoforte e arle*; 4. *Bizet, Allegro dell'Arlesiano*; 5. *Id. Concerto di Paselli*; 6. *Huiz, Suite di S. Paolo*. — 21:30: Epilogo.

Midland Regional: ke 782; m 391.1; kW 25. — Ore 18:30: Concerto orchestrale arle per soprano. — 19:45: Intervallo. — 20: Servizio religioso. — 20:45: *Daventry National*. — 20:50: Notiziario. — 21: *Risvegno settimanale*. — 21:8: *London Regional*. — 21:30: Epilogo.

North Regional: ke 688; m 405.1; kW 60. — Ore 20: Servizio religioso. — 20:45: *Daventry National*. — 20:50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:8: Concerto orchestrale (*London Regional*). — 21:30: Epilogo.

Scottish Regional: ke 801; m 372.1; kW 50. — Ore 19:30: *Chinacchena*. — 19:55: Servizio religioso. — 20:45: *Daventry National*. — 20:50: Notiziario. — 21:8: Concerto dalla Scuola di canto e musica di Edimburgo. — 21:30: Epilogo.

West Regional: ke 777; m 307.1; kW 60. — Ore 18:30: Dischi. — 19:30: Servizio religioso con canti sacri. — 19:45: Servizio religioso metodista. — 20:45: *Daventry National*. — 20:50: Notiziario. — 21:8: *North Regional*. — 21:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 888; m 437.3; kW 2.5. — Ore 19: Conversazione. — 19:30: Concerto del quartetto della stazione. — 20:25: Conversazione. — 21:10: Concerto vocale di arle di opere. — 21:40: Segnale orario. — Notiziario. — 22:24: Trasmissione di un grande concerto orchestrale eseguito dal Sokol.

Lubiano: ke 527; m 569.3; kW 5. — Ore 20: Concerto vocale di arle con acc. d'orchestra. — 21:15: Concerto di violino e piano. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m 1204; kW 150. — Ore 21: Concerto di musica brillante. — 21:30: Risultati delle corse. — Informazioni da tutto il mondo e rassegna della settimana. — 22: Musica da camera (dischi). — 23: Concerto varietale. — 23:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Olo: ke 300; m 1158 kW 80. — Ore 19: *Almni preddi grammofoni*. — 19:15: *Polifonia meteorologica*. — Notizie. — 19:30: Segnale orario. — 19:30: Concerto orchestrale. I. *Schubert: Ouverture di Rosamondo*; 2. *Grig: Valsogna*; 3. *Grieg: Concerto*; 4. *Singaglia: Danze piemonesi*; 5. *Redbus: Due Inez norvegesi*; 6. *Werniawski: Polonaise brillante*; 7. *Puccini: Fantasia sulla Tosca*. — 20:40: *Emisismo norvegese*. — 21:10: Concerto vocale. I. *Verdi: Tre arle dell'Idra*; 2. *Puccini: Due arle di Rodolfo*; 3. *Battaly; 3. Tizzi: Aria della Carmen*. — 21:40: Notiziario. — 22: *Attualità*. — 22:15: Dischi. — 22:45: Musica da ballo ripubblicata.

OLANDA

Muzen: ke 955; m 301.5; kW 30. — Ore 19:25: Dischi. — 19:30: Conferenza sull'arte polacca. — 19:55: Dischi. — 20:10: Concerto di musica brillante. — 20:55: Notizie di stampa. — 21: Dischi. — 21:10: Concerto vocale. — 21:25: Dischi. — 21:45: Notizie di stampa. — 22: Concerto vocale (seguito). — 22:20: Cori.

POLONIA

Varsavia I: ke 214; m 1401; kW 120. — Katowice: ke 758; m 396.8; kW 12. — Ore 19:30: Programma di concerti di domani. — 19:55: Musica polacca. — 20: *Pensieri scelti*. — 20:2: *Lettera di attualità*. — 20:32: *Ripresa del concerto di musica polacca*. — 20:35: Conferenza. — 20:50: *Radio-sport male*. — 21: *Intrada della Marina militare*. — 21:2: *Audizione gara*. — 22: Dischi. — 22:15: *Cronaca sportiva*. — 22:30: *Musica da ballo*. — 22:3: *Meteorologia*. — 22:4: *Trasmissione dedicata al Patrocinio riservato al Festival di conversazione con le loro famiglie*. — 23:10: *Danze*.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1825; kW 20. — Bucarest I: ke 823; m 364.5; kW 12. — Ore 19:30: Conferenza. — 19:45: Dischi. — 20: Conferenza. — 20:15: Concerto di musica spagnola. I. *Cyrlak: marcia spagnola*; 2. *Albeniz: Suite spagnola*; 3. *Granados: 3 Villanesca*; 4. *Ladussa: 3 Rhaps argentine*; 5. *Albeniz: 4 Sotto le palme*; 6. *Chabrier: 5 Folia Danza spagnola*. — 21: Conferenza. — 21:15: *Musica di cronaca*. I. *Stross: Maxia di Odessa*; 2. *Lohar: Valse del Conte di Lussemburgo*. — 21:30: *Cronaca sportiva*. — 21:40: Concerto orchestrale. I. *Fall: Polpuzuri di Le rose di Florida*. — 22: *Giornale radio*. — 22:30: *Trasmissione del concerto*.

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 377.1; kW 5. — Ore 19:30: Conferenza. — 19:45: Dischi. — 20: Conferenza. — 20:15: Concerto di musica spagnola. I. *Cyrlak: marcia spagnola*; 2. *Albeniz: Suite spagnola*; 3. *Granados: 3 Villanesca*; 4. *Ladussa: 3 Rhaps argentine*; 5. *Albeniz: 4 Sotto le palme*; 6. *Chabrier: 5 Folia Danza spagnola*. — 21: Conferenza. — 21:15: *Musica di cronaca*. I. *Stross: Maxia di Odessa*; 2. *Lohar: Valse del Conte di Lussemburgo*. — 21:30: *Cronaca sportiva*. — 21:40: Concerto orchestrale. I. *Fall: Polpuzuri di Le rose di Florida*. — 22: *Giornale radio*. — 22:30: *Trasmissione del concerto*.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 420.1; kW 65. — Motala: ke 216; m 1389; kW 40. — Coleborg: ke 941; m 318; kW 10. — Morby: ke 1121; m 265.3; kW 10. — Ore 19:30: *Frank Heller: Tre danze per contrabbasso*. — 20: Concerto di solisti. I. *Rax: Trio etique*; 2. *Albeniz: L'ambiano*; 3. *Bantok: Hanahabi*; 4. *Godard: Allegretto*; 5. *Jouman: Danza lenta*; 6. *Kuffner: Serenata*. — 22: *Musica brillante*.

SVIZZERA

Bernmunster: ke 658; m 530.8; kW 80. — Ore 18: Segnale orario. — *Meteorologia*. — 19:15: Conversazione. — 19:45: Concerto orchestrale. *Danzetti: Selezione del Sigillo del reggimento*. — 21: Notiziario. — 21:10: *Radio-cronaca di una festa popolare (registrazione)*. — 22:15: *Notizie sportive*. — *Fine*. — Monte Cenerio: ke 1107; m 357.1; kW 15. — Ore 19:45: *Annuncio*. — Notiziario. — *Italia Italiana*. — 20: *Da Sottis*. — 22:15: *Fine*.

Sottis: ke 672; m 443.1; kW 25. — Ore 19: *Lettere*. — 19:30: *Dischi*. — 19:55: *Notizie sportive*; 20: *Concerto dell'orchestra della stazione con arle per soprano e tenore*. — 21:15: *Notiziario*. — 21:55: *D'Hervey: Legend de suite comedia in un atto*. — 22:25: *Notiziario*.

UNGHERIA

Budapest I: ke 643; m 569.5; kW 120. — Ore 19:30: *Radio-cronaca*. — 21: *Informazioni*. — 21:30: *Concerto militare*. — 22:45: *Musica da ballo*. — 23:45: *Musica aerea*.

U. R. S. S.

Mosca I: ke 175; m 1714; kW 500. — Ore 21: *Emissione in tedesco: Rassegna della settimana*. — 21:45: *Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino*. — 22:5: *Emissione in inglese*. — 23:5: *Emissione in svedese*. — *L'anniversario della dichiarazione della guerra mondiale*. — *La radiofonia nella Russia sovietica*.

Mosca II: ke 271; m 1107; kW 100. — Non vi sono trasmissioni.

Mosca III: ke 401; m 748; kW 100. — Ore 21:15: *Dischi*.

Mosca IV: ke 832; m 350.8; kW 100. — Ore 21: *Musica da ballo*. — 21:55: *Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino*. — 22:5: *Programma di domani*. — 22:24: *Rassegna della Pravda*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m 3184; kW 12. — Ore 20: *Canzoni di Blus nordafricane*. — 20:30: *Soli di terra*. — 20:45: *Musica ripubblicata*. — 20:55: *Informazioni*. — 21: Segnale orario. — 21:25: *Cronaca sportiva*. — 21:45: *Musica ripubblicata*. — 21:55: *Informazioni*. — 21:50: Concerto orchestrale. I. *Stross: Valse di pianissimo*; 2. *Lohar: Selezione del Conte di Lussemburgo*; 3. *Stross: Valse di Strogue altonese*; 4. *Lohar: Selezione di Amour di Zippori*. — 22:15: *Informazioni*. — Nell'intervallo: *Arie di opere*. — 22:30: *Ripresa del concerto (musica brillante)*. — 19:55: *Nes-Herby*.

Nabat: ke 601; m 459.2; kW 6.5. — Ore 20: Concerto di musica araba. — 21: Concerto orchestrale. I. *Sottis: Fusa stable*; 2. *Schubert: Serenata*; 3. *Albeniz: Suite spagnola*; 4. *Mozart: Ouverture di Tito*; 5. *Solo di violoncello*; 6. *Arie di Mozart*; 7. *Leroux: Selezione dall'opera Le chemiche*; 8. *Godard: Serenata baroccola*; 9. *L. Enfant: Rondo*. — 21:30: *Notiziario dell'Agencia Havas*. — 22:15: *Musica brillante*. — 23: *Musica ripubblicata*.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 5 AGOSTO 1934

9:45-10: *Lillo P. T. T. Nord* (m. 257.3; kW 1.30) Corso Internazionale.

9:45-10: *Marsaglia* (m. 409; kW 20) Conversazione. — 21:45-22: *Tollini* (m. 410.4; kW 20) Conversazione.

MARTEDI 7 AGOSTO 1934

20:30-10: *Tollini* (m. 510.4; kW 20) Informazioni.

MERCOLEDI 8 AGOSTO 1934

22:15-22:30: *Vaterica* (m. 422.4; kW 15) Lezione elementare.

GIOVEDI 9 AGOSTO 1934

17:45-18:15: *Parigi P. T. T.* (m. 431.7; kW 7) - *Linnos P. T. T.* (m. 328.8; kW 4.5) - *Grenoble P. T. T.* (m. 309.5; kW 2.5) - *Lezione elementare*.

20:15-21:40: *Kutinas* (m. 493; kW 2) Conversazione.

VENERDI 10 AGOSTO 1934

20:10-20:30: *Nizza Juanes-Pis* (m. 250.2; kW 2) Lezione.

SABATO 11 AGOSTO 1934

15:45-16: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1380; kW 15) Conversazione.

17:10-17:25: *Hutzen* (m. 304; kW 20) Notizie e informazioni.

20:10-20:30: *Lyon-la-Doire* (m. 463; kW 15) Conversazione.

20:20-45: *Stoccolma* (m. 426; kW 25) Solenne apertura del XXI Congresso internazionale esperantista.

20:40-50: *Barcellona E. L.* (m. 253.8; kW 3) Informazioni della Federazione esperantista catalana.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.
Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. L'ESPERANTO n. corso Palestro, 8 - Torino.

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODOTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

VALVOLE SILVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA EBBA P. N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

MUSICHE PER PIANOFORTE
SCRIABIN E GRIEG

Sono pochi coloro che oggi possono dirsi, come l'autore del «Notturmo»:

Questa sera Scriabin danza

come un arciere del principe Igor.

E' infatti quanto mai difficile sentire in un concerto della musica di Alessandro Scriabin; quasi altrettanto difficile che udire un pianista suonare Grieg, che pure ha scritto delle cose splendide per il pianoforte.

E' certo tuttavia che almeno la produzione pianistica di questo grandissimo slavo, di questo Scriabin, che è stato l'ultimo figlio spirituale di Federico Chopin, meriterebbe davvero di uscire dalle torri d'avorio delle élites musicali e di essere conosciuta da tutti.

Ricordo che, dopo aver letto il Notturmo dannunziano, dove si parla tanto di Scriabin, volli conoscere un po' meglio questo compositore, noto soltanto di più per avere inventato una specie di tastiera a colori. E presi una raccolta di Preludi e Mazurche che mi entusiasma. Ritrovavo la barbara malinconia di Chopin, dicevano più complicata, veduta da un'altezza vertiginosa donde il dolore, la sensualità, il ritmo e l'ironia appaiono deformate e quasi diaboliche.

Un amico musicista e poeta mi rivelò più tardi una Sonata per il pianoforte, un'opera metafisica in cui il creatore s'era imposto di dipingere e di trasfigurare la morte.

La Sonata era difficilissima da leggere e da eseguire; tuttavia ebbi la pazienza di passarla tutta; e donetti riconoscerne che, ad onta della ispirazione letteraria di gusto fine-Ottocento, l'opera era musicalmente quanto mai ricca di originalità.

Prepotenti ritmi di ottave e larghe nassi di canti bemolizzati si alternano in onde marziali, e foreste fitte in terze e di seste rinequivano la scarna meditazione di smaglianti colori.

Oggi, di tutta l'opera pianistica di Scriabin che ha, tra l'altro, il difetto di essere difficilmente reperibile e di costare assai, ricordo soltanto una piccola e malinconica Mazurca in do diesis minore e, qualche volta, la suono in memoria di Alessandro.

Il che non vuol dire, naturalmente, che io l'abbia conosciuto di persona.

Ma perché non si sente mai un pianista suonare in concerto Grieg? Ecco un altro mistero. E dire che la Sonata opera 7, la Ballata, il Concerto in la minore e buona parte dei Lyrische Stücke, per non nominare che le cose più caratteristiche, sono non soltanto opere seducentissime e originali, ma anche di bellissimo effetto.

Chi sa perché invece Grieg è riservato ai dilettanti che disonorano una delle più poetiche e delicate «Primavere» che musicista abbia scritto, o trafiggono di robuste stecche il ritmo delizioso delle danze norvegesi?

Questo pensavo e malinconico paesaggista, pittore di fiori e di montagne, evocatore smagliato di vecchie saghe scandinave, risuscitatore di elfi e di nani, questo romantico appassionato che sta a cavallo tra l'Otto e il Novecento, tra la tradizione di Liszt e l'impressionismo di Debussy, è ancor oggi troppo interessato per essere così ingiustamente messo da parte.

Io personalmente gli debbo molta riconoscenza per avere profumato con la sua delicata (e forse un po' troppo zuccherata) tristezza una lunga estate notosa.

CIAN GALEAZZO SEVERI.



6 AGOSTO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - ni. 430,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - ni. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1169 - ni. 291,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1348 - ni. 292,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - ni. 291,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II
 Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 (Roma-Napoli): DISCHI.
 12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-14.15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

15.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Brahms: Rapsodia in si minore, b) Griffes: La fontana dell'Acqua Paola (pianista Ida di Bartolo); 2. a) Giordano: Il Re, « Tutto è finito », b) Massenet: Manon, « Ah dispar, vision » (tenore Mario Cavagnis); 3. a) Benedetto Marcello: Quella stanza che m'accende, b) Verdi: La forza del destino, « Madre pietosa ». c) Mascagni: Iris, canzone della piovra (soprano Marcella Magnò); 4. a) Aronki: Il ruscello della foresta, b) Mac Dowell: Balletto ungherese (pianista Ida di Bartolo); 5. a) Donizetti: Don Pasquale e Cerchero (lontana terra), b) Thomas: Mignon, « Addio, Mignon, la core » (tenore Mario Cavagnis).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
 19.40 (Napoli): Cronaca dell'idropoto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.
 20.45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: « San Lorenzo ».

22:

Varietà

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE
 ROMA III**

MILANO: kc. 514 - ni. 398,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - ni. 293,2 - kw. 7
 GENOVA: kc. 1058 - ni. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1299 - ni. 255,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - ni. 401,8 - kw. 30
 ROMA III: kc. 1268 - ni. 236,6 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.
 7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO - TORINO
 GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE

Ore 21,45

SEM BENELLI

- SAN LORENZO -

(Conversazione)

PALERMO
 Ore 20,45

**CONCERTO
 DI MUSICA
 DA CAMERA**

col concorso
 del violoncello lituano

G. CAMINITI
 della pianista
G. SCALA
 * del soprano
I. MORASCA

CASSONE: 1. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 2. Marcolli: *Mareggiata*; 3. Maszkowsky: *Miruzelo*; 4. German: *Drei Erdentanze*; 5. Gollmark: *Canzone dei fidanzati*; 6. Korsakof: *La fidanzata dello Czar*, aria di Maria; 7. Bellini: *Melodie sull'opera Sonnambula*; 8. De Carli: *Serenella*; 9. Simonetti: *Madrigale*; 10. Chesi: *Lita*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canticuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumintuco; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Bailia, a noi! In radio-viaggio con l'amico Lucio e Mastro Remo »; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17.10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA di TORINO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45-22 (Roma III): Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli « San Lorenzo ».

22:

Concerto di musica da camera

col concorso della cantante GRETHE LISA LOUS e del Quartetto dell'E.I.A.R. (prof. A. Gramigna - V. Brun - G. Trampus - A. Valsi).

1. Schumann: *Adagio e Scherzo* dal Quartetto in la minore.

2. Enna: a) *Cleopatra*, aria atto 3°; b) *Le streghe*, aria atto 4° (soprano Grethe Lisa Lous).

3. Ciaikovski: *Andante*.

4. a) Grieg: *Sogno*; b) Silhesko: *Viktund* (soprano G. Lisa Lous).

5. Chazunow: *Novelletta*.

Dopo il concerto: DISCHI.

23: Giornale radio.

LUNEDÌ

6 AGOSTO 1934 - XII

BOLZANO

№. 538 - m. 549,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Il posto occupato

Commedia in un atto di GINO ROCCA.
Personaggi:
Elena Maria De Fernandez
Daisy Idre Rech
Filippo Carlo De Carli
Carlo Cesare Armani
Bistrani Dino Penazzi
Il cameriere Antonio Monti

13.30: Giornale radio.
17-18: Musica varia: 1. Manfred: *Bimba cat-Hua*; 2. Waldteufel: *Maddalena*; 3. Zucconi: *Canzone sincera*; 4. Canzone; 5. Billi: *Serenata al vento*; 6. Eysler: *Un giorno in paradiso*; selezione; 7. Canzone; 8. LUNETTA: *Treno popolare*; 9. Dreyer: *Nelle montagne di Transilvania*; 10. Simonetti: *Dolly*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Rigoletto

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI.
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enti.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

№. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEALTHY.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: DISCHI.
18-18.30: LA CAMERA DEI BALILLA.

Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enti - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: DISCHI.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20.45:

Musica da camera

col concorso del violoncellista
GIUSEPPE CAMINITI
della pianista GABRIELLA SCALA
e del soprano LYA MORASCA



A RATE
alla stessa prezzo
che a contanti

Apparecchi fotografici
Zeiss, Voigtlander,
Rolleiflex, Leica, ecc.
Binocoli, Stilografiche

Cataloghi contro L. 1 in
francobollo. Grazi! non
dimenticare nella richiesta il
"Radiocorriere".

Nella richiesta di catalogo pregare indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccello, 16

1. Bach-Caminitti: *Suite in sol maggiore* violoncellista G. Caminiti.
2. Scarlatti: a) *Ombre opacche*, b) *Pastorella*, c) *Gia il sole* (soprano LYA MORASCA).
3. a) M. Tinfani: *Il Vito* (variazioni) sopra un tema popolare e danza originale; b) Caminiti: I) *Il timore*, II) *La flautrice* (pianista G. Scala).
4. a) Mule: *Primavera*, b) Morasca: *Ne la notte* (soprano LYA MORASCA).
5. Brahms: *Sonata in mi minore per cello e piano* (violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, pianista GABRIELLA SCALA).

Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20.45: Concerto orchestrale dedicato a R. Wagner, diretto da P. Paray (dal «Casino» di Vichy) - Parigi P. P. - Ore 20.10: Selezione di sette opere di G. Offenbach: *Barbabeau*, *La vita parigina*, *La Perichole*, *I briganti*, *L'Arciduchessa*, *Madame Favart*, *La Granduchessa di Gerolstein*. - Davenport National - Ore 21.5: Concerto della Banca dei Granatieri del Re (nove numeri). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Concerto orchestrale (dieciotto numeri; musica leggera). - Marsiglia: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a R. Wagner, diretto da Cooper - Monaco - Ore 16, 18, 20.30: La Valchiria, opera di R. Wagner; tre atti eseguiti in tre tempi - Direttore K. Elmendorff (dalla «Festspielhaus» di Bayreuth).

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 505,8; kW. 120 - Graz: ke. 885; m. 328,4; kW. 7 - Conversazioni - 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.25: Concerto pianistico - 20: Attualità - 20.15: Trasmissione di un concerto corale di Mozarteum di Vienna - 21: Concerto di musica brillante di opere - 22.30: Notiziario - 22.50: Seguito del concerto - 23.30: Concerto di musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) ke. 620; m. 433,0; kW. 15 - Ore 19.15: Musica riprodotta. - 19.30: Giornale parlato - 20: Dischi - 20.45: Voci di Vienna - In seguito: Musica riprodotta. - 24: Fine della trasmissione.
Bruxelles II (Fiamminga): ke. 935; m. 321,0; kW. 15 - Ore 19.15: Recitazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale. I. Rossi: *Quverture di la Fuga*, *Andr.*; 2. Berlioz: *Balletto delle stoffe*. - Rize: Roma: ke. 140; m. 400,0; kW. 5 - Pierre: *Parlato parlato*; 6. Guraud: *Suite n. 1* - 20.45: Chiacchierata - 21: Musica brillante e canto - 22: Giornale parlato - 22.10: Musica riprodotta. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 636; m. 470,2; kW. 120 - Ore 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Dischi - 19.15: Conversazione - 19.30: Concerto vocale di canti popolari cechi - 19.50: Dischi - 19.55: Kenneth Ellis: *Il caso Eylan King*, dramma radiofonico in 6 parti, parte prima. - 20.45: Incrocio alla trasmissione seguente - 20.45: Trasmissioni dal Casino di Vichy: Festival di musica francese moderna - In un intervallo: Conversazione - 22.15: Fine.
Pratibava: ke. 1006; m. 298,8; kW. 12,5 - Ore 19: Praga - 19.10: Conversazione - 19.24: Concerto vocale di canti popolari dell'Anatolia (in turco) e di tre canti popolari del Giappone (in giapponese). - 19.55: Praga - 21.15: 23.20: Praga.
Brno: ke. 927; m. 335,4; kW. 32 - Ore 19: Praga - 19.10: Dischi - 19.20: Conversazione - Il canale di Panama - 19.30: Concerto di Bizanonia - 19.50: Dischi - 19.55: 21.15: Praga.
Kocice: ke. 1115; m. 265,4; kW. 2,8 - Ore 18.55: Informazioni in ungherese - 19: Praga - 23.15-23.30: Bratislava.

Moravica-Ostrava: ke. 1168; m. 355; kW. 11,2 - Ore 19: Praga - 19.30: Concerto vocale di canti popolari slovacchi o argentini. - 19.55: 23.15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1178; m. 265,4; kW. 10 - Ore 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.20: Ore versione - 20: Canzone - Concerto pianistico di musica danese - 20.20: Introduzione alla trasmissione seguente - 20.30 (da Haxström): Wagner: *La Walkiria*, atto II - 21.45: Concerto di sassofono - 21.55: Notiziario - 22.16: Concerto orchestrale di melodie popolari nordiche - 23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1072; m. 378,8; kW. 12 - Ore 19.30: Radio-giornale - 19.30: Informazioni - Arc-

curial - 19.35: Estrazione dei premi. - 19.45: Ultime notizie - 20: Musica riprodotta - 20.30: Musica da ballo - 20.45: Concerto di Yvan: *Les 20*, 2. *Attualità* (il circo); 3. Offenbach: *Fantasia sulla Fuga del Te Deum maggiore*; 4. Bayati: *Ballata*; 5. Lemaire: *Parade*; 6. Scato: *Chacchire haucade*; 7. De Buxand-Quintin: *Le dimanche* (di mezzanotte); 8. Gharouch: *Il giocattolo*; 9. Lohar: *Amor Sghigno*; 10. Berger: *Les forains*; 11. Selve: *Quand il le tre*; 12. Baret: *Quand si e c'era*; 13. *Immagine*; 13. *Polbre*; *Neon*; 14. *Borin*; *Imoni*; *ino jantidiso*; 15. *Dumas*; *La via*; 16. *Alber*; *La forina*; 17. *Penneddi*; *La via*; 18. *Alber*; *Jose Paris*, in seguito: Programma degli spettacoli.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15 - Ore 18.30: Radio-giornale - 19.30: Radiorivista di Lyon - 19.50: Chiacchierata - 20: Cronaca sportiva - 20.10: La settimana musicale - 20.30: Musica da camera - Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,8; kW. 6 - Ore 18.30: Giornale radio - 19.30: Dischi - 20: Conversazione - 20.15: Conversazione sportiva - 20.30: Dischi - 20.45 dal Casino di Vichy: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Wagner, con uno sopra soprano, diretto da Cooper. I. *Guverne del Festival*; *Guverne*; 2. *Festival del Lehengio*; 3. *Francois*; *orchestrali del Mestri cantori*; 4. *Francois del Sghigno*; 5. *L'Incantamento del Venere*; *Santo*; *del Parsifal*; 6. *Francois di Torino*; 7. *Alber*; *8. Mars*; *musica* (in seguito: *Programma degli spettacoli*).

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1049; m. 240,2; kW. 2 - Ore 20: Programma degli spettacoli (quotazioni di Borsa - Canale 1 - Notiziario - 20.10: Cronaca sportiva - 20.30: Rassena della stampa - 20.30: De Musset: *Non bisogna mai giurare*, commedia. - 21: Notiziario).

Parigi P. P. (Poste Parisis): ke. 558; m. 319,8; kW. 100 - Ore 19.15: (in francese) Notiziario - 19.30: Corriere degli spettacoli - 19.35: Concerto di musica riprodotta. - 20: Intervallio - 20.10: Selezione di opere di Offenbach: 1. *Barbabeau*; 2. *La vita parigina*; 3. *La Perichole*; 4. *Le briganti*; 5. *L'Arciduchessa*; 6. *Madame Favart*; 7. *La Granduchessa di Gerolstein*. - 20.30: Intervallio - 21: Valzer francesi - 21.45: Intervallio - 21.50: Dischi - 22.10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 216; m. 1395; kW. 13 - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Blumenthal. *Passacaglia in Parigi*; 1. *Perrault*; *un pare Monnet*; 2. *Gamine*; *Musica parigina*; 3. *Waldteufel*; *Tout Paris*, valzer; 4. *Gambier*; *Nuits d'été de Paris*; 5. *Rivoltel*; *Nelle stadioli*, suite per piano; 6. *Castus*; *Les quatre quatuors*; 7. *Casabois*; *L'Étincelle de la Porte Saint-Denis* - 21.15: Notiziario - 21.30-23: Seguito del concerto. 8. *Garcin*; *Les nouvelles jolies parigines*; 9. *Patricio*; *Joyeux Bonheur*; 10. *Silvano*; *Il ballo degli studenti*, valzer; 11. *Billini*; *Joyeux artistes*, sfilata; 12. *Gervasio*; *La bimbi di tutti occhi azzurri*; 13. *Scherzinger*; *Paris*; *le Caire*; *Amour*.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1608; kW. 75 - Ore 19.45: Dischi - 19.55: Letture letterarie - 19.30: La vita parigina - considerazioni - 20: Concerto di piano - 20.30: Meteorologia - 20.45: Rassena della stampa - 20.45: Ripassazione del concerto dal Casino di Vichy - 20.55: Concerto di Wagner, diretto da P. Paray - 21.30: Informazioni - Cronaca sportiva - 21.45: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,3; kW. 16 - Ore 19: Conversazione letteraria - 19.15: Attualità in tedesco - 19.30: Segnale orario - Notiziario - 19.45: Dischi - 20: Rassena della stampa in tedesco - Comunicati - 20.30: Scena brillante di varietà o di musica da ballo - 21: Rassena della stampa in francese - Fine.

Tolosa: ke. 913; m. 328,8; kW. 10 - Ore 19: Canzonette - 19.15: Musica da ballo - 19.30: Notiziario - 19.45: Arie di opere - 20.10: Orchestra francese - 20.30: Musica da ballo - 21: Fantasia radiofonica - 21.30: Musica di film sonori - 22: Fisarmoniche - 22.15: Notiziario - 22.30: Melodie - 23: Musica richiesta - 23.15: Musica da ballo - 23.25: Canzonette - 23.50: Orchestre varie - 04: Notiziario - 0.5: Arie di opere - 0.15-0.30: Brani di opere.



EUROPE GOLD
14 K
LAMA
10 BARBE GARANTITE
COSTA SOLO L.80
FABBRICATA IN 2 TIPI
PER PELLI DELICATE
PER BARBE DURE
CHIEDETE LA VOSTRO FORNITORE

*La fedele compagna
delle Vostre vacanze*

AVDIOLETTA

E' LA NUOVA SUPER A 4 VALVOLE CHE
EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE



NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE
DI STAZIONI (SCALA PARLANTE)
DI CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925

Per contanti Escluso abbonam. all'E.I.A.R.

PRODOTTO ITALIANO

VENDITA ANCHE A RATE



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

LUNEDÌ

6 AGOSTO 1934 - XII

GERMANIA

Amburgo: ke 900; m 331,9; kW 100. — Ore 16: **Monica**. — 17: 10: **Berlino**. — 18: **Monica**. — 19: 30: **Berlino**. — 20: 30: **Monica**. — 21: 40: **Conversazione**. — 22: 50: **Concerto orchestrale**. — 23: 40: **Concerto orchestrale variato**. 1. **Suppe**; Ouverture della *Bella Galatée*; 2. **Strauss**; Fantasia su *Una notte a Venezia*; 3. **Janne**; *Danza al ballo di Cofre*; valzer; 4. **Berlino**; *Concerto di concerti*; 5. **Hest**; *Legenda spagnola*; 6. **Wagard**; *Heil der Vaterland*; marcia.

Berlino: ke 841; m 368,7; kW 100. — Ore 10: **Monica**. — 17: 10: **Musica brillante e da ballo**. — 18: **Monica**. — 19: 30: **Concerto di camera**. — 20: 30: **Monica**. — 21: 40: **Dischi**. — 22: 20: **Notiziario**. — **Metrológica**. — 22: 50: **Musica brillante e da ballo**. — 24: 15: **Canzoni popolari (dischi)**.

Breslavia: ke 860; m 318,8; kW 60. — Ora 16: 21: 40: **Trasmissione da Monaco**. — 21: 40: **Dischi**. — 22: **Monica**. — 23: 20: **Notiziario orario**. — **Metrológica**. — 23: 45: **Musica da ballo**.

Brandeburgo: ke 1190; m 251; kW 37. — Ore 10: **Monica**. — 17: 10: **Berlino**. — 18: **Monica**. — 19: 30: **Berlino**. — 20: 30: **Monica**. — 21: 40: **Concerto orchestrale**. 1. **Falcommerer**; 1. **Holzer**; 1. **Wagner**; 1. **Wagner**; 2. **Wagner**; *Senape o no!*; valzer; 3. **Lincke**; Ouverture del *Casimiro*; 4. **Merklin**; *Una danza campestre austriaca*; 5. **Strauss**; 4. **Wagner**; *Valzer*; 6. **Holzer**; *Parade alla Guardia reale*; 7. **Wagner**; *Parade alla Guardia reale*; 8. **Wagner**; *Parade alla Guardia reale*; 9. **Wagner**; *Parade alla Guardia reale*; 10. **Wagner**; *Parade alla Guardia reale*; 11. **Muehlbacher**; 22: 45: **Notizie regionali**. — **Metrológica**. — 23: **Trasmissione brillante di varietà**. — 24: 11: **Muehlbacher**.

Hellberg: ke 1011; m 391; kW 80. — Ore 10: **Monica**. — 17: 10: **Berlino**. — 18: **Monica**. — 19: 30: **Berlino**. — 20: 30: **Monica**. — 21: 40: **Artiball**. — 22: **Notiziario**. — **Metrológica**. — 23: 30: **Dischi**. — 23: 45: **Ireslavia**.

Königsberg: ke 1915; m 1671; kW 60. — Ore 10: 11: 40: **Trasmissione da Monaco**. — 21: 40: **Conversazione su Grammont**. — 22: **Notiziario**. — **Metrológica**. — 22: 55: **Conversazione**. — 23: **Notizie delle stazioni regionali del mare**. — 23: 45: **Holberg**; *Il ballo del mare*. — 24: 30: **Monica**.

Langenberg: ke 858; m 456,9; kW 60. — Ore 10: **Monica**. — 17: 10: **Berlino**. — 18: **Monica**. — 19: 30: **Berlino**. — 20: 30: **Monica**. — 21: 40: **Dizione**. — 22: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — **Metrológica**. — 23: 20: **Conversazione sportiva**. — 23: 45: **Ireslavia**.

Lipsia: ke 785; m 282,2; kW 100. — Ora 10: 21: 40: **Trasmissione da Monaco**. — 21: 40: **Conversazione**. — 22: **Monica**. — 22: 20: **Notiziario**. — 23: 30: **Taubhauser**; 5. *Il matrimonio della foresta*; dal *Musica da ballo ritmica*.

Monaco di Baviera: ke 740; m 465,4; kW 300. — Ore 10: **Contra**; *Paulhaus di Bayreuth*; **Wagner**; Il ciclo del *Nibelung* (primo giorno) *La Valchiria*, opera diretta da Karl Elmendorff, atto 3. — 17: 10: **Concerto pianistico**. — 18: **Wagner**; *La Valchiria*, atto 2. — 19: 30: **Concerto bandistico di musica antica e moderna**. — 20: 30: **Wagner**; *La Valchiria*, atto 3. — 21: 40: **Conversazione**. — 22: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — **Metrológica**. — 23: 20: **Conversazione sull' Austria**. — 24: 00: **Intermezzo variato**. — 23: 45: **Musica da ballo**.

Muehlbacher: ke 574; m 529,8; kW 100. — Ore 10: 21: 40: **Trasmissione da Monaco**. — 21: 40: **Conversazione**. — 22: **Monica**. — 22: 50: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — 23: 35: **Concerto bandistico di musica antica e moderna**. — 23: 45: **Musica da ballo**. — 24: 15: **Musica popolare e brillante**.

INGHILTERRA

Doverly National: ke 200; m 1500; kW 30. — London National: ke 1165; m 381,1; kW 50. — North National: ke 1013; m 298,2; kW 50. — Scottish National: ke 1030; m 287,7; kW 50. — 10: 21: **Monica**. — 11: 40: **Concerto**. — 12: 30: **Concerto orchestrale**. — 13: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 14: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 15: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 16: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 17: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 18: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 19: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 20: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 21: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 22: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 23: 30: **Concerto orchestrale variato**. — 24: 30: **Concerto orchestrale variato**.

London Regional: ke 877; m 345,1; kW 50. — Ore 10: 20: **Concerto orchestrale**. — 11: 40: **Concerto di piano**. 1. **Wright**; *Il giocoliere*; 2. **Garner**; *Danza tedesca*; 3. **Hensell**; *Noi (suoi un uccello)*; 4. **Liszt**; *Campanella*; 5. **Chopin**; *Trout*; 6. **Vardi**; *Fantasia sul Quattro*; 7. **Wagner**; *Atto III della Valchiria*.

Midland Regional: ke 767; m 291,1; kW 25. — Ore 16: 30: **Concerto orchestrale**. — 20: **Concerto orchestrale**. — 20: 25: **London Regional**. — 22: 15: **Notiziario**. — 23: 20: **Programma di varietà**.

North Regional: ke 668; m 440,1; kW 60. — Ore 10: 20: **Concerto orchestrale**. — 11: 40: **Concerto di piano**. — 12: 30: **Musica da camera russa (dischi)**. — **Musica da camera (dischi)**. — 21: 40: **London Regional**. — 22: 15: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — 23: 30: **London Regional**. — 23: 30: **Segnale orario**.

South Regional: ke 604; m 373,1; kW 60. — Ore 10: 20: **North Regional**. — 20: **Lettera di liriche**. — 20: 10: **Dischi**. — 20: 15: **London Regional**. — 21: 40: **Musica da camera (dischi)**. — 21: 40: **London Regional**. — 22: 15: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — 23: 30: **London Regional**. — 23: 30: **Segnale orario**.

West Regional: ke 577; m 307,1; kW 60. — Ore 10: 20: **North Regional**. — 20: **Chiacchierata umoristica**. — **Musica da camera (dischi)**. — 20: 25: **Scottish National**. — 21: 40: **Dischi**. — 21: 40: **London Regional**. — 22: 15: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — 23: 30: **Conversazione in gallico**. — 23: 35: **London Regional**. — 23: 30: **Segnale orario**.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 686; m 437,3; kW 2,5. — Ora 10: **Concerto bandistico**. — 10: 30: **Conversazione**. — 11: 40: **Conversazione**. — 12: 30: **Conversazione**. — 13: 30: **Conversazione**. — 14: 30: **Conversazione**. — 15: 30: **Conversazione**. — 16: 30: **Conversazione**. — 17: 30: **Conversazione**. — 18: 30: **Conversazione**. — 19: 30: **Conversazione**. — 20: 30: **Conversazione**. — 21: 30: **Conversazione**. — 22: 30: **Conversazione**. — 23: 30: **Conversazione**. — 24: 30: **Conversazione**.

Lubiana: ke 627; m 560,3; kW 5. — Ora 10: **Conversazione**. — 10: 30: **Conversazione musicale**. — 11: 40: **Concerto orchestrale dedicato ai Valzer**. — 12: **Concerto vocale**. — **Dischi**. — 22: **Segnale orario**. — **Notiziario**. — **Musica da ballo**.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 320; m 330,4; kW 160. — Ore 20: **Concerto grammofonico**. — 20: 15: **Risultati della corsa**. — 20: 20: **Concerto di musica italiana (registrazione)**. — 21: **Informazioni da tutto il mondo (in francese e in tedesco)**. — 21: 30: **Concerto orchestrale**. — 21: 35: **Mercuriali internazionali**. — 21: 40: **Seguito del concerto vocale (Canzoni italiane)**. — 22: **Concerto orchestrale**. — **Wagner**; *Atto primo*; 2. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 3. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 4. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 5. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 6. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 7. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 8. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 9. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 10. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 11. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 12. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 13. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 14. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 15. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 16. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 17. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 18. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 19. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 20. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 21. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 22. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 23. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 24. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 25. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 26. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 27. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 28. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 29. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 30. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 31. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 32. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 33. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 34. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 35. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 36. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 37. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 38. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 39. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 40. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 41. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 42. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 43. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 44. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 45. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 46. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 47. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 48. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 49. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 50. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 51. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 52. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 53. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 54. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 55. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 56. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 57. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 58. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 59. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 60. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 61. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 62. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 63. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 64. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 65. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 66. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 67. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 68. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 69. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 70. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 71. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 72. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 73. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 74. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 75. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 76. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 77. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 78. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 79. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 80. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 81. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 82. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 83. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 84. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 85. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 86. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 87. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 88. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 89. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 90. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 91. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 92. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 93. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 94. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 95. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 96. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 97. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 98. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 99. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 100. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 101. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 102. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 103. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 104. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 105. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 106. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 107. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 108. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 109. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 110. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 111. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 112. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 113. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 114. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 115. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 116. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 117. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 118. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 119. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 120. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 121. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 122. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 123. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 124. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 125. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 126. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 127. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 128. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 129. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 130. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 131. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 132. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 133. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 134. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 135. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 136. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 137. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 138. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 139. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 140. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 141. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 142. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 143. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 144. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 145. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 146. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 147. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 148. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 149. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 150. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 151. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 152. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 153. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 154. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 155. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 156. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 157. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 158. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 159. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 160. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 161. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 162. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 163. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 164. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 165. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 166. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 167. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 168. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 169. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 170. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 171. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 172. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 173. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 174. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 175. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 176. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 177. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 178. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 179. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 180. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 181. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 182. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 183. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 184. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 185. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 186. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 187. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 188. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 189. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 190. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 191. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 192. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 193. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 194. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 195. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 196. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 197. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 198. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 199. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 200. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 201. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 202. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 203. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 204. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 205. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 206. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 207. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 208. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 209. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 210. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 211. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 212. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 213. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 214. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 215. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 216. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 217. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 218. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 219. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 220. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 221. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 222. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 223. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 224. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 225. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 226. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 227. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 228. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 229. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 230. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 231. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 232. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 233. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 234. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 235. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 236. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 237. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 238. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 239. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 240. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 241. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 242. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 243. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 244. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 245. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 246. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 247. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 248. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 249. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 250. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 251. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 252. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 253. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 254. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 255. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 256. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 257. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 258. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 259. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 260. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 261. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 262. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 263. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 264. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 265. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 266. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 267. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 268. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 269. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 270. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 271. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 272. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 273. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 274. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 275. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 276. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 277. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 278. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 279. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 280. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 281. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 282. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 283. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 284. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 285. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 286. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 287. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 288. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 289. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 290. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 291. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 292. **Allegri**; *Canzone della Quilina*; 293. **Tutti**; *Canzone della Quilina*; 29

VETRINA LIBRARIA

Far tesoro di tutto ciò che si vede nel mondo e saperne comunicare al prossimo tutte le più ghiote attrattive, in modo che anche i miei fortunati possano illudersi di vedere, è ciò che di meglio può chiedersi a uno scrittore: ed è ciò che da più anni va facendo Ugo Ojetti con quelle sue mirabili Cose viste, pubblicate nel Corriere della Sera sotto lo pseudonimo di Tantalo, di cui Mondadori presenta ora la sesta serie in un elegante volume della sua collezione «Lo scrittore». Il volume comprende tre anni di vita recentissima: dal 1931 al 1934. Tre anni che si rincorrono nelle nitide pagine di questo libro. *Journal* nei loro istanti più suggestivi, fotografati nei loro aspetti più salienti. A Catania: ci troviamo a Catania, nel cinquantenario de I Malavoglia di Verga, davanti alla casa dello scrittore: una vecchia casa borghese, bene quadrata, con dietro i vetri le tendine bianche, lude, un poco inamidate, che danno bene l'immagine — osserva Ugo Ojetti — di quel che Verga, scrittore riservatissimo, mise, per tutta la vita, tra sé e il pubblico. Guardiamo in silenzio quelle tendine pudiche, dietro alle quali vennero scritte tante pagine indimenticabili, e la nostra guida approfitta per raccontarci alcuni gustosi aneddoti su Verga descrittore le serate da lui passate con Verga a Milano, durante l'estate del 1894, nel giardinetto del Cova. Scene, ricordi, episodi, argute e geniali disagiamenti Ugo Ojetti procede e noi lo seguiamo in questi suoi illuminati vagabondaggi. Da Malta a Siracusa, da Padova a Parenzo e a Trieste, da Pola per gli spettacoli nell'Arena a Francoforte per il centenario di Goethe.

A Roma assistiamo sulla via dell'Impero «Una di quelle luminose vie romane — dice Ugo Ojetti — lunghe non chilometri ma millenni». A Berlino siamo colpiti dal fascino tragico e cupo del monumento ai caduti tedeschi. A Litoria restiamo estatici davanti alle opere compiute. A Milano, alla «Scala», assistiamo, trattenendo il respiro dall'emozione, all'indimenticabile concerto di Paderewski.

E siamo giunti a «Le lezioni di Balbo», il capitolo dove Ojetti sintetizza con alcune magnifiche massime gli insegnamenti che derivano agli uomini dalla superba crociera atlantica, compiuta lo scorso anno da Balbo e dai suoi cento eroi. «L'impresa d'un solo — egli dice tra l'altro — è una domanda al destino: di qua si può passare? L'impresa d'una squadra di cento è un'affermazione contro il destino: di qui si passa».

Ed eccoci ancora a Firenze, a San Salvi, tra i duecento ricoverati dell'Asilo dei vecchi tenuto dalle suore dei poveri. «Tanta serenità — dice Ugo Ojetti — non l'ho veduta nemmeno in un collegio di ragazzi. Tutte le pene di questo mondo, a guardarle risolutamente in faccia, sono meno vere di quello che sembrano alla prima: anche la vecchiaia la quale è del resto il solo modo per arrivare a vivere lungamente». E tutti i vecchi lavorano; c'è chi li calcolava, chi il seggiolano, chi il falegname. All'uscita poi avviene il commiato. «Sulla porta del giardino — narra Ugo Ojetti — mi viene incontro un vecchino ilare e irrequieto, che è stato a Parigi, che è stato a Milano, e che adesso dipinge le miniature delle suppliche, i titoli dei sonetti di occasione, le decorazioni dei librai di carta nelle grandi ricorrenze. Strizza un'occhio e mi mormora all'orecchio: «Ce la fa una cosa vista?».

Ruzzante è il titolo del nuovo ed ammissimo libro di Filippo Petroselli, l'originale autore dell'Antologia della Gioventù del Sole Malato e di Nouvelle Paesano. Nel Ruzzante, edito da Bemporad, lo scrittore, risalendo con moderno spirito alla nobile e schietta tradizione dei nostri classici novellieri, è felicemente riuscito a fissare in una forma definitiva e spigliata le sue doti di narratore assolutamente personale.

Quest'organico libro d'indiscutibile originalità e freschezza farà senza dubbio la gioia dei ragazzi ed il buon umore dei cosiddetti grandi.

7 - AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 113 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1358 - m. 322,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI
13.5-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30: Giornale del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.5: Maria Sevilla Sartori: Dizioni di poesie.
17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17.15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. D'Anepka: Ah! quel pizzardoni!, fox-trot; 2. Savino: Parole tenere; 3. Mule: Sicilia canora, «Una notte a Trormina»; 4. Amadei: Burattini in marcia; 5. Culotta: a) Mattutino nell'Osai, b) La canzone di Zisa (dai Colori d'Oriente); 6. Giordano: Marcella, fantasia; 7. Doreno: Tango del cuore; 8. Borea: Signorina, come va?, one step.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.
18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Dopolavoro.
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.
19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica e Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Concerto variato

1. Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello: a) Grave, Allegro non troppo; b) Andante cantabile; c) Rondò. Interpreti: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manno (violino), Mario Figliera (viola) e Giuseppe Martorana (violoncello).
2. a) Beethoven: Invocazione (a due voci); b) Malena: Doriola dolente, canzonetta settecentesca (a due voci); c) Gounod: Jerusalem (solo di contralto e coro di soprani); d) Riccardo Storti: Scherzetto di fanciulle (a quattro voci); e) Due vecchie canzoni spagnole: I. Cana y manghegas, II. Tirana de Tripiti (a due voci). Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla maestra Maddalena Pacifico.

21.30 (circa):

Lascio un dente e prendo un cuore

Radice commedia giocosa in tre quadri di MARIA FERRARIS e IGINIA VACCARO-MURATORI.
Personaggi:
Il professore Valardi, insegnante
Augusto Mastrantonio
Il dottor Trani, scrittore - Giovanni Cimara
Lidia Milani, alunna della terza classe liceale - Giovanna Scotto
Elena Bridenti, amica e compagna di scuola di Lidia
Rita Giannini
Un romanziere di spirito Aldo Furlanetto
Conoscanti di villeggiatura e altre persone di molta importanza

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 21

TRASMISSIONE DA BAYREUTH
DELL'ATTO TERZO DELL'OPERA

SIGFRIDO

DI
RICCARDO WAGNER

DIRETTORE D'ORCHESTRA
CARLO ELMENDORFF

22.15 (circa):
MUSICA DA BALLO.
Dalle terrazze dell'Hotel Royal di Napoli.
23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 366,6 - kw. 1,0 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 396 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1992 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 619 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 125,8 - m. 938,5 - kw. 3
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande
11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:
1. Respighi: a) Antiche danze ed arie per liuto, seconda suile; b) Cattedlica: Balletto romantico;
2. Koerke: Danza ungherese; 3. Elliot: Nella Spagna assolata, suite; 4. Escobar: Processione nordica; 5. Mariotti: Abbandono; 6. Reger: Intermezzo; 7. Cabella: Danza fantastica.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30 circa

LASCIO UN DENTE E PRENDO UN CUORE

IL CONTE ORY

OPERA IN TRE ATTI

MUSICA DI
G. ROSSINI

Radice commedia giocosa in tre quadri di
MARIA FERRARIS e IGINIA VACCARO-MURATORI
(Registrazione)

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kw. 8

MARTEDI

7 AGOSTO 1934 - XII

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Kalmann: La duchessa di Chicago; 2. Connelly: La stessa cosa si faeceta; 3. De Micheli: Sotto i castelli; 4. Wendling: Saltando sotto al portico; 5. Massenet: Il re di Lahore, fantasia; 6. Escobar: Danza illirica; 7. Rachmaninov: Serenata; 8. Savino: Marcia sinfonica.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
18.45: Vambo: Dialoghi con Cluffettino.

17.10: ORCHESTRA DORENO: 1 Coates: Giovinazza allegra, suite; 2 Mohr: Danza del diavolo; 3. Neco Dostal: Cento canzoni, fantasia; 4. Escobar: Villanueve, impressioni; 5. Bazant: Sultorganetto, valzer; 6. Godard: Canzonetta; 7. Voigt: Campue della sera; 8. Savino: Pattuglia gaia; 9. Marbot: Uno, due, tre, marcia.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.
20.45: Dischi.

21: Trasmissione da Bayreuth dell'atto terzo dell'opera.

Sigfrido

di RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra CARLO ELMENDORFF.

Personaggi:

Edra Max Lorenz
Sigfrido Sigrid Onegin
Brundin Frida Letter
Fafner Josef von Manowarda
22.20: «Crociere estive» conversazione di Carlo Veneziani.
22.30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 550,7 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fragna: Parata; 2. Rubsch: Terza selezione di valzer; 3. Rusconi: Mutini a vento; 4. Canzone; 5. Ravaasini: Si fa l'amor; 6. Kalmann: La ragazza olandese, selezione; 7. Canzone; 8. Mariotti: Picnocchio; 9. Liossaz: Fuego azul; 10. Mari-Mascheroni: Si chiama Teresina.

13.30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni dell'Ente Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.
20.5:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 41 (Jupiter): Allegro vivace, andante cantabile, minuetto, finale.
Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
2. M. E. Bossi: Tre momenti francescani: a) Ferore, b) Colloquio con le rondini, c) Ferore.
3. Olinka: Kamarinskaia.
Notiziario letterario.
4. Mariotti: Mareggiata.
5. Limenta: a) A sera in terra di Toscana; b) Giga da Concerto.
Dopo il concerto: Dischi - Giornale radio.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pappalardo: Fanciulle briose, marcia; 2. Catalani: La Vola; fantasia; 3. Duetto; 4. Gino Senigaglia: Sevilliana, tango; 5. Nucci: Canta il cigno, melodia per violino e piano; 6. Duetto; 7. Mascagni: Le mazurche; «La furlana»; 8. Petrucci: Autostrada, one-step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della Signora.
17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Berlino - Ore 22.50: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto (tre dici numeri).
- Siracurga - Ore 20.30: Trasmissione federale: L'ha detto il Re, opera comica in tre atti, di L. Debbies, diretta da Ingelbrelter.
- Lyon-LaDoua - Ore 20: Ritrasmisione da Strashburg.
- Bucarest - Ore 20.15 e 21.30: Concerto sinfonico, diretto da J. Perles (Musche di Mozart, Beethoven, Brahoven, Gluck).
- Monaco - Ore 16, 18.30 e 21: Sigfrido, opera di R. Wagner (come lunedì).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 501,8; kw. 120. - Graz: kc. 886; m. 328,6; kw. 7. - Ore 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologico.
- 19.30: Trasmissione da via billice.
- 19.55: Concerto di musica popolare e brillante viennese.
- 20.40: Attualità.
- 21.30: Seguito del concerto.
- 21.45: Comunicato: 1. Concerto di musica da camera per fluti (flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotti); 2. Lefebvre: Suite, op. 55; 3. Blumer: Quillette, op. 62.
- 22.15: Musica da ballo.
- 22.30: Notiziario.
- 22.50: Musica da ballo.
- 23.1: Concerto di strumenti a plectro.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 520; m. 483,9; kw. 15. - Ore 19.15: Cronaca operaia.
- 19.30: Giornale parlato.
- 20: «La via è libera», cronaca da un posto di blocco.
- 20.30: Concerto sinfonico; 3. Aubert: Habanera; 2. Chabrier: Bourree fantasique; 3. D'udy: Canzone maritima; 4. Chansson: Il tempo del lillo.
- 21: Attualità politica.
- 21.45: Concerto sinfonico.
1. Charakter: Impressioni d'Italia; 2. Duparc: Te stamento; 3. Id: Nel paese dove si fa la guerra; 4. Lalo: Divertimento.
- 21.45: Concerto vocale.
- 22: Giornale parlato.
- 22.10: Dischi.
- 22.65: Liszt: Christus ethel.
- 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,8; kw. 15. - Ore 19.15: Conversazione.
- 19.30: Giornale parlato.
- 20: Concerto vocale e orchestrale.
Musica brillante austriaca.
- 20.45: Chiacchierata.
- 21: Musica brillante; 1. Kalmann: La Principessa della

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Il conte Ory

Melodramma giocosco in due atti di SCRIBE e DELESTRE POISSON.
Musica di GIOACCHINO ROSSINI.
Direttore d'orchestra M° FRANCO CAPUANA.
Mastro dei cori OTTORINO VERZINA.

Personaggi:

Il Conte Ory Aldo Sinnone
La Contessa Adele Maria Gentile
Isolero, paggio Anna Masetti Bassi
Rayonda Rita Monticone
L'Aio del Conte Vincenzo Belfoni
Roberto Edoardo Faticanti
Un Cavaliere Antonio Castiglano

(Registrazione)

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

Caritas; 2. Abraham: L'aria del ballo al Saray; 3. Romberg: La canzone del deserto; 4. Abraham: L'aria dal Fior di Ismay; 5. Lehar: Paganini; 6. Lehar: Finale del paese dei soraci; 7. Bonaldy: Polopura dell'Ateneo del Cavallo bianco.
- 92: Giornale parlato.
- 21.10: Musica riprodotta.
- 23: Fine dell'emissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 638; m. 470,2; kw. 120. - Ore 19: Segnale orario.
Notiziario.
- 19.30: Koscie.
- 19.25: Brno.
- 20:5: Conversazione e dischi: canti del Messico.
- 20.35: Attualità.
- 21: Segnale orario - Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (programma di stabilire).
- 22: Segnale orario.
Notiziario.
- 22.15: Dischi.
- 22.45.23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5. - Ore 19: Praga.
- 19.10: Koscie.
- 19.25: Brno.
- 20:5: Una conversazione statale, conchiata in un atto.
- 21: Praga.
- 22.45.23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 992; m. 326,4; kw. 32. - Ore 19: Praga.
- 19.10: Koscie.
- 19.25: Concerto di musica brillante e popolare ceca.
- 20.23: Praga.
Koscie: kc. 1112; m. 859,5; kw. 5,8. - Ore 18.55: Informazioni in ungherese.
- 19: Praga.
- 19.10: Conversazione.
- 19.25: Brno.
- 20.5: Praga.
- 22.45.23: Bratislava.

Moravia-Osttrava: kc. 1168; m. 559,1; kw. 11,2. - Ore 19: Praga.
- 19.10: Koscie.
- 19.25: Brno.
- 20.5: Praga.
- 22.45.23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1170; m. 255,1; kw. 10. - Ore 19: Kalmundborg: kc. 338; m. 1261; kw. 7,6. - Ore 19: Notiziario.
- 19.15: Segnale orario - Comunicato.
- 19.30: Conversazione.
- 20.23: Cronaca - Trasmissione di una festa popolare.
- 23: Notiziario.
- 23.16.20: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 978,6; kw. 19. - Ore 19.30: Informazioni: quotazioni di Borsa.
- 22: Tratto dei premi.
- 19.35: Ultima notizie.
- 19.45: Musica riprodotta.
- 20.30: Da Strashburg.
In seguito: cronaca degli spettacoli.
Segnale orario.

Lyon-LaDoua: kc. 648; m. 483; kw. 15. - Ore 19.30: Radio-gazzetta.
- 19.40: Cronaca giuridica.
- 20: Fantasia.
- 20.10: Cronaca medica.
- 20.30: Strashburg: Delibes: L'Enfida il Re, opera comica in tre atti.
In seguito: Informazioni dell'ultima ora.
Marsiglia: kc. 769; m. 400,8; kw. 4. - Ore 18.30: Giornale radio.
- 19.30: Dischi.
- 20: Conversazione.

DISTRUGGE

FORMICHE

RAZZIA

IN POLVERE

Soc. An. "RAZZIA", - Via S. Gregorio, 22 - Milano.



MARTEDÌ

7 AGOSTO 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 830; m 1304; kW 150. — Ore 20: Concerto variato (dischi). — 20:15: Risultati di corso. — 20:30: Seguito del concerto variato. — 20:35: Conferza di armonica. — 21: Informazioni da tutto il mondo e notizie di stampa. — 21:20: Concerto grammofonico. — 21:35: Memoriali internazionali. — 21:40: Seguito del concerto grammofonico. — 21:45: Concerto sinfonico riprodotto. — 22:35: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke 780; m 1154; kW 60. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19:15: Meteorologia - Notiziario. — 19:30: Segnale orario. — 19:30: Concerto d'armonico. — 20: Conferza. — 20:30: Concerto sinfonico. — E. Grieg: *In autunno*. — Westergaard: *La fiaba*. — S. Sævi: *Atto 2* prestissimo della *Sinfonia n. 2* in *la* *donde* magistero. — A. Labi: *Rapsodia norvegica*. — 5. Respighi: *Villanello*. — 6. Nielsen: *Il castello baronale*. — 21:40: Meteorologia. — Notizie. — 22: Attualità. — 22:15: Conferza: «Una visita alla nave «Empress of Australia»».

OLANDA

Mussum: ke 885; m 2015; kW 90. — Ore 18:45: Conferza. — 19:35: Conversazione. — 19:40: Concerto di musica brillante. — 20:10: Notizie di stampa. — 20:15: Dischi. — 20:35: Seguito del concerto di musica brillante. — 20:45: Rassegna. — 21:10: Dischi. — 21:10: Notizie di stampa. — 22:10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 814; m 1400; kW 170. — Katowice: ke 758; m 395,5; kW 12. — Ore 19:45: Chiaro-cherata. — 19:55: Cronaca dei Boysscouts. — 20: Pensieri scelti. — 20:35: Varie. — 20:40: Programma di debutto. — 20:45: Cronaca sportiva. — 20:55: Notizie di paese. — 20:55: Radio-giornale. — 20:45: Notizie agricole. — 20:55: Trasmissione da Bayreuth: Wagner: *Atto terzo di Sigfrido*. — 22:15: Conferza. — 22:40: Danze. — 22: Meteorologia. — 22:45: Trasmissione dedicata ai Polacchi residenti all'estero.

ROMANIA

Bucarest: ke 180; m 1875; kW 30. — Bucarest I: ke 893; m 3645; kW 19. — Ore 19:30: Conferza. — 19:45: Dischi. — 20: Conferza. — 20:15: Concerto Sinfonico diretto da J. Perleak. — 20:25: Concerto del *Fantô magica*. — 20:35: Concerto per violino in re maggiore; 3. Beethoven. — *Quarta Sinfonia* in si bemolle maggiore; A. Gluck. — *ouverture di Faust* e *L'ultimo*. — 21:15: Conferza. — 21:30: Ripresa del concerto. — *Musica di Brahms: 1. увертюр magica*. — 2. *Variazioni su un tema di Haydn*. — 3. *Quarta Sinfonia* in mi minore. — 22: Giornale radio. — 22:30: Musica varia (dischi).

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 3774; kW 6. — Il programma non è arrivato. — Madrid: ke 1095; m 274; kW 7. — Ore 19:30: Comunicazioni. — Conferza scientifica. — Concerto variato. — 20:15: Informazioni di caccia e di pesca. — 20:30: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Seguito del concerto variato. — 21:50: Cronaca sportiva. — Notizie delle corride. — 22: Campane del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Chiaro-cherata storico-descrittiva su Madrid. — 22:30: Concerto del Sesteto della stazione. — 23: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — Canto. — 0:45: Giornale parlato. — 1: Campanone del Palazzo del Governo. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 4981; kW 55. — Motala: ke 718; m 1388; kW 40. — Coleborg: ke 941; m 318; kW 10. — Marby: ke 1131; m 1853; kW 10. — Ore 19:30: Canto e liuto. — 19:45: Conferza. — Crisi di governo in Francia. — 20:15: Concerto militare. — 21:18: Cronaca letteraria. — 22:22: Dischi.

SVIZZERA

Bernomünster: ke 658; m 538,6; kW 80. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Dischi. — 19:35: Conversazione. — *La pelliccia*. — 20: Concerto orchestrale dedicato alla musica caratteristica. — 20:35: Trasmissione brillante di varia. — 20:50: Notiziario. — 21 (da Bayreuth): Wagner: *Sigfrido*, opera, atto III. — 21:20: Fine. — Monte Ceneri: ke 1187; m 287,3; kW 15. — Ore 19:45: Annuncio. — Notiziario in lingua italiana. — 20: Da Sottens. — 21:10: Da Bernomünster. — 22: Fine. — Bolina: ke 673; m 442,1; kW 25. — Ore 19:20: Dischi. — 19:30: Conversazione. — 20: Bernomünster. — 20:35: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti (dischi). — In un intervallo: Notiziario. — 21:20: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke 543; m 640,5; kW 120. — Ore 18:30: Concerto variato. — 19:30: Chiaro-cherata. — 20: Concerto corale. — 22:16: Informazioni. — 22:40: Orchestra zingari.

U. R. S. S.

Mosca I: ke 174; m 1714; kW 600. — Ore 20: Concerto, canto e recitazione di poesie negre. — 21: Emisione in tedesco: «Ricordi di un vecchio bolscevico». — 21:55: Dalla Piazza Rossa e campanone del Cremlino. — 22: Emisione in francese: «La democrazia in una fabbrica socialista». — 23:5: Emisione in olandese.

Mosca II: ke 871; m 1107; kW 100. — Ore 19:5: Corso per gli autodidatti.

Mosca III: ke 401; m 748; kW 100. — Ore 24: Voci Mosca I.

Mosca IV: ke 632; m 360,6; kW 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21:50: Dalla Piazza Rossa e campanone del Cremlino. — 22:6: Programma di domani. — 22:25: Rassegna della Pravda. — 23:6: Emisione in spagnolo: «Che cos'è un comitato locale di edilizia».

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke 941; m 318,8; kW 12. — Ore 19: Musica riprodotta. — 19:15: Varietà: *Zig e Paoe*. — 19:30: Varietà. — 19:45: Un quarto d'ora con Fedeo Garbati. — 20: Notizie finanziarie. — 20:10: Meteorologia. — 20:15: Musica riprodotta. — 20:30: Cronaca algerina. — 20:45: Estrazione dei premi. — 20:55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21:21: Musica riprodotta. — 21:25: Notiziario. — 21:30: Monigiani: *La buona scuola*, commedia in un atto. — 22: Musica da camera. I. Schumann: *La sorgente*. — 2. Haydn: *Il fabbro armonioso*. — 3. Beethoven: *Sonata*. — 22:30: Notiziario. — 22:35: Musica da ballo. — 22:55: Notiziario.

Rabat: ke 681; m 499,9; kW 8,5. — Ore 20: Emisione araba (romantica), notizie Havas, musica araba (romantica). — 20:45: Conversazione musicale. — 21: Musica varia. — 21: Notizie dell'agenzia Havas. — Informazioni varie. — 22:15: Musica russa: I. Ciaikovski: *Ritorno d'un luogo amato*. — 2. Lid: *Serenata*. — 3. Lid: *Imitazione in fa minore*. — 4. Lid: *Capriccio italiano*. — 5. Rimski-Korsakov: *Canzone del Wikongi di Salko*. — Ciaikovski: *Album di fanciulli*. — 23: Musica da ballo.

ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO.

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

IL PRINCIPE DEL TERRORE

Fra le opere di teatro ammesse, in Francia, nel repertorio radiofonico, quelle di André de Lorda pare non abbiano avuto facile fortuna. Eppure ci sarebbe stato da scommettere che drammi truculenti come quelli di colui che fu definito a giusto titolo da Gastone Leroux « il principe del terrore », tolti dalla cornice taccuina e rappazzata del palcoscenico del Grand-Guignol e trasferiti al microfono, per la possibilità stessa di puntare direttamente sulla fantasia degli ascoltatori, senza limiti visivi o comunque materiali, avrebbero acquistata una suggestione nuova più umana e contagiosa.

Se così non è avvenuto una ragione ci deve essere, una ragione psicologica contro la quale invano ha giocata la portentosa capacità radiofonica di ringiovanire e aggiornare le formule e gli schemi teatrali.

André de Lorda non è un autore sconosciuto agli Italiani. Chi non ha ascoltato il popolarissimo Al telefono è pregato di alzare la mano. Alfredo Sainati ce lo fece conoscere molti anni fa quando il « giallo » non era quel colore drammatico di muta che è divenuto adesso. André de Lorda apparve, allora, ai nostri occhi non ancora smaltizzati e sazi di avventure paurose e poliziesche, come un discepolo del diavolo.

L'angoscia, l'incubo, lo spavento, l'orrore a dosi forti, lasciavano lo spettatore in uno stato di annichimento spirituale, tanto che come fine spettacolo si costumava somministrare al pubblico una farsa sbellicante, per raddolcirgli la bocca dopo il tossico ingerito a forza.

André de Lorda, il titolo di « principe del terrore » se lo è meritato e, nonostante l'avvento del dramma giallo, egli può ancora vantarsi di averlo messo in palcoscenico volte senza che nessuno sia riuscito a portarglielo via.

Eppure questo diabolico signor de Lorda, inscenatore di crimini e di aberrazioni, fece il suo esordio teatrale come autore gaio di commedie alla Labiche.

Come, in seguito, dall'idioma sia passato alla cronaca nera, egli stesso lo ha raccontato recentemente ad un giornalista, a proposito dell'esecuzione del suo primo lavoro giallo avanti-le-torero: Il sistema del dottor Goudron e del professor Plume.

« Ero ad Elretat — così racconta — nella villa di mio zio Paolo Mounet. Faceva un tempo terribile di settembre: pioggia, uragano, formidabili tuoni, tempesta. Io leggevo il racconto di Edgar Poe. Ne fui così impressionato che entrati in una specie di trance. Ero in istato d'ipnosi. In due ore scrissi il mio lavoro, senza una cancellatura. Quando i pazzi si rivelano ai giornalisti, ricordo che un brivido scosse il mio corpo ed io mi alzai e chiusi la porta a chiave... ». Ecco: quel brivido è tutto il segreto dell'arte di André de Lorda; lo scopo dei suoi drammi è di contagiare quel brivido agli spettatori.

Ai primi tempi del Grand-Guignol l'impressione doveva essere ardua e insuperabile: c'era quasi una disposizione naturale a lasciarsi impaurire, come reazione al pacifico regime quotidiano d'allora. Anche in Francia, a quei tempi, la vita scivolava come un fiume di latte mieto. Il pimento dell'imprevisto e dell'allucinante lo si andava a cercare nelle rappresentazioni del Boulevard du Crime. A Monsieur Prud'homme non pareva vero che ci fosse un Monsieur de Lorda capace di dargli in due ore di spettacolo quelle emozioni e quei patemi d'animo che la sua esistenza piccolo borghese non poteva dargli. Ma sono passati trent'anni: l'atmosfere, le cose, gli uomini sono mutati. La vita, di là dalle Alpi, è un perpetuo Grand-Guignol. Non c'è bisogno d'uscir di casa: basta affacciarsi alla finestra, basta sfogliare un giornale: la rappresentazione, il teatro dello spavento si sono trasferiti sulle strade. André de Lorda non ha più nulla da fare, più nulla da dire, neppure aggrappandosi allo stelo di un microfono. Ecco la chiave del suo scarso successo radiofonico.

ENZO CIUFFO.

8 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,6 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 263,3 - kw. 50
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI:

13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: No... Bobby, fox one step; 2. Lehar: Pikanterien, valzer; 3. Mohr: Dormi, mio Baby, fox lento; 4. Profezia: Bizzaglia; 5. Martini-Araby: Oracion, tango; 6. Dostal: Ascoltate, motivi di films; 7. Nissim: My melancholy, valzer; 8. Ferraris: Canzone d'amore; 9. Gabriel: La mora Torera, passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo;

(Bari): Cantuccio dei bambini (Fata neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERTA.

17,10-17,55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi

Milano).

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

Ghismonda

Tragedia lirica in due atti di L. CARTA
Musica del maestro RENZO BIANCHI.

Dirige l'AUTORE.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI
Nell'intervallo: Mario Corsi: « Il segreto di Stradivarius », conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 262,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 989 - m. 304,3 - kw. 10
11,30: FIRENZE: kc. 1227 - m. 215,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Benatzky: Al cavallo bianco, fantasia; 2. Mussorgsky: Una calda giornata nella piccola Russia; 3. Colutta: Burlasca; 4. Smetana: Danza dei commedianti (dall'opera La sposa venduta); 5. Hruby: Specialità viennese; 6. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 7. Amadei: Suite campestre.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

GHISMONDA

Tragedia lirica in due
atti di L. CARTA

Musica di
RENZO BIANCHI

PERSONAGGI:

Ghismonda Pierina Cristoforani
Una damigella Virginia Brunetti
Galano Zara Gal
Lianete Ilva Patti
Tancredi Fulmineo Grandi

DIREZIONE DELL'AUTORE

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA
MALATESTA: 1. O'Neill: Preludio solenne; 2. Bellini R.: Berceuse; 3. Niclas-Kempner: Czardas;
4. Giordano: Il Re, interludio; 5. D'Ambrosio:
Aubade; 6. De Falla: Danza spagnuola.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini; Favole e leg-

gende.

17,10 (Milano - Torino - Genova - Firenze):

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della

cantante PRIMAVERA NANNI, del violinista ANGELO

ROZZI e del violoncellista CARLO GOLISCIANI:

1. a) Paisiello: La sera padrona, « Donne van-

ghe »; b) Reger: Nina-nanna della Vergine; c)

Martaucca: Quant' affetti del cor; d) Respighi:

Razzolan sopra all'oca (soprano Primavera Nanni,

Milano); 2. Bazzini: Elegia (violinista Rozzi); 3.

a) Tartini: Adagio cantabile; b) Herbert: Sere-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

MARIO ROSSI

TRASMISSIONE DALLA
BASILICA DI MASSENZIO

MERCOLEDÌ
8 AGOSTO 1934 - XII

nata (violoncellista Golschiani); 4. a) Paradisi: Siciliana, b) Albeniz: Tango, c) Kreisler: Liebestiedle (violinista Rozzi); 5. a) Kopper: Terzo notturno, b) Vito: Danza spagnola (violoncellista Golschiani).

17-10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Marx: Preludio e fuga in ni bemolle minore, b) Liszt: Notturmo n. 1, c) Chopin: Valzer brillante, op. 18 (pianista Tina Barzal); 2. a) Tirindelli: Mistica, b) Santoliquido: Un'ora di sole (soprano Bianca Zoratti); 3. a) Saint-Saens: Studio da concerto n. 1 e 2 (pianista Barzal); 4. a) Mozart: Le nozze di Figaro, «Deh! vi non tardar»; b) Brahms: Serenata inutile (soprano Zoratti).

17-55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18-18:10: Notizie agricole - Quotazioni di grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): 19-18-10: Notizie estere. 19-30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA. 19-45-20 (Genova): Comunicato dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20-30: LE CRONACHE DEL REGIME. 20-45: La catena d'oro

Commedia in un atto di S. ZAMBALDI Personaggi:

Gaspere Franco Becchi Lisetta Giulietta De Riso La pelminatrice Ada Cristina Almirante 21.30:

Concerto sinfonico diretto dal M. MARIO ROSSI. (Trasmissione dalla Basilica di S. Massenzio).

- 1. Bellini: Norma, sinfonia. 2. Schubert: Settima sinfonia in si minore (Incompiuta). 3. Beethoven: Coriolano, ouverture. 4. Strauss: Don Giovanni, poesia sinfonica. 5. a) Pizzetti: Danza dello spavento, dalla suite «La Pisanella»; b) Mussorgsky: Una notte sul Monte Cativo. 6. Weber: Oberon, ouverture. Nell'intervallo: Notiziario. Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Vinter: Al campo; 2. Ranzato: Non so cos'è; 3. Grothe-Melchior: Guerra di valzer; 4. Canzone; 5. Robrecht: Niagara; 6. Ferrarese: La dama verde, fantasia; 7. Canzone; 8. Consiglio: Cerchio di oro; 9. Ranzato: I monelli fiorentini, fantasia; 10. Solzani: Al pitagora. 13.30: Giornale radio. 17-18: Dischi. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato Parte prima:

- 1. Mozart: L'oca del Cairo, sinfonia. 2. Lattuada: Intermezzo romantico. 3. Bili: La pietra dello scandalo, fantasia. 4. Scassola: Umoresca. 5. Yoshitomo: Giuoco giapponese. 6. Leoncavallo: La Bohème, fantasia. Radio-giornale dell'Ente.

- Parte seconda: 1. Siede: Sanguie bulgare. 2. Floridia: S. Lucia. 3. Rust: Fiori d'amore. 4. Coates: Giorni estivi, suite. 5. Pauli: Il cavallo a dondolo. 6. Schinelli: Hygis, fantasia. Parte terza: 1. Del Vecchio: Oh girl!

- 2. D'Anzi: Rose. 3. Engel: Vorrei poter. 4. Ackemmans: L'annover, fantasia. 5. Florio: Radio one step. Negli intervalli: Dischi. 22.30: Giornale radio.

PALERMO Kc. 565 - m. 131 - kW. 3

12.45: Giornale radio. 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Tagliaferri: Canzoniere n. 2; 2. Pietri: Addio, giovinezza, fantasia; 3. Canzone; 4. G. Angelo: Cioccolato, fox-trot; 5. Szokoli: Rimembranze, intermezzo; 6. Canzone; 7. A. Ferraris: Idillio zigarero, intermezzo; 8. Piccinelli: Java di primavera, canzone Java.

PROGRAMMI ESTERI LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Praga - Ore 21: La pazienza di Serate, opera comica di Antonio Drahbi, rappresentata a Praga, la prima volta, nel 1660 (soli, orchestra d'archi e clavicembalo) - Direttore P. Nell. - Davenport National - Ore 19: Concerto dedicato ad A. Coates. - Copenaghen - Ore 22.15: Concerto orchestrale dedicato a J. Sibelius. - Beromunster - Ore 20.30: Concerto orchestrale dedicato a Othmar Schoeck (dal «Kursaal» di Interlaken) - Scottish Regional - Ore 21.15: Concerto vocale-orchestrato (otto numeri) - Budapest - Ore 20.15: Il Pipistrello, opera di J. Strauss - Strassbourg - Ore 20.45: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Munch (Composizioni di B. Schumann, Marsella - Ore 20.30: Serata teatrale: Comedie di Bancel e D'Hervilly.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 697; m. 603,8; kW. 120 - Graz: Kc. 686; m. 318,4; kW. 7 - Ore 18.45: Conversazione. - 19.20: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia - 19.40: Attualità - 19.55: Conversazione e letture - 20.55: Concerto sinfonico diretto da Andrievich. 1. Mendelssohn: Capriccio di notte e ritratto felice, ouverture; 2. Mozart: Concerto per violino e orchestra in tu maggiore; 3. Andrea Canto del giorno, poema sinfonico; 4. Fuchs: Serenata in sol minore. - Marsia: Concerto bandistico. - 22.30: Notiziario. 22.50: Seguito del concerto. - 23.30: Conversazione - 23.40: Musica brillante e da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 16. - Ore 19.15: Conversazione profane. - 19.30: Giornale parlato. - 20.45: Dischi. 21: Concerto orchestrale. 1. J. Strauss: Marcia egiziana; 2. Id. Ouverture della Zingara barone; 3. Kreisler: Quinto pezzo viennese; 4. Viextemps: Finale del Concerto n. 4; 5. Goeyens: Soluzione delle Ore; 6. Wagner: Arie popolari di Charlot; 7. Schubert: Marcia. - 22: Giornale parlato. - 22.40: Concerto brillante. - 23: Fine della trasmissione. Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 623; m. 281,3; kW. 15. - Ore 18.16: (Chiacchierata). - 19.30: Giornale parlato. - 20: Musica da camera: al Haydn: Quartetto n. 28 in do maggiore; 2. Schubert: Quinto serata commemorativa per il 50° anniversario di Rossini. - 21.10: Concerto orchestrale. - 23: Fine del l'emissione.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 22: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Dischi. - 19.15: Conversazione di economia - 19.30: Concerto di celza. 19.40: Concerto vocale di arie popolari. - 20: Serata commemorativa per il 50° anniversario di Miroslav Turek: Allocuzioni, orchestra e canto. - 21: Segnale orario - La prima opera comica rappresentata a Praga nel 1809 - Antonio Drahbi: La pazienza di Serate, con soli, orchestra d'archi e clavicembalo; direttore P. Nell. - 21.40: Concerto di un quartetto di celze. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15: Concerto di musica brillante e da ballo. - 22.45: 23: Notiziario in francese. Bratislava: Kc. 1004; m. 398,8; kW. 12,5. - Ore 19: Praga - 19.16: Conversazione. - 19.30: Concerto di un quartetto di mandoline. - 19.45: Praga. 21: Concerto sinfonico: 1. Schumann: Canzone, op. 5; 2. Liszt: Sogno d'amore. - 21.30: Concerto di organo meccanico (da un cinematografo). - 22: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA, Pianista Rosteta Ballaro: 1. Beethoven: 32 Variazioni; 2. Ravel: Sonata; 3. Liszt: a) Giuochi d'acqua a Villa d'Este; b) La campanella. - Pianista 24: Concerto. 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA

Teatrino 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20-20.45: Dischi. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Serata varia Nell'intervallo: M. Franchini: «Il caso di tutti e di nessuno», conversazione. 23: Giornale radio.

Birno: Kc. 932; m. 375,4; kW. 32. - Ore 19: Praga - 19.30: Concerto pianistico - 19.55: Dischi - 20: Praga - 21.40: Bakala: Concerto per cello e piano. - 22.32: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 865,1; kW. 2,0. - Ore 18.55: Informazioni in ungherese. - 19: Praga - 19.30: Concerto di violino e piano: 1. Veracini: Sonata in mi minore; 2. Walsli-Bach: Andante; 3. Ranzato: La pietra dello scandalo. - Orchestra: Concerto orchestrale (anzoni popolari). - 22: Praga. - 22.45: Bratislava. Moravaka-Ostrava: Kc. 1158; m. 959,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. 21.40: Hirno. - 22: Praga - 22.45-23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 265,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 934; m. 1281; kW. 75. - Ore 19.15: Notiziario. - 19.16: Segnale orario. - 19.30: Conversazione - 20: Campone - Concerto orchestrale di musica brillante di opere. - 20.45: Lunde: I cento anni durante la crisi radiofonica in 3 atti. - 22: Notiziario. - 23.15: Concerto orchestrale dedicato a Sibelius: 1. Suite di Petrus e l'Alceste; 2. Finlandia, poema sinfonico. - 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 728,8; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni - Mercurio - 19.40: Il quarto d'ora dell'aviazione. - 19.55: Evoluzione del primo - 20.10: Musica brillante. - 20.15: Programma degli spettacoli - Segnale orario. Lyons-La-Doua: Kc. 648; m. 403; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-gazzetta. - 19.50: Canzoni articolate. - 20: Canzoni d'arie. - 20.15: Concerto di orchestra. - 20.30: Radiogiornale. - 20.30: Concerto: Lovetis. Selezione da Il cuore e la mano. In seguito: Notizie dell'ultima ora. Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 6. - Ore 19.30: Giornata radio. - 19.30: Dischi. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione letteraria. - 20.30: Serata teatrale: 1. Bancel: L'assiette ensole, commedia in un atto. 2. D'Hervilly: La terre rompre, commedia in un atto. - 20.45: Notiziario. - Comunicati.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 340,3; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli - Quotazioni di Borsa - Canali - Risultati delle corse. Notizie varie. - 20.10: Cronaca ciclistica. - 20.30: Lascagna della stampa - Musica brillante. - 21: Notizie dell'Elaborateur de Nice - Meteorologia. - 21.15: Concerto orchestrale: 1. Jessel: Fuorviato dei soldati di pianola; 2. Eilenberg: In treno verso Pittsburgh; 3. Sidney Jones: Pol-pourri dell'operaetta Gelata; 4. Meyrowitz: Arie celebri di opere antiche; 5. Granados: Danza spagnola n. 5; 6. Vlard: Frolie Saz; 7. Grieg: Alla primavera; 8. Zimmer: Musette; 9. Becc: Ricordo di Capi; 10. Ambrosio: Serenata; 11. Gollis: Serenata; 12. Gollis: Canzone d'amore. Parigi P. P. (Poste Parisiens): Kc. 593; m. 319,8; kW. 100. - Ore 18.45: Musica spagnola (dischi). - 19.15: Conferenza economica. - 19.40: Giornale parlato. - 19.50: Corriere degli spettacoli. - 20: Concerto: 1. Canzoni di jazz (dischi). - 19.45: Musica brillante. - 20: Intervallo. - 20.10: Pianquette: Selez. delle Campagne di Cornette (dischi). - Durante il secondo intervallo: Chiacchierata per piano. Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. Attualità. - 20.30: Il concerto invisibile. - 21.25: Concerto: 1. 19.15: Selezione di musica di jazz (dischi). - 19.45: Musica brillante. - 20: Intervallo. - 20.10: Pianquette: Selez. delle Campagne di Cornette (dischi). - Durante il secondo intervallo: Chiacchierata per piano. Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. Attualità. - 20.30: Il concerto invisibile. - 21.25: Concerto: 1. 19.15: Selezione di musica di jazz (dischi). - 19.45: Musica brillante. - 20: Intervallo. - 20.10: Pianquette: Selez. delle Campagne di Cornette (dischi). - Durante il secondo intervallo: Chiacchierata per piano. Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. Attualità. - 20.30: Il concerto invisibile. - 21.25: Concerto: 1. 19.15: Selezione di musica di jazz (dischi). - 19.45: Musica brillante. - 20: Intervallo. - 20.10: Pianquette: Selez. delle Campagne di Cornette (dischi). - Durante il secondo intervallo: Chiacchierata per piano.

Radio Parigi: Kc. 142; m. 1044; kW. 75. - Ore 18: Rassegna letteraria. - 19.20: Rassegna della stampa amblososa. - 19.30: «La vita pratica», considerazioni. - 20: Fonia letteraria. - Diversi di Teodoro Gautier. - 20.30: Rassegna della stampa.

E. E. ERCOLESSI - MILANO VIA TORINO, 48 STILOGRAFICHE e MATITE Suoc. PATTARI, 1 Prima di partire per Mari o Moni provvedetevi SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

La

CETRA

annunzia la imminente edizione di

TOPOLINO**AL CASTELLO INCANTATO**

Riassunto della omonima radioavventura di NIZZA e MORBELLI, con musiche del Maestro EGIDIO STORACI

Gli interpreti sono gli stessi che crearono e lanciarono Topolino dai microfoni delle Stazioni radio italiane

Due dischi della SERIE GP (cm. 25 a **L. 12** ciascuno) che formeranno la delizia dei piccoli e dei grandi.

Per la parte che concerne gli effetti sonori la realizzazione grammofonica è stata curata da RICCARDO MASSUCCI.

RICHIEDETE I DISCHI PARLOPHON PRESSO I BUONI RIVENDITORI OPPURE ALLA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI

N. 28.

9 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - in 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - in 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 3020 - in 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1358 - in 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1537 - in 291,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 - Dischi.
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Rancati: *Dizie, fox-trot*; 2. Culotta: *Majestic, valzer viennese*; 3. Innocenzi: *Vagabondo blues*; 4. Mariani-Araby: *Lucianella, fox lento*; 5. Lattuada: *Serenata fessolana*; 6. Lohar: *Paganini, fantasia*; 7. Petralia: *Quando sorridi, valzer*; 8. Visintini: *Timba menzogna, tango*; 9. Zorad: *Metropolis, fox-trot*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): *Bambinopoli* Radiosport. (Roma): *Giornale del fasciullo* - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia-Trerotoli-Adami).

18,50: Giornale radio - Cambi.
17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

1. a) Rachmaninoff-Press: *Serenata*, b) De Giardini-Muffat: *La caccia* (violonista Luisa Carlevarini); 2. a) Donizetti: *Maria Padilla*, « Ah quello ju per me », b) Meyerbeer: *Dinorah*, « Sei vendicata assai », c) Di Pietro: *Lontan da te* (baritono Vasco Nicolai); 3. a) Saint-Saens: *Havranise*, b) Ries: *Moto perpetuo* (violonista Luisa Carlevarini); 4. a) De Falla: *Nana*, b) Gonzalo Roig: *Quiereme macho*, c) Lecuona: *Ojos azules* (soprano Emilia Vidali); 5. Mussorgski-Dusikkin: *Gopak* (violonista Luisa Carlevarini).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.
19-19,15 (Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroposto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto sinfonico vocale

1. Pizzetti: *Lo Straniero*, preludio (orch.).
2. Beethoven: *Ah! perfido*, scena ed aria (soprano e orchestra).

3. Spontini: *La Vestale*, atto primo, aria della Gran Vestale (soprano e orchestra, interprete Cleo Elmo).

21,15: Trasmissione dal Teatro di Bayreuth del III atto dell'opera.

Il Crepuscolo degli Dei

di RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra M^o CARLO ELMENDORFF.
Sigfrido Max Lorenz
Gunther Jaro Prohaska
Hagen Joseph von Manowarda
Brunide Fieda Leider
Gutrune Fingstaid
Wolunda Franziska von Dohay
Walgunda Hildegard Weigel
Flosshilde Margery Booth

Dopo l'opera: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica », conversazione.
22,40: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.
23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA
ROMA III
Cin 20,45

CRISPINO E LA COMARE

Opera buffa in tre atti di F. FIAVE
Musica di
LUIGI e FEDERICO RICCI

PERSONAGGI.
Crispino Ernesto Radini
Amelia Nidia Fratini
Cesario del Fiere Alfredo Tomelli
Fabrizio Igino Zangieri
Marabona Bruni Carmassi
Don Anfrullo Alessio Soley
La Comare Maria Miracoli
Bortolo N. N.
Lisetta N. N.

Direttore d'orchestra:
ATTILIO PARELLI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - in 398,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 in 263,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1060 - in 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - in 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - in 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - in 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO TRIFI-ZANARDELLI-CASSONE:

1. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, danze; 2. De Micheli: *Ciochi danza*; 3. Culotta: *Interludio*; 4. Rubinstein: *Toreador e andalusia*; 5. Pennati Malvezzi: *Canto d'amore*; 6. Padilla: *Le Judo*; 7. Dvorak: *Humoresque*; 8. Kreisler: *Canzone d'amore*; 9. Massenet: *L'ultimo sonno delle Vergini*; 10: Kruger: *Karawanenzug*.

OBOI TRASPOSITORI — Sono l'oboe d'amore, l'oboe da caccia, l'oboe baritono e l'oboe soprano. Differiscono dall'oboe ordinario per la grandezza e per qualche particolare. Il soprano fa la trasposizione una terza minore verso l'acuto, mentre gli altri tre traspongono verso il basso (l'oboe d'amore una terza minore, il da caccia una quinta e il baritono una ottava). L'oboe da caccia è oggi sostituito dal corno inglese, mentre gli altri son caduti in disuso. Il più importante era l'oboe d'amore, più grande del comune e con la campana di forma sferica, provvista di un'apertura assai piccola, che permetteva al suonatore di uscire in modo più attenuato e più dolce. Lo usò spessissimo Bach. Al timbro dell'oboe soprano è assai simile quello d'un piccolo echelofono, costruito o non è molto dall'Heckel di Biebrich, e usato qualche volta invece del corno inglese. Simile alla voce di questo strumento, ma più dura e penetrante, è quella del vero e proprio echelofono, somigliante nella forma a un corno inglese ma un poco più grande.

OCARINA — Strumento di terracotta, inventato mezzo secolo fa dal romagnolo Giuseppe Donati di Budrio. Ha forma d'uovo; un condotto attaccato alla parete esteriore serve a dirigere l'aria insuflata contro una specie di linguetta, simile a quella del flauto a becco. Vi sono 8, 7 o 8 buchi, aprendo via via i quali è possibile dar al suono una maggior acutezza. Si costruiscono ocarine di varie dimensioni, con le quali diventano possibili concerti, di cui sono specialisti i dilettanti di Budrio.

OGHETUS — Parola che può derivare da una espressione araba significante « ritmo e musica » o dalla voce francese « hoquet » (singhiozzo). Era una forma poliziana dell'ars nova, vocale e strumentale, derivata da un modo di cantare che prescriveva l'interruzione d'una voce non appena ne entrava un'altra. Durò dal secolo XIII al XV.

ODE — Lode epica monodica sorse in Lesbo e si contrappose al canto corale; più proprio delle regioni nelle quali fioriva la razza dorica. Era un componimento di puro lirismo soggettivo e si ateneva normalmente al genere catodico. Ebbe i maggiori rappresentanti in Safo e Alceo, con la morte dei quali si spense. Nel secolo XV s'intese con tal parola una varietà della frottola. Leonardo Dati (morto nel 1472) prese per primo a imitare in poesia le saffiche, dopo la decadenza della canzone e della ballata. Furono più tardi imitate anche le alcaiche e le pindariche. Il carattere dell'ode poetica è lirico, ma più concitato che non nella canzone. Il nome fu anche dato a una forma di « Lied ».

ODHECATON — Titolo della più antica raccolta di musica stampata dal veneziano Ottaviano Petrucci (1501) con caratteri tipografici.

OFFERTORIO — Uno dei canti della Messa: trova posto dopo il Credo. Le parole sono tratte generalmente dai Salmi, e variano per ogni Messa. La musica ha il carattere del Motetto.

OPFICLEIDE — Nome composto con due parole greche significanti « serpente » e « chiave ». Lo portò uno strumento d'ottone della famiglia dei tromboni, oggi caduto in disuso. Vi era il contralto, il basso e il contrabbasso.

OLE (EL) — Danza spagnola eseguita da una sola danzatrice, con suono di nacchere alternato al canto. Movimento allegretto moderato.

OMOPONIA — Canto ad una voce sola, o a più voci ma all'unisono. Si dicono omopone anche certe composizioni con accompagnamento, quando questo ha un'importanza minima in confronto alla melodia della voce o dello strumento.

OP — Abbreviazione della parola latina « opus ». La segue il numero indicante il posto occupato. d'ordinario in ordine cronologico, dalle singole composizioni d'uno stesso maestro.

(Continua).

CARL.

ROMA - NAPOLI - BARI - TRIESTE - FIRENZE
MILANO II - TORINO II
Cin 21,15

TRASMISSIONE DAL TEATRO DI
BAYREUTH DEL III ATTO DELL'OPERA

**IL CREPUSCOLO
DEGLI DEI**

Musica di
RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra:
CARLO ELMENDORFF

GIORNALI

9 AGOSTO 1934 - XII

12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13.5: Calendario della moda.
 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestre Doneno: 1. Pietri; Rampicello; fantasia; 2. Godard; Serenata fiorentina; 3. Mohr; Orient express, fox-trot; 4. Nucci; Momento musicale; 5. Dostal; Napoli canta, selezione; 6. Siczynski; Vienna, Vienna; valzer; 7. Taylor; Piccola suite; 8. Ravasini; Dolly.
 13.30-13.45: Dischi - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.35: Giornale radio.
 16.45: Canticello dei bambini. (Milano): Alberto Casella; «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noli»; «Il disegno grafico di Mastro Remo»; (Firenze): Colodi nipote; «Divagazioni di Paolo»; 17.10: MUSICA VARIA: 1. Lehar: Clo-Clo, fantasia; 2. Widor: Serenata; 3. Scarsola: Coraggio tartaro; 4. Jonson: Quando la luna spunta dietro ai monti; 5. Tarenghi: Serenata in fa; 6. Dostal: Uddie, uddie!
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.
 19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
 19.45 (Genova): Comunicati del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.
 20.45-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.
 20.45-23 (Roma III): Dischi
 20.45 (Milano-Torino-Genova):

Crispino e la comare

Opera buffa in tre atti di F. M. PIAVE
 Musica di LUIGI e FEDERICO RICCI
 diretta dal M. ATTILIO PARELLI
 Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.
 Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni - «Il violino e da lontano» - Notiziario artistico.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - in. 559,7 - kW. 1
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concerto di MUSICA ITALIANA: 1. Ranzato: Passeggiata degli eleganti; 2. Cullotta: Idillio; 3. Cardoni: Le baruffe stravaganti, ouv.; 4. Romanza; 5. Montanari: Vita di Raffaello; 6. Rocco: Il barbiere di Siviglia, fantasia; 7. Romanza; 8. Valente: Majorca; 9. Cullotta: Nama; 10. Tonelli: Stornellata a bolero.
 13.30: Giornale radio.
 17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del Perchù; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Oggi comincia la vita

Commedia in tre atti di MARTINEZ SIERRA.
 Personaggi:
 Carmen Maria De Fernandez
 Elvira Ildo Rech
 Donna Cecilia Franca Camin
 Manolita Elsa Gasperi
 Giuliano Cesare Armani
 Mariano Carlo De Carli
 Raffaele Antonio Monti
 Sebastiano Mario Panico
 Calisto Dino Penazzi
 Carlo Giulio Camin
 Emilio Giovanni Valentini
 Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - in. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO SISTER'S HEALTHY.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18: Dischi.
 18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI
 Gli amici di Fatina Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI Davenport National - Ore 21.25: Il corgino di Nesanello, opera di E. Koonaeke - in Burlesca Lullaby - Ore 20.15: L'Avversario, commedia di Gius. e Arco - Straburco - Ore 20: La Walchiria, opera di R. Wagner, diretta da P. Bastide (da Vichy). - Monaco - Ore 16, 19 e 21.15: Il crepuscolo degli Dei, opera di R. Wagner (come lunedì) - Sottens - Ore 20.25: Concerto orchestrale e vocale, dedicato a Fr. Poulenc.

AUSTRIA

Vienna: kc. 593; in. 503,8; kw. 120. - Graz: kc. 856; in. 338,8; kw. 7. - Ore 18.55: Conversazione. - 19.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Attualità. - 20.10: Concerto variegato di musica da camera. - 21.35: Attualità. - 21.50: Concerto corale di Lieber popolari dedicati ad Alice. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Concerto di organo. Heizer: Inland zone, canzoni e fughe su un tema originale, op. 22. - 23.20: Musica da ballo rinascesa.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc. 820; in. 683,9; kw. 16. - Ore 19: Cronaca del mondo operaio. - 19: Chiacchierata parlato. - 20: Orchestra sinfonica; 1. Lalo: Ouverture del Re d'is; 2. H. Sinfonia spagnola; 3. H.: Seconda suite di Antonine; 4. H. Scherzo. - 21: «Le donne e il lavoro» - Chiacchierata. - 21.15: Orchestra sinfonica I. Iosini: Ouverture della Serenissima; 2. Posa: Bando; 3. Tchaikoff: Divertimento su canzoni russe; 4. Solo di violino; 5. Schull: Riposta orchestrale; 6. Rimski-Korsakov: Sinfonia di Autor. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodata. - 23: Fine della trasmissione.
 Bruxelles II (Flamminga) kc. 939; in. 521,9; kw. 45. - Ore 19.15: Chiacchierata. - 19.20: Giornale parlato. - 20: Musica varia; 1. Gervais: Fantasia spagnola; 2. Intermesso di canto; 3. Puerre: Eglis, suite; - 20.45: Chiacchierata. - 21: Musica varia (cantate); orchestrale; 1. Iovak: Napsudi stori; a) 1; 2. Intermesso di canto; 3. Seharwacz: Danze polacche; 4. Chabrier: Solosmi del Re sito malgrado. - 21.40: Chiacchierata della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodata. - 23: Fine dell'emissione.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; in. 470,2; kw. 120. - Ore 18: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Moravská-Operka. - 19.25: Attualità. - 19.50: Dischi. - 20: Concerto orchestrale sinfonico rinascesa da Karlov Vary; 1. Halvorsen: Suite autien op. 31; 2. Janacek: Can-

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M. OTTAVIO LIANO
 1 Mendelssohn: Sinfonia italiana in la maggiore.
 2. Parodi: Omaggio a Vivaldi.
 3. Mendelssohn: Notturno dal Sogno di una notte d'estate.
 4. Wagner: Sigfrido: a) Idillio; b) Sogno.
 5. Bellini: Norma, sinfonia.
 Dopo il concerto: MUSICA RIPRODATA.
 Nell'intervallo: De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
 23: Giornale radio.

certo per piano a 7 strumenti; 3 Jozef: Fantasia per piano e orchestra; 4 Meyerbell: Sinfonia in si minore. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi.

Bratislava: kc. 1034; in. 298,8; kw. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Operka. - 19.35: Dischi. - 19.40: Conversazione. - 20: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 322; in. 325,4; kw. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Operka. - 19.35: Conversazione. - 19.50: Dischi. - 21.10: Concerto sinfonico. - 21.35: Concerto vocale di melodie zingane. - 22.33: Praga.

Košice: kc. 1113; in. 269,5; kw. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Operka. - 19.35: Praga. - 22.45: 23: Praga.

Moravská-Operka: kc. 1158; in. 250,1; kw. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.10: Conversazione musicale per i giovani. - 19.35: 23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1376; in. 255,1; kw. 10. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto sinfonico. - 19.35: Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. Conversazione. - 19.45: Concerto orchestrale rinascesa. - 20.45: Attualità. - 21.45: Grande serata di musica da ballo per i giovani. - In un intervallo (21.56): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; in. 378,9; kw. 12. - Ore 19.30: Informazioni - Quotazioni di Borsa - Estrazione dei premi della lotteria. - 20.15: Ultime notizie - Risultati delle selezioni della settimana scorsa. - 20: Chiacchierata sul vino. - 20.15: Recita «Capus e Saveri. L'Erpetologia, commedia in un solo atto. Programma degli spettacoli.
 Lyon-La-Douc: kc. 648; in. 463; kw. 15. - Ore 19.30: Radiogazzetta. - 19.50: Chiacchierata. - 20: Conferenza «Effetti finanziari delle onde lunghe». - 20.15: Conversazione. - 20.30: Musica brillante. - In seguito: Informazioni dell'ultima ora.

Marsiglia: kc. 749; in. 400,5; kw. 5. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Dischi. - 20: Conversazione per gli ascoltatori. - 20.30: Concerto orchestrale e vocale variegato. - 20.45: Stivali.

Nizza-Quatre-Pins: kc. 1749; in. 210,7; kw. 9. - Ore 20: Programma degli spettacoli. - Notizie finanziarie - Canali - Risultati delle corse. - Notizie della giornata. - 20.10: Cronaca d'Italia. - 20.20: Cronaca della moda. - 20.30: Rassegna della stampa. - 20.40: Concerto orchestrale I. Svedana: La sua opera. - 20.45: Soluzione della sua opera. - 21: Notiziario dell'Editorato di Nizza. - Meteorologia. - 21.15: Ore musicale. - 21.45: Jazz-band del Dan Tournani. - 21.55: Jazz-band.

Parigi P. (Poste Parisis): kc. 559; in. 212,8; kw. 100. - Ore 19.10: Giornale parlato. - 19.30: Corriere degli spettacoli. - 19.35: Dischi. - 20: Chiacchierata. - 20.5: Intervallo. - 20.15: Concerto brillante. - 20.45: Intervallo. - 20.55: Orchestra viennese. - 21.35: Intervallo. - 21.45: Valzer e pezzi per pianoforte del secolo scorso. - 22.30: Ultime notizie.

Parigi-Tour Eiffel: kc. 215; in. 1395; kw. 13. - Ore 19: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - Conversazione parca. - Attualità. - 20.30: Concerto vocale di canzoni francesi moderne. - 21.22: Dischi.
 Radio Parigi: kc. 182; in. 1848; kw. 75. - Ore 19: Racconti per i fanciulli. - 19.30: Rassegna della stampa tedesca. - 19.30: «La vita pratica», considerazioni. - 20: Concerto sinfonico I. Bach in concerto brandenburghese; 2. Quattro arie cantate; 3. Casella: Stradabura; 4. Inghelbrecht: melodie; 5. Mendelssohn: Sinfonia n. 1. - 20.30: Rassegna della stampa. - Meteorologia. - 21.30: Informazioni. - Cronaca. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; in. 349,2; kw. 15. - Ore 18.30: Concerto vocale di arie per soprano. - 19.15: Concerto sinfonico. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Rassegna della stampa. - 20.15: Piano-forte. - 20.45: Canzoni. - 21: Musica brillante. - 21.35: Organo di cinema. - 22: Canzonetto e mu-



Pile Galvanophor
a liquido, a secco e Batterie di pile a secco
MEZZANZANICA & WIRTH
 MILANO 3/28
 VIA MARCO D'OGGIONE, 7
 TELEFONO 30-930

sia regionale — 22 15: Notiziario. — 22 30: Orchestra argentina — 23: Arie di operette. — 23 15: Orchestra viennese — 23 30: Melodie. — 23 60: Chitarra italiana — 24: Notiziario. — 24 15: Arie di opere. — 0 14 30: Musette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 901; m. 331,3; kW 100. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Notiziario. — 23: Inno musicale — 23 30 30: Suppl. Selezione del *Bavoceno*.
Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW 100. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Notiziario. — Meteorologia. — 23 1: Programma musicale variato: Orchestra, soli, *Lieder* o danze.
Breslavia: kc. 950; m. 310,8; kW 60. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23 24: Berlino.
Francforte: kc. 1195; m. 251; kW 12. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Segnale orario. — Notiziario. — 22 45: Notizie regionali. — Meteorologia. — 23: Berlino. — 24 1: Muehlacker.
Helsberg: kc. 10; m. 391; kW 60. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Notiziario. — Meteorologia. — 23 0 30: Musica brillante e da ballo.

Königswusterhausen: kc. 10; m. 1571; kW 60. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Notiziario. — Meteorologia. — 23 45: Bollettino del mare. — 23 30: 30.
Langenberg: kc. 668; m. 455,8; kW 60. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Segnale orario. — Notiziario. — 23 0 30: Conversazione sportiva. — 23 10 24: Musica brillante e da ballo ritrasmissa.
Lipsia: kc. 785; m. 382,3; kW 120. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Notiziario. — 23 24: Dischi (germanici).

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW 100. — Ora 18 (dalla Festspielhaus di Bayreuth): Wagner: *Il ciclo del Nibelungo* (giorno terzo): *Il crepuscolo degli dei*, opera a tre atti di Karl F. C. Schwaner, atto 19. — 17 55: Intervall. — 19: Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, atto 20. — 20: Intervall. — 21 15: Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, atto 20. — 22 30: Segnale orario. — Notiziario. — 23 0 30: Concerto di musica da ballo. — 23 24: Dischi (germanici).

Muehlacker: kc. 874; m. 623,8; kW 100. — Ora 18: Monaco — 17 55: Intervall. — 19: Monaco — 20: Intervall. — 21 15: Monaco — 22 30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23 0 30: Concerto sinfonico dedicato a Liszt: 1. Conversazione. 2. *Sonata* in sol minore. — 23 30: Concerto di musica da ballo. — 24: Musica popolare e brillante.

West Regional: kc. 577; m. 307,1; kW 50. — Ora 18: 20: Quintetto. — 20: Dischi. — 21: London Regional. — 22 15: Segnale orario. — Notiziario. — 22 30: Conversazione in gaelico. — 22 35: London Regional. — 23 30: Segnale orario.

Lubiana: kc. 627; m. 689,3; kW 6. — Ora 19: conversazione. — 19 30: Dischi a richiesta. — 20: Belgrado. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica brillante e da ballo.

Lussemburgo: kc. 120; m. 1204; kW 150. — Ora 20: Concerto di musica riprodotto. — 20 15: Risultati delle corse. — 20 45: Concerto di musica tedesca (registrazione). — 20 55: Lettura di una novella di J. P. Hübner in tedesco. — 20 50: Seguito del concerto di musica tedesca. — 21: Informazioni da tutto il mondo. — 21 30: Concerto variato (dischi). — 21 35: Qualificazioni di Borsa. — 21 45: Seguito del concerto variato. — 22: Concerto di piano: J. Haydn: *Preludio e Fuga* in la minore. 2. J. Brahms: *Intermezzo* in la minore. 3. J. Brahms: *Intermezzo* in la maggiore. 4. J. Brahms:

B O L Z A N O

Ora 20 circa

**OGGI
COMINCIA
LA VITA**

Commedie in
tre atti di
MARTINEZ SIERRA

P A L E R M O

Ora 20 45

**CONCERTO
SINFONICO**

diretto dal Maestro

**OTTAVIO
Z I N O**

JUGOSLAVIA
Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW 3,8. — Ora 18 20: Concerto di musica da camera. — 19 28: Conversazione. — 19 58: Dischi. — 20: Concerto didattico eseguito dalla Guardia Reale. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo. — 21 50 21 30: Musica brillante e da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW 3,8. — Ora 18 20: Concerto di musica da camera. — 19 28: Conversazione. — 19 58: Dischi. — 20: Concerto didattico eseguito dalla Guardia Reale. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo. — 21 50 21 30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. 627; m. 689,3; kW 6. — Ora 19: conversazione. — 19 30: Dischi a richiesta. — 20: Belgrado. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 120; m. 1204; kW 150. — Ora 20: Concerto di musica riprodotto. — 20 15: Risultati delle corse. — 20 45: Concerto di musica tedesca (registrazione). — 20 55: Lettura di una novella di J. P. Hübner in tedesco. — 20 50: Seguito del concerto di musica tedesca. — 21: Informazioni da tutto il mondo. — 21 30: Concerto variato (dischi). — 21 35: Qualificazioni di Borsa. — 21 45: Seguito del concerto variato. — 22: Concerto di piano: J. Haydn: *Preludio e Fuga* in la minore. 2. J. Brahms: *Intermezzo* in la minore. 3. J. Brahms: *Intermezzo* in la maggiore. 4. J. Brahms:

**Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo**

Il Signor
Via
Città

(Prov. di _____)
abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____
chiede che la Rivista gli sia inviata
provvisoriamente invece che al sindacato
stabilmente

indirizzo a: _____

All'uopo allega L. 1 in francobolli di
nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Rapsodia in sol minore. 5. Schumann: *Sera*, op. 12. 6. Schumann: *Grillu*, op. 12. 7. Schumann: *Humana in la* diessa maggiore. 8. Schumann: *Variationi in A* diessa. — 22 35: Musica da camera riprodotto. — 23 15: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW 60. — Ora 18: Conferenza. — 19: Canto. — 19 30: Rassegna letteraria. — 19 45: Meteorologia. — Notizie. — 20 15: Segnale orario. — 20 30: Concerto vocale. — 20: Conferenza di agricoltura. — 20 30: Musica militare. — 21 40: Previsioni del tempo. — Notizie. — 22: Attualità.

OLANDA

Haarlem: kc. 995; m. 301,5; kW 30. — Ora 18 55: Dischi. — 19 10: Rassegna politica. — 19 40: Concerto orchestrale. — 20 05: Conferenza. — 20 35: Musica brillante. — 21 40: Notizie di stampa. — 22 35: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 314; m. 1401; kW 120. — Katowice: kc. 758; m. 258,8; kW 12. — Ora 19: Vardi. — 19 10: Programma di domani. — 19 35: Conferenza di piano. — 19 40: Conferenza sportiva. — 20: Poesie scritte. — 20 15: Rassegna teatrale. — 20 30: Musica brillante. — 20 40: Notizie agricole. — 20 50: Radio-giornale. — 21: Infiltrata della Marina militare. — 21 25: Conferenza di politica internazionale. — 21 35: Da Haydn: Wagner: Atto terzo del *Crepuscolo degli dei*. — 22 30: Conferenza sociale. — 22 45: Musica da ballo. — 23: Comunicati agricoli. — 23 30: Trasmissione dedicata ai polacchi residenti all'estero.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1676; kW 20. — Bucarest: kc. 873; m. 304,5; kW 12. — Ora 19 15: Conferenza. — 19 30: Conferenza. — 19 45: Verdi: *Higotello*, opera in tre atti (dischi).

SPAGNA

Barcellona: kc. 735; m. 373,4; kW 5. — Madrid: kc. 1056; m. 274; kW 7. — Ora 19: Comunicati. — Concerto variato. — 20 20: Giornale parlato. — Notizie varie. — Letture amene ed istruttive. — Revisione per i fanciulli. — Intermezzo musicale. — Rievocazione per i fanciulli. — 21 50: Cronaca sportiva. — Notizie delle corse. — 22: Campion del Pd. — 22 30: Conferenza di Governo. — Segnale orario. — Concerto del Sottile della stazione. — 22 30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato. — Concerto variato. — 0 40: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — 1: Campione del Palazzo del Congresso. — Fine della trasmissione.

SVIZZERA

Stoccolma: kc. 204; m. 450,1; kW 65. — Molino: kc. 1385; kW 40. — Goteborg: kc. 981; m. 318,8; kW 10. — Norby: kc. 1131; m. 365,3; kW 10. — Ora 19: Canzoni popolari. — 19 30: Concerto corale. — 20: Conferenza. — 20 30: Concerto di pianoforte. — 20 55: Recitazione. — 21 15: Concerto di solisti. — 1. Tartini: *Sonata* per violino e piano. 2. Teiger: *Sulle*. — 22 22: Concerto orchestrale. — 1. Anonymous: *Pol-pavetti di notazione di Schubert*. 2. Concerto. Selezione del *Teiger*. 3. Larenfeld: *Preludio*. 4. Franck: *Paris anglaise*. 5. Pillepue: *Minuetto*. 6. Hage: *Natale d'estate*. 7. 10: *Alba*. 8. *Ständchen*. 9. *Wald*. 10: *Alba*. — Ora 20: Concerto di pianoforte.

SVIZZERA

Basilea: kc. 668; m. 539,8; kW 60. — Ora 18: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicati. — 19 30: Letture di inglese. — 19 40: Concerto orchestrale variato. — 20 30: Conversazione. — Letteratura della foresta viennese. — 21: Notiziario. — 21 30: Concerto orchestrale dedicato alla musica viennese brillante e classica. — 22 5 22 30: Per gli Svizzeri all'estero.

SVIZZERA

Monte Carli: kc. 1107; m. 457,1; kW 15. — Ora 19: 21: Annuncio. — Notiziario in lingua italiana. — 20: Da Sottens. — 21 10: Da Heroninstuer. — 22: Fine. — Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW 25. — Ora 18: Dischi. — 19 30: Conversazione turistica. — 20: Concerto di fanfare e tamburi. — 20 15: Lettura. — 20 30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Pauline: 1. *Rapsodia negro*. 2. *Quattro poemi* per corno o piano. — 20 45: Radiocorriere. — 21 15: Notiziario. — 21 35 22: Radiocorriere.

UNGHERIA

Budapest: kc. 648; m. 548,5; kW 120. — Ora 19: Pianoforte. — 19 30: Dischi. — 20: Radio-varieta. — 21: *Argomenti*. — 21 30: Concerto di pianoforte. — 21 55: Selezione del *Zingaro barone*. 2. *Delibus*. 3. *Coppola*. 4. *Clavocski*. *Canzone senza parole*. 5. *Auber*: ouverture di *Eva Dandolo*. 6. *Popy*. *Sonata* orchestrale. 7. *Jacoby*. *Pol-pavetti*. 8. *Leiser*. *Il cane di Lussemburgo*. — 23 30: Musica zingara.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

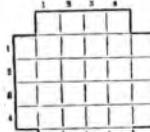
Algeri: kc. 841; m. 318,8; kW 12. — Ora 19: Per i fanciulli. — 19 30: Musica riprodotto. — 20: Rassegna finanziaria. — 20 10: Meteorologia. — 21 15: Concerto pianofortico. — 21 30: Estrazione del premio. — 20 55: Bollettino di formazione. — 21: Segnale orario. — Musica riprodotto. — 21 40: *Christina* e il corallo. — 21 45: Canto. — 21 55: *Parine scelle*. — Lettura. — 22: Musica da ballo. — 22 30: Notiziario. — 22 55: Musica da ballo. — 23 05: Notiziario. — 23: Musica orientale.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 31

SCRABADA Una nota di sabbia. Ineditario.
Le soluzioni della sciarada — Gioco a premio N. 31 — debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere » via Areale, 21 - Torino, entro sabato 11 agosto, scritte su semplice cartolina postale.



LA CROCE MAGICA

A A A A A A A A A A - C C - D - E E E - I I I I - L
N N - O O - R R R R - T T T - V
Disporre le precedenti lettere una per ciascuna in modo da formare parole rispondenti ai significati che espresso danno. Se la soluzione è esatta, le parole vanno scritte al leggendario tanto orizzontalmente che verticalmente.
1. Il primo del circolo - 2. Ire - 3. La Patria - 4. Ogni rosa che parte finisce così (ce non va smarrita).

Un passimista SCRABADA A SCAMBIO DI VOCALI

E' questo un mondo dominatore che universalmente gode il favore, oppure paventa che, d'alto piano, gli vengano uomini, magari velenosi, mentre d'intorno, sui buoni accordi della piana sempre nell'... Ricordi.

2. A una persona equivoca ANAGRAMMA (8)

La tristezza che in cuor mi recata versata e il senso d'urgenza e di malinconia mi hanno in mente tanto ottenebrata, da farmi ritenere che l'incertezza quel risonanza non naturale nei costumi ed in fatto di morale... Il Duomo.

3. Un vero galantuomo ACCRESCIUTIVO

Ignora cosa sta l'oscurità e nel suo sen la gioia nuova sta... Il Duomo.

Il cercatore di doti. CAMMIO DI CUNSONANTE (14)

quanti gallo-fai da dolci parole con bello garbo e con galanteria sussurrati strole.

INASTRO (centro rimescolato)

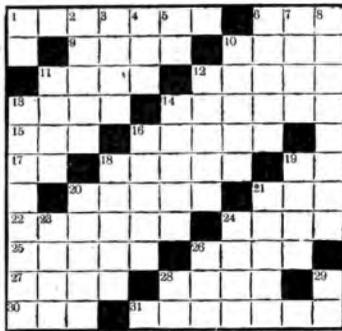
OP mi serlo l'XXXX - XAX - XXXXXX SIAVAGNIE.
Vinto attimo in tempo al lotto d'una somma rilevante!
"F' tacere come fare?"
Come posso? Perfolanti per riscuotere i conquisiti? Dov'è pure presentarmi!
E' chissà, mi avvedrò quante tue mi data la fortuna che mi capita e tremante il cor mi fa!
P. Mantica.

Letofanti. ANAGRAMMA

Nello festo, alle feste, sul mercato coloro che pescar soglion nel turbido via XXXXXX XXXXXX sovente spiezano, e qualche volta sono fortunati che nella folla possono addocchiare qualche ingenuo merletto da pelare... Aramis.

Equanimità INTARSIO (XXXXXXXXXX)

L'invio franco lascia sulla pelle, e quando è forte a veder lo stile, per vero, questi son tempi passati e dalla storia solo ricordati; un tal vestito piace alle ragazze e la signora ogni ne vanno pazze; ed è sempre contento chi ha peccato se il suo giudice tale ha ritrovato... All'ippon.

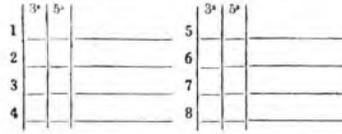


PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. Non è largo, ma il passan comodamente le navi — 6. Tappa del giro di Francia — 9. Vaso — 10. Facce — 11. Aspro — 12. Lavorare la terra — 13. Circa — 14. Un po' di lenimento — 15. Sentì — 16. Quante volte lo è anche l'uomo — 17. Nega — 18. Considerazione — 19. La Superiorità — 20. Speranza — 21. Amma natale — 22. Grossazzone — 23. Azione del generoso — 25. Nome di donna — 26. Ebbe per divo Valentino — 27. Sconto — 28. Precauzioni — 30. Signore del mondo — 31. Tensione.
VERTICALI. — 1. Sopra — 2. Masso pietroso — 3. Un pezzo di terra — 4. Il perfetto. — 5. Lo prendi alle 5 — 6. Tristo — 7. Fiume svizzero — 8. Pubblico — 9. Merlotta — 11. Fautore antico — 12. Lottano i bottoni e gli uguali — 13. Penitilo — 14. Dispensa — 16. Capitale d'Europa — 18. La trova fra gli arbusti — 19. Agno — 20. Nastro lancia — 21. Patria svizzera — 23. Verba del contadino — 24. Parlato — 25. Figlio di Mosè — 28. Preposizione — 29. Fucile.

INTARSIO LETTERALE

Trovate alla parola dai signifiuti come espresso, dall'è sostenute una per ciascuna. Se la soluzione è esatta, leggendo successivamente prima tutte le lettere e poi tutte le quarte lettere che per comodità si potranno trascrivere nelle caselle a lato — si otterrà un cosuolissimo proverbio.
1. Pascola nei prati — 2. Famosa per il tallone — 3. Pizzo — 4. Le due Gallivare — 5. Dissolone naturale nel quale non ricordi più nulla — 6. Ve ne sono oggi a migliaia sulle spiagge — 7. Chiolo aiuto — 8. Striscia, venature.



SCRABADA
In teatro, nel viso, in viso ancora...
nella foto, non lessa si verifica questo fatto talora...
Carmen

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Fosse a cambio d'indole: Pasta coi fagioli - Baccin coi fagioli.
Frasi anagrammate: Ed il pigliar marito - Ti par l'idea migliore.
Sciarada: Brama - Brava.
Avversativo: Ago - A - Rone.
Attorno a fruse: Un servizio da tè.
Sciarada: Cebile - Ce-dole.
Fosse a incastro: Sodi Tragedia - Strage di a.Edi.



GIOCO A PREMIO N. 29

SCRABADA Ma-Re - Mare
Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati alla signorina Gisella Lo Piano, via C. B. Vico, 19, Firenze; sig. Argia S. Giovanni, via Mazzini, 18, Bergamo e sig. Tina Tartarini, via C. Marzotti, 5, Bologna, ai quali invieremo a parte il volume « Leggende del Ticino », edito dalla Società Editrice Internazionale.



« Une femme — scribena Rousseau — n'est jamais rien de plus qu'un grand enfant » E Lombroso, con la famosa scoperta della infantilità biopsichica della donna, rincarava la dose.
Avevano ragione o torto? Insomma, trovandosi di fronte ad

un'infiorita sociale della donna, la giustificavano come inferiorità naturale e chiamavano infantilità questa inferiorità naturale. Ma noi ci chiederemo: se esiste una infantilità femminile, è essa veramente un'infiorita? E la cosiddetta inferiorità sociale della donna contraddice veramente ad una sua possibile superiorità naturale nel riguardo del sesso maschile?

L'Imperatrice dei Tarocchi mi fa ricordare, per esempio, che la civiltà s'è iniziata col matrimonio, riconosciuta ed organizzata superiorità della donna sull'uomo. La donna ebbe allora assoluti poteri politici, legislativi, esecutivi, giudiziari, religiosi ed economici. Il matrimonio sopravvive presso qualche tribù trochese e nell'alto Tibet.

I Greci lo rammentarono nella saga delle Amazzoni; o nel mito di Giove che inghiottì la prepotente Dea Metis vollero evocare le rivoluzioni occorre per instaurare la nuova forma di governo, ossia il patriarcato. E le api e le formiche non hanno re, ma regine.

Un bel giorno l'uomo sopraffecce fisicamente la donna e le impose minorazioni sociali. Ma con questo, quarta parte di supremazia ha perduto la donna? Si finge governata, ma governa tuttora. I perduti comandi sociali non erano che una trascurabile appendice della sua potenza, che continua ad esercitarsi dispendiosamente in un campo più vasto e sicuro, nel campo cioè, della natura tipica della specie umana. Come se il patriarcato non avesse cessato d'esistere. La cosiddetta infantilità della donna sarebbe dunque una forza di resistenza contro le evoluzioni storiche. Sicché ritornare alla donna sarebbe come risalire ad uno stato di fanciullezza del mondo, un evadere dalle contraddizioni della vecchiaia sociale.

Le pazzie maschili per la donna, che riesce a fare quel che alla donna sociale non toccherebbe di fare, si sono polarizzate e si polarizzano tanto sulla domatrice del circo oppure sulla girl travestita da ussaro, quanto su Anne Bésant o Madame Curie. E così la Langlen e la Patti, Marlene e la Baker, Pentecista e Messalina, Cleopatra, Anna Bolena, la Maintenon e la Regina Vittoria, Mafà Ileri e Giovanna d'Arco, si giustificano di fronte alla curiosità maschile su un comune denominatore: queste donne realizzano per un verso o per l'altro la figura della mulier fortis, donna dominatrice, che, sazio e pentito di troppa civiltà, il sesso maschile rimpiange.

O rinunciatari del primato maschile, ravvisate i segni di questo strano destino nell'Imperatrice dei Tarocchi, così giovane, impassibile, altera, sicura di sé, capace di far il male senza pentirsi.

NOVALESA.

SCRABADA

Leggendo antiche con l'omnipotente? Non hai criterio affatto nella mente!

Ser Mik.

SPIGOLATURE

Quando il 17 marzo 1815 gli alleati entrarono in Parigi, lo czar Alessandro volle visitare la Comédie Française. E siccome non si fu in tempo di togliere un'acquista sorridente, la N. imperiale fu ricoperta, ma il drappo non nascose però l'antico motto CASI-GAT HIBEDA NORES. Il ministro Talleyrand visto che lo czar osservava quella tenda, adottando l'iscrizione, la tradusse scherzando così: SER, LA HIBEDA CICHÉ LES MORTS.

CAPOLAVORI MUSICALI
LA IV SINFONIA DI BRAHMS

Sono circa duecento le composizioni di Giovanni Brahms; fra di esse la Sinfonia N. 4 in mi min., op. 98, l'ultima scritta dal grande compositore di Amburgo, è considerata il più significativo monumento dell'arte sua.

Essa fu composta nell'estate del 1885, e poco mancò che andasse distrutta prima che venisse eseguita in pubblico concerto. Appiccatosi il fuoco nella casa del compositore mentre egli era assente, furono alcuni amici ad accorgersene, a dare l'allarme, ad accorrere per salvare i preziosi manoscritti che stavano per essere preda alle fiamme.

Il maestro Hans von Bulow la incluse in un concerto da lui diretto nell'ottobre di quello stesso anno 1885 a Meiningen; ma egli provò l'autore comincio a temere che il pubblico non la accogliesse con troppo favore per il suo carattere di grande austerità. Invece la prima esecuzione sollevò grandissimo entusiasmo; si dovette concedere il bis del terzo tempo, cosa questa contraria alle abitudini della Società di concerti di Meiningen.

Elementi di contrasto drammatico e di lirica espansione si alternano nella Quarta sinfonia, e vi si fondono in un insieme perfettamente organico, veramente significativo.

Il primo tempo, indicato allegro ma non troppo, dovrebbe essere chiamato non allegro; infatti la tonalità elegnica (mi minore) del tema principale piange e sospira come una preghiera senza speranza, ripetuta alternativamente dai primi e dai secondi violini. Queste melanconiche espressioni sono interrotte da un motivo di fanfara affidato ai legni ed ai corni; però la inquietudine dominante nello sviluppo del primo tempo ricompare ben presto passando attraverso una targa cantilena dei violoncelli.

Il motivo principale del secondo tempo, andante moderato, espresso all'inizio dai corni e dai legni, si sviluppa in una melodia cantata dal clarinetto con un accompagnamento giusto arcaico, per il quale Brahms ha spiccata preferenza. Il tempo è completato da un secondo tema contrappuntato dai violini e passato ai violoncelli.

Lo scherzo costituisce il terzo tempo, che è diviso in due parti contrastanti, la prima parte, in do maggiore, è un motivo di gioia franca e gaillarda, la seconda ha l'andamento di una canzone popolare dolce ed ingenua.

Il finale è una ciaccona con trentadue variazioni. Il movimento indicato in questa ciaccona (allegro, energico, appassionato) non è quello della ciaccona classica, dell'antica danza che servì di quadro ad innumerevoli composizioni musicali; Brahms l'ha modificata in parte; non ha seguito l'uso del basso continuo; un motivo di otto note esposto come parte melodica costituirà il tema delle variazioni su bassi liberi ed il sostegno di un basso continuo su invenzioni melodiche libere. All'undicesima variazione si ritrova il vero carattere della ciaccona, dal ritmo marcato; il sapore arcaico dell'antica strumentazione è dato da accordi di fagotti accompagnati da leggeri arpeggi di viole e di violoncelli.

Questa pagina, dove la virtuosità polifonica di Brahms rifugge, testimonia la sua predilezione per le primitive forme orchestrali.

Si è detto che Brahms avrebbe dovuto rinunciare ad imitare i classici, e soprattutto Beethoven; che avrebbe dovuto abbandonarsi al proprio istinto, creando la sinfonia intima e famigliare, tenera, sognante, soffusa di grazia ingenua e di mistero. Come nelle sue due prime Sinfonie Egli avrebbe allora creato, precorrendo i tempi, meravigliosi poemi per orchestra.

Tuttavia non si può disconoscere il grande valore di questa Quarta sinfonia, complessa e poderosa nelle forme, di grande chiarezza di contenuto, eloquentemente espressiva, soffusa di sentimento, di quella malinconia nobile ed appassionata che Brahms sentiva a contrasto dell'amore dei beni materiali, come un nostalgico rimpianto verso un ideale non raggiunto, o allontanantesi. ***

10 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1134 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1349 - m. 329,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Ve-di Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.

16,45: Giornale radio - Cambi.
17,10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:

1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Guarino: *Romanesca*; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano*; 4. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 5. Dvorak: *Berceuse*; 6. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 7. Chesi: *Sorriso infantile*; 8. Dax: *Mille baci*, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note splicative - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Boccaccio

Operetta in tre atti di FRANZ VON SUPPE
Direttore M^e ALBERTO PAOLETTI.

Personaggi:
Boccaccio Carmen Roccabella
Il Principe Guido Agnoletti
Fiammetta Giulia Valdambri
Beatrice Minia Lises
Pernellia Virginia Farni
Scalza Tilo Angeletti
Lambertini Romeo Virel
Lotterighi Gino Avanzini
Negli intervalli: «La fanciullezza marcia verso il sole», dialogo di Stefanello e Ghirola - Notiziario di varietà.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 295,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. Savino: *Parole tenere*; 4. Silver: *San Martino*, seconda fantasia; 5. Meyer: *Cantando una canzone alle stelle*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur* - fantasia; 7. Cantù: *Canzone lieta*; 8. Waller: *Rosa di miele*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL M^e ESIRIO

DANIELE
AMFITHEATROF

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. o) Russ: *Re Lear*, andante sinfonico; 2. Cui: *Causerie*; 3. Samara: *Mlle de Belle Isle*, scherzo; 4. Delibes: *Suite dal balletto Siltua*; 5. Casella: *Il convento veneziano*, barcarola-sarabanda; 6. Foulds: *Selezione di musiche di Mendelssohn*.

13,30-13,45: Borsa - Dischi.
18,35: Cantucelo dei bambini: *Versi e musiche per bambini*; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MIRKA ZERLINI e del basso ERNESTO DOMINICI:

1. Puccini: *Manon*, «Or via Manon» (soprano); 2. Thomas: *Mignon*, «Ninna, ninna» (basso); 3. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (soprano); 4. Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammi m'amò» (basso); 5. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano); 6. Rossini: *Barbiere di Siviglia*, «La calunnia è un venticello» (basso); 7. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni» (soprano); 8. Puccini: *La Bohème*, «Vecchia zomarrà» (basso).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Radio-giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

TOPOLINO
ALL' EQUATORE

Filba radiofonica di
NZZA e MORBELLI

Commento musicale di
EGIDIO STORACI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

BOCCACCIO

Operetta in
tre atti di

FRANZ VON SUPPE

harlino e soli di piano — 30.45: Racconti e novelle. — 21.10: Radio-cabare strumentale. — Solfi di cello, piano, harmonium. Balletto, armonica. — 21.15: Notiziario — 22.30: Intermzzo musicale. — 23.30: Concerto di musica brillante e da ballo tedesca.

Berlino: kc 849; m 356.3; kW 100. — Ora 19.10: Lunge. *Il maresciallo a serpe* per orchestra. — 19.45: Notiziario politico — 20: Notiziario — 20.15: Concerto orchestrale dedicato a Weber. 1. *Inv. di Peter Schmitt*, 2. *Andante e rondo opus 79* per piano e orchestra in fa minore op 79 — 20.55: Trasmissione brillante *Der Zuhörer Tepe*, una Balla di donzoi per i grandi. — 21.15: Schindler *Contra 3* (donaio) in fa, in un benedico magagne op. 79. — 22.30: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Concerto di musica da camera antica brillante. 1. Schindler *Sonata* per chitarra o violino op. 21. 2. Larcus *Il cello* (violino e piano). 3. Rindberger *Giga* (violino e piano); 4. Haydn *Andantino* (violino e piano); 5. Mchul *Gavota* (violino e piano); 6. Matoska *Serenata* per flauto, viola e chitarra. — 23.30.24: Conversazione: «Hoflerin» e il germanesimo.

Breslavia: kc 950; m 316.8; kW 60. — Ora 19: Muehlacker — 19.45: Berlino. — 20.15: Trasmissione settimanale. — 21: Concerto vocale di *Lieder* per soprano — 21.35: Concerto di organo ritrasmesso da una chiesa. — 22.20: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Berlino. — 23.30: Berlino.

Francforte: kc 1195; m 351; kW 12. — Ora 19: Concerto vocale di *Lieder* e ballate per basso — 19.45: Berlino. — 20.15: *Thuma: I primi parenti*, commedia lirica. — 21: Lupsia. — 22.20: Segnale ora e Notiziario. — 22.30: Lenze: *Lezione di meteorologia*. — 22.40: Concerto di Barmone. — 23: Trasmissione variata dedicata alla Schleswig Holstein. — 23.45: Muelcke.

Heilsberg: kc 1039; m 375; kW 80. — Ora 19: Berlino. — 19.30: Conversazione brillante — 19.45: Berlino — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. H. Strauss *Suite su Copernico*; 2. Zoltan Kodaly *Ballata di Gabor*; 3. Liszt *Concerto in sol maggiore*; 4. Verdi. — 21.10: *Illegi i ragazzi degli altri*, radiodrama. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 22.30.24: Concerto di musica polare e brillante.

Königs-wusterhausen: kc 191; m 1376; kW 30. — Ora 19: Attualità — 19.30: Dischi — 19.45: Dialogo: «Il libro nel metodo pedagogico del nostro socialismo». — 20: Notiziario — 20.15: Trasmissione variata: «Calendario Estivo». Agosto. — 21.15: Concerto di un'orchestra con organo per «Dalla Poesia a Budapest». — 22: Notiziario politico. — 22.15: Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Conversazione sportiva. — 22.45: Inghilterra. — 23: Berlino.

Langenberg: kc 655; m 455.9; kW 60. — Ora 19: Dischi — 19.45: Berlino. — 20: Notiziario — 20.10: Concerto di chitarra, Barmone, piano e orchestra con soli di cello. *Lieder* inviati dagli ascoltatori. — 21: *Lezione* con orchestra. — 22: Concerto radio dedicato alla festa delle messi. — 22: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione sul cinema. — 22.34: Concerto di musica da camera. — 22.45: Berlino. — 23: *Quelletto d'aranci* in soli in benevole minor.

Lipsia: kc 785; m 387.3; kW 100. — Ora 19.10: Conversazione. — 19.45: Sicilia. — 19.45: Berlino. — 20.15: Scherzo: *Allegretto: Corale*. — 21: Concerto orchestrale e corale di valzer popolari tedeschi. — 22.30: Notiziario. — 23.00.00.30: Slavavia.

München di Baviera: kc 740; m 406.4; kW 100. — Ora 19: Concerto brillante dell'orchestra della stazione. Ripreso dalle vacanze. Una sinfonia dell'aria. — 19.45: Berlino — 20.10: Dischi (arie). — 21: Trasmissione letterario-musicale: *Gli studi della vita di Richard Wagner*. — 22: Concerto di piano. — 22.30: Meteorologia. — 22.50: Intermzzo variato. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: kc 674; m 593.8; kW 100. — Ora 19: Concerto di Barmone e corale. — 19.45: Berlino. — 20.15: *Concerto*. — 21: Concerto orchestrale e corale di valzer popolari tedeschi. — 22.30: Notiziario. — 23.00.00.30: Slavavia.

INGHILTERRA

Davenport National: kc 200; m 1900; kW 30 —
London National: kc 1013; m 281.4; kW 50. —
London National: kc 1013; m 281.4; kW 50. —
Scottish National: kc 1050; m 287.5; kW 50. —
West National: kc 1149; m 301.1; kW 30. — Ora 19: Concerto. — 19.45: Berlino. — 20: West Regional. Concerto d'organo. 1. Bach: *Preludio e fuga* in sol minore; 2. Rameau: *Musette en rondo*; 3. Lutz: *Preludio corale*; 4. Vaughan Williams: *Il concerto*; 5. Grieg: *Notturno*; 6. Fricke: *Preziosa eroica*. — 20.30: Dischi. — 21: Notiziario. — 21.25: Conversazione. — 21.30: Musica brillante francese: 1. Debussy: *ouverture di L'Enfant et le sort*; 2. Fauré: *Sonata* in sol maggiore; 3. Debussy: *Prélude*; Suite n. 9 di Joplin; 4. Debuss: *La Fémmina sulla*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Massenet: *Sotto i ligli o Sera di domenica dalle Sorelle*. — 22.40: Berlino.

London Regional: kc 877; m 242.1; kW 50. — Ora 18.30: Concerto di mandolini e arle per tenore. — 20: E. Künneke: *Il cupido di Nessunlungo*, opera. — 21.15: Concerto di piano e violoncello. 1. Beethoven: *Sonata* in sol minore; 2. U. Wolf: *Ruglida*

matilussa; 3. Schumann: *Tre notturne*; 4. H. N. N. *Notte*; 5. Bloch: *Preghiera*; 6. Falla: *Minuetto*; 7. Singsgauer: *Finale*. — 21.15: Notiziario. — 22.30: Danze.

Midland Regional: kc 707; m 301.1; kW 30. — Ora 19: Concerto corale e orchestrale. — 20: London Regional. Concerto orchestrale. 1. Rimms: *Stella del nord*; 2. Flotow: *Overture di Stradella*; 3. Enescu: *Pol-purani delle commedie musicali*; 4. Barnes: *Genti famiglia*; 5. Pagan: *Un piccolo tassolo*; 6. Debussy: *Il giardino*; 7. Liszt: *Il giardino*; 8. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 9. Engelman: *Nocturne*; 10. H. N. *Notte*; 11. Verdi: *Selezione di opere*. — 21.15: Notiziario. — 22.30: London Regional.

North Regional: kc 661; m 449.1; kW 60. — Ora 19: Da West Regional. — 20: Da London Regional. — 21.15: Quantitative: minori di varia. — 22: Chiacchierata sulle vacanze. — 22.16: Segnale orario. — Notizie. — 22.30: Da London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc 804; m 373.9; kW 60. — Ora 19: West Regional. — 20: London Regional. — 21.15: Programma dell'entrato settimana. — 21.22: Chiacchierata sul giardinaggio. — 21.37: Notizie. — 21.45: Concerto vocale. — 22.14: Segnale orario. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 23.00: Danze. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc 977; m 307.8; kW 50. — Ora 19: Davenport National. — 19: Concerto orchestrale e vocale con e soprano. — 20: Concerto di musica da camera. — 21: Concerto vocale e strumentale. 1. Matthew W. Davies: *Quinto tempo*; 2. Singsgauer: *Allegretto*; 3. Schumann: *Il giardino*; 4. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 5. Engelman: *Nocturne*; 6. Fauré: *Sonata*; 7. Debussy: *Prélude*; 8. Grieg: *Notturno*; 9. Engelman: *Nocturne*; 10. H. N. *Notte*; 11. Verdi: *Selezione di opere*. — 21.16: London Regional. — 22.16: Segnale orario. Notiziario. — 23.30: Conversazione in galateo. — 23.35: London Regional. — Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 886; m 432.3; kW 9.5. — Ora 19: Concerto di piano. — 19.30: Dischi. — 19.45: Concerto vocale di canti popolari. — 20.16 (Zakabari): Trasmissione variata: Cant. orchestra, soli vari. — 21.45: Dischi. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Concerto di quartetto della stazione. 1. Grand-chic: *Violin*; 2. Wienawski: *Oberlus*; 3. Duto: *Serenata*; 4. Schubert: *Musetta musicale*; 5. Saint-Saens: *Incisa Liana*. — 23.23.30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc 637; m 569.3; kW 5. — Ora 19: Dischi. — 19.30: Conversazione musicale. — 20 (Zakabari): Trasmissione variata. *Nadze* varie, cant., orchestra, soli vari. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 330; m 1304; kW 160. — Ora 19: Radio variata. — 19.45: Istituzioni delle corse — 20.30: Radio variata. — 20.30: Concerto di musica riprodotto — 21: Informazioni da tutto il mondo e notizie di stampa. — 21.30: Concerto di piano. — Berlino. — 21: Concerto di violino e piano. 1. Busoni: *Piccola e Artista*; 2. Wilson: *Due pezzi in vecchi manoscritti*; 3. Heitor: *L'opere*; 4. Liszt: *Primo piano solo*. — 22.35: Concerto sinfonico riprodotto, per piano solo. — 23: Musica varia. — 23: Musica varia.

NORVEGIA

Oso: kc 260 m 1154; kW 80. — Ora 19: Rassegna letteraria. — 19.40: Segno del tempo. — Notizie. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Comunicazioni Agricole. — 19.45: Chiacchierata. — 20: Concerto di violini. 1. Vivaldi: *Sonata in la maggiore*; 2. Handel: *Artista*; 3. Mozart: *Allegretto*; 4. Regner: *Camere*; 5. Regner: *Romance*; 6. Vidor: *Andate*; 7. Liszt: *Consolazione*. — 20.30: Italia. — 20.30: Concerto di chitarra. — 21.40: Meteorologia. — 22: Conversazione di piano. — 22.15: Canzoni popolari. — 22.45: Fine dell'emissione.

OLANDA

Muizen: kc 985; m 307.5; kW 20. — Ora 19: Dischi. — 19.40: Concerto orchestrale. — 20.40: Programma di stampa. — 20.45: Dischi. — 21: Concerto orchestrale. 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Messager: *Illetto di Isotta*; 3. Wagner: *Fantasia sulla Walkiria*. — 21.55: Dischi. — 22.10: Notiziario. — 22.16: Musica brillante. — 22.55: Dischi.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc. Chirurgia estetica del seno. Eliminazione di nei, macchie, angomi. Pelli superflue - Duplicazione definitiva. MILANO - Via O. Magli, 8 (diavro la Posta) - Riceve ore 15-18

POLONIA

Varsavia I: kc 214; m 1401; kW 120. — Katowice: kc 758; m 404.8; kW 12. — Ora 19: Varie. — 19.30: Programma di concerti. — Concerto di solisti. — 19.45: Concerto in sol minore. — 20.15: Concerto di piano. — 20.30: W. Mick: *Motivo*; 4. Wieniski: *Polonaise*; 5. in la maggiore; 5. F. Schubert: *Due canzoni*. — 20.45: Notizie sportive. — 20: Notizie dall'estero. — 20.45: Voci Vienna. — 20.45: Lettura. — Voci della vita nella notte di agosto. — 22.30: Danze. — 23: Meteorologia. — 23.5: Trasmissione dedicata ai polacchi residenti all'estero.

ROMANIA

Brasov: kc 100; m 1875; kW 80. — Bucarest I: kc 823; m 384.8; kW 12. — Ora 19: Concerto di piano. — 19.45: Concerto orchestrale. — 20: Dostal: *Pol-purani delle melodie di Hob. Stutz*; 2. Komzak: *Nardala*; valzer; 3. F. Hippner: *Marina*. — 20: Conferenza. — 20.15: Concerto di piano. Schumann: *Quarta*. — 20.45: Conferenza. — 21: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 22.30: Musica varia (dischi).

SPAGNA

Barcelona: kc 795; m 377.4; kW 6. — Il programma non è arrivato. — Madrid: kc 1005; m 274; kW 7. — Ora 19: Comunicati. Concerto variato. — 20.30: Giornata parlato. Notizie varie. — Trasmissione per le stazioni. — Audizione di alcuni autori. — 20.45: Segno della stazione delle corriere. — 21: Campano del Palazzo del Governo. Segnale orario. Chiacchierata. Sforzo sportivo su Madrid. — 22.30: Concerto sinfonico (registrazione). — 23: Giornale parlato. Segno del concerto sinfonico riprodotto. — 0.45: Giornata parlato. Notizie dell'ultimo ora. — 1: Campano del Palazzo del Governo. Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc 704; m 428.1; kW 65. — Motala: kc 216; m 1389; kW 40. — Göteborg: kc 934; m 238.8; kW 16. — Malmö: kc 1131; m 265.8; kW 10. — Ora 19:30: Varietà. — 20.15: Conferenza. — Kuma: Confronto doppio. — 20.45: Dischi. — 22: Canto. — 22.30: Habitus: *Sinfonia* op. 31 in la minore.

SVIZZERA

Bernomünster: kc 656; m 630.8; kW 80. — Ora 19: Segnale orario. Meteorologia. — Hof-Melchli vari. — 19.35: Dischi. — 19.30: Conversazione e lettera. — 20: Concerto orchestrale dedicato alle opere. — 20.30: Dialogo. — 21.10: Mozart: *La finta giudea*, opera in un atto. — 21.16: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22.35: Fine.

Monte Generi: kc 1167; m 567.4; kW 10. — Ora 19:30: Concerto sinfonico. Segno della Svizzera Italiana. — Da Sottis. — 21.10: Da Bernomünster. — 22: Fine.

Sottene: kc 677; m 443.1; kW 26. — Ora 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Rassegna politica (quindicinale). — 20: Bernomünster. — 20.30: Trasmissione variata. — 21: Concerto di piano. — 21.10: Notiziario. — 21.20.22: Serata teatrale. 1. Chavasson *In terra*, commedia in un atto; 2. Bacchile: *Il ventaglio di seta*, commedia in un atto.

UNGHERIA

Budapest I: kc 654; m 549.5; kW 120. — Ora 19.45: Notizie sportive. — 16: Musica da ballo. — 19.55: Rassegna della stampa straniera. — 20.16: Per trasmissione da Salzborg. Concerto della Società Filarmónica. — 22.30: Orchestra zigena. — 23.10: Chiacchierata in inglese. — Hungary and the Hungarians. — 23.35: Musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc 178; m 1714; kW 600. — Ora 19.30: Musica da camera (canto e piano). — 21: Emissioni in ceco. — Coloro che sono nati nel 1917. — 21.55: Dalla Piazza Rossa a cantare del Festival. — 22.15: Coloro che sono nati nel 1917. — 23.5: Emissioni in tedesco. — Coloro che sono nati nel 1917.

Mosca II: kc 371; m 1107; kW 100. — Ora 19.30: Concerto per gli studiosi. — 20.30: Berlino. — 21: Mosca III: kc 407; m 748; kW 100. — Ora 19.30: Voci di Mosca I.

Mosca IV: kc 632; m 280.6; kW 100. — Ora 21: Musica da ballo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa o campo del Cremlino. — 22.1: Programma di documenti. — 22.26: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc 941; m 218.8; kW 12. — Ora 19: Musica riprodotto. — 19.15: Varietà. — 19.30: Mog Hely e Camus. — 19.45: Concerto orchestrale. — 20: Notizie internazionali. — 20.40: Meteorologia. — 20.45: Dischi. — 20.50: Camera letteraria. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21.5: Barmone. — 21.16: Notiziario. — 22.30: Concerto. — 22.45: Informazioni. — 23: *Il concerto ungherese*. — 5 e 6. 2. Paladine: *Canzone*; 3. Braslav. Due canzoni; 3. Wagner: *Selezione del Lohengrin*; 5. Nepulda: *Percepia stana*. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Segnale orario. — 23.30: Notiziario. — 23.35: Notiziario.

Rabat: kc 801; m 698.1; kW 0.8. — Ora 19: Musica riprodotto. — 20.45: Per la signora. — 21: Musica brillante richiesta dagli ascoltatori e canto. — 22: Notizie dell'Algeria. Habitus. Informazioni. — 23.15: Ripresa del concerto brillante.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada-zione	Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada-zione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
160	1876	Brasov (Romania)	20		886	338,6	Graz (Austria)	7	
		Hilversum (Olanda)	50		895	335,2	Heikinki (Finlandia)	0,5	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40				Limoges P.T.T. (Francia)		
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
182	1698	Hadijo Parigi (Francia)	75		913	328,6	Tolosa (Francia)	10	
183	1539	Reykjavik (Islanda)	16		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
191	1571	Koenigswueterhausen (Ger.)	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	10	
					941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
200	1500	Davenport (Inghilterra)	30				Goteborg (Svezia)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	10	
216	1395	Parigi T.E. (Francia)	40		997	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	20	
218	1389	Motala (Svezia)	100				Grenoble (Francia)	50	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	150		978	307,1	West Regional (Ingh.)	10	
230	1304	Lausanneburg (Danimarca)	75		986	304,3	GENOVA	10	
238	1261	Leninerado (U.R.S.S.)	100		995	301,5	Cracovia (Polonia)	2	
245	1224	Oslo (Norvegia)	60				Huizen (Olanda)	20	
260	1152	Madona (Lettonia)	20		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1013	296,2	North National (Ingh.)	5	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	30	
					1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
619	678	Hanar (Norvegia)	0,7		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
		Innsbruck (Austria)	0,5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
627	669,3	Lubiana (Jugoslavia)	5				Bari (U.R.S.S.)	20	
636	659,7	Vilna (Polonia)	16		1059	283,3	South National (Ingh.)	10	
		BOLZANO	10		1068	280,9	Scarlotti (U.R.S.S.)	10	
646	649,6	Budapest I (Ungheria)	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
656	639,9	Herzogenaurach (Svezia)	60		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
665	631	Albino (Stato Lib. d'Irl.)	3				Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
		PALERMO	60		1095	274	Madrid (Spagna)	7	
674	622,6	Mühlacker (Germania)	100		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
683	616	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
692	609,8	Vienna (Austria)	120		1122	267,4	Bellast (Inghilterra)	1	
691	496,2	Sundsvall (Svezia)	19				Varsovia (Unghera)	6,25	
		Rabat (Marocco)	6,5		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
610	491,8	FIRENZE	20		1140	263,2	TORINO I	7	
		Murmansk (U.R.S.S.)	10		1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
620	493,9	Bruxelles I (Belgio)	15				West National (Ingh.)	50	
		Cairo (Egitto)	20		1158	259,1	Moravská Ostrava (Cecosl.)	11,2	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2		1167	257,1	Monte Ceneri (Svezia)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	17	
648	463	Lyon-La Doua (Francia)	15		1195	251	Francoforte (Germania)	17	
658	453,9	Langenberg (Germania)	60				Freiburg (Germania)	1,5	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50				Cassel (Germania)	1,5	
677	443,1	Soletta (Svezia)	25				Friburgo in Brieg. (Germ.)	5	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	5				Kaiserslautern (Germania)	1,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
					1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	2	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1222	245,5	TRIESTE	10	
713	420,8	ROMA I	50		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
722	416,6	Kiev (U.R.S.S.)	100		1249	240,2	Nizza-Juan les Pins	2	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	1	
		Siviglia (Spagna)	1,5				ROMA II	2	
740	406,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1267	236,8	Norimberga (Germania)	5	
749	400,6	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
822	360,6	Helsinki (Finlandia)	5		1293	231,8	Linz (Austria)	0,5	
		Katowice (Polonia)	12				Klagenfurt (Austria)	0,5	
758	395,8	Milward Regional (Ingh.)	25		1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
767	391,1	HJL Regional (Ingh.)	15		1312	228,7	Malmoe (Svezia)	1,25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1320	226,6	Hannover (Germania)	1,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120				Brema (Germania)	1,5	
795	377,4	Leopoldo (U.R.S.S.)	16		1330	225,6	Montpellier (Germania)	5	
		Barcellona (Spagna)	5		1339	224	MILANO I	4	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1348	222,6	MILANO II	4	
		MILANO I	50		1367	221,1	TORINO II	0,2	
814	368,6	Bucarest (Romania)	12		1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
823	364,5	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1393	215,3	Radio - Lione (Francia)	5	
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1				Berlino (Francia)	2	
		Valencia (Spagna)	1,5		1456	206	Radio Normandia	0,2	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15						
866	345,0	Sebastopol (U.R.S.S.)	10						
		Pernan (Polonia)	16						

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Nautabile	Potenza kW
4275	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 16	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HJL	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 9 DR	0,05
6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	20
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6050	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,50	Davenport (Inghilterra)	USA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Skidaleka (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Filadelfia (U.R.S.S.)	OXY	0,5
6060	49,50	Kamlebekk (Danimarca)	GSB	3
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6085	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 WF	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britan.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6125	46,60	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9400	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	20
9510	31,56	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,66	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9570	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,38	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
9500	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9500	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svezia)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9600	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysslede (Belgio)	FYA	9
11161	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 XA	0,05
11705	26,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	26,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
11730	25,67	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,63	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA II	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15240	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
15240	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15242	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Davenport (Inghilterra)	GSF	15

* Provisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione (dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.

ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE

ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In

assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO

80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUCCI - Via del Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO R. A. - Genova.

Nel 1930 ho acquistato una scatola per il montaggio di un apparecchio radio ricevente corredato delle seguenti valvole: Dario I K 56; 2 R 75; 1 R 78. Secondo detto apparecchio desidero adattarlo alla corrente alternata, vi sarei grato se poteste suggerirmi un circuito onde poter adoperare tutto o parte del detto materiale. La casa costruttrice mi risponde che non è possibile.

Non possiamo che confermare quanto su tempo che a tutte le cause costruttive dell'apparecchio non è altro possibile trasformare il detto ricevente con alterazione in alternata, non essendo adatto né il materiale né le valvole.

A. MOSCA - Palermo.

Il mio apparecchio — sei valvole — con la sola presa di corrente ed il filo terra, senza antenna, funziona fino a poco tempo fa in modo perfetto; ora invece da qualche tempo l'intonoamento della voce si accresce a tal punto fino a non sentirsi affatto, per riprendere dopo qualche minuto, ma accumulando le scariche molto molestie. Prima di far vedere l'apparecchio ad un tecnico desidero sapere: 1. Qual può essere la causa di questi disturbi? 2. Se collegando il filo dell'aereo ad un'antenna aerata alla mia abitazione si possono accendere questi disturbi e accanto a. Se conviene collegare un filo di antenna interna? 3. Se una cabina elettrica posta a 300 metri di distanza dalla mia abitazione può essere la causa di questi disturbi.

1. L'attenuamento della voce è dovuto in tutto le maggior parte delle circostanze a "fading" di cui si è già più volte parlato sul "Radio-corriere" e che genericamente essere invece di origine atmosferica e vanno eliminati sempre più frequenti all'incalzare della stagione estiva. 2. Collegando il filo all'aereo indovino la causa principale di questi disturbi; inoltre nessuna perturbazione verrà arrecata alle radiotelegrafiche del vicino. 3. Sarà opportuno l'uso dell'antenna interna. 4. Se il filo è diviso in sei parti, questi solo in questi ultimi tempi riteniamo poco probabili siano prodotti dalla cabina elettrica, ma piuttosto debbano altri motivi alla causa prodotta.

ABBONATO 284.132 - Bergamo.

Posseggo un ricevitore superterdinia a 6 valvole funzionante con piccola antenna interna e con presa di terra alla combinatoria dell'aerogeo. Qualche mese fa, nello stesso mio appartamento ma in una stanza diversa, installai un piccolo ricevitore a galena funzionante con tapposonde ed allacciaio, in quanto alla terra, alla stessa conduttura era e allacciata anche la superterdinia, ciò fatto sin'ora senza conseguenze; i due apparecchi sulla stazione di Milano e con una sorpresa notai che durante il periodo invernale, fra un pozzo e l'altro della trasmissione parlando davanti alla cuffia della galena sentivo nell'altoparlante dell'apparecchio a valvole disintonamento e le parole pronunciate a poca distanza dalla cuffia. A trasmissione finita il fenomeno non si verifica. Il fatto riscontrato non si verifica più se si sposta anche di poco la sintonia dell'uno o dell'altro apparecchio.

Effettivamente nei condotti accennati parlando davanti alla cuffia, ella deve essere riuscito a modificare l'onda portante della incante amplificata dal ricevitore a valvole.

ABBONATO A 3950 - Messina.

Posseggo un apparecchio radiodiffonatore a otto valvole. L'amplificazione dei dischi è stata sempre molto forte, a partire dalla lettura. Manovrando il regolatore del "pick-up" e il regolatore di tono dell'apparecchio si ottiene una lieve riduzione del volume di voce. Pregho indicarmi se vi è la possibilità di applicare un ricevitore di volume nella amplificazione dei dischi e nel caso affermativo volerei dire le caratteristiche del regolatore stesso e la parte del circuito nella quale dovrebbe essere inserito.

Per ottenere una maggiore regolazione del volume nella riproduzione favorivola, occorre inserire all'uscita del pick-up un potenziometro. Se ella vorrà consigliarmi il suo indirizzo, le invieremo una scheda della commissione.

RADIOTIFOSO MILANESE

Posseggo un ricevitore a sette valvole, di vecchia foggia, funzionante con alimentatore di pila e ad accumulatore. Per quanto trattasi di un tipo ormai soppiastato, pure mi ha sempre dato discreta soddisfazione. Solo da qualche giorno la ricezione ha subito un'alterazione, una disaffezione tale da non permettere quasi la percezione di suoni e parole.

Con tutta probabilità le valvole del suo apparecchio sono in via di esaurimento. Le farei verificare da un tecnico il nostro degli appositi strumenti di misura e sostituisce quelle che non danno più una emissione regolare.

II AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 5,0
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 2,0
 MILANO II: kc. 1348 - m. 922,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1387 - m. 211,1 - kw. 0,3
 MILANO II e TORINO II
 Iniziano le trasmissioni alle ore 30,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,05: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Solazzi; 2. Ballo, passo doppio; 3. Savino; 4. Patuglia gaia; 5. Komzak; 6. Serio e gaio; 7. Mariani-Araby; 8. Inito alla danza, bolero; 9. Grothe; 10. Dimmi chi sei; 11. Casa mia, secondo fantasia; 12. Luadi; 13. Edelweiss, interludio; 14. Cuscini; 15. Marcia dei nottambuli; 16. Escobar; 17. Last stomp, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,20: Giornale radio.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPUGNO, DEDICATA AI BALTIDA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Paradisi; Presto, b) Raff; Capriccio Op. 95 (pianista Gabriella Leonardi); 2. Canzoni messicane (sopr. Maria Senes); 3. a) Puccini: La fanciulla del West, aria dello Sceriffo, b) Meyerbeer: L'Africana, c) Adamiastor, r. dell'acqua profonde; 4. b) L'Avanti Luigi Bernardi; 5. G. Haendel: Il Jubbo armonioso, b) Martucci: Polka da concerto (pianista Gabriella Leonardi); 6. Mascagni: L'amico Fritz, duetto tra Suzel e il Rabbin (soprano Maria Senes e baritono L. Bernardi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40: (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME: Lo sport, 20,40:

Uno, due e tre

Commedia in un atto di F. MOLNAR (Registrazione)

Interpreti principali:

Norrison, banchiere Febo Mari
 Antonio, autista Rodolfo Martini
 Lidya, signorina americana milionaria Rina Franchetti
 Segretario di Norrison Guglielmo Barnabò
 Sig. na Klung, segretaria di Norrison Ada Cristina Almirante
 Faber, dottore Emilio Calvi
 Felix, direttore generale Ernesto Ferrero

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - ROMA II
 Ore 20,45

GHISMONDA

Tragedia lirica in due
 atti di L. CARTA

Musica di
RENZO BIANCHI

DIREZIONE DELL'AUTORE

21,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI
 (Trasmissione dalla Basilica di Massenzio).

1. Rossini: Cenerentola, sinfonia.
 2. Respighi: Feste Romane, poema sinfonico.
 3. Vivaldi: Concerto in la minore per orchestra ed organo.
 4. a) Sibelius: Il cigno di Tuonela; b) Debussy: Fête.
 5. Strawinsky: Petruska, ouverture.
 6. Mancinelli: Cleopatra, ouverture.
- Nell'intervallo: «La fantasia, danza africana» conversazione di Angelo Castaldi
 Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 5,0 - TORINO: kc. 1348
 II, 203,3 - kw. 7, - GENOVA: kc. 980 - m. 203,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 619 - m. 471,8 - kw. 20
 ROMA III: kc. 1958 - m. 234,5 - kw. 1
 ROMA III in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
 7,45-8: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 12,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
 Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO MOLINARI

TRASMISSIONE DALLA
 BASILICA DI MASSENZIO

SABATO

II AGOSTO 1934 - XII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: Trio CHEST-ZANANELLI-CASSONE: 1. Bach: *Minuetto delle campane*; 7. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata op. 27; 8. Toselli: *Ideale*, melodia; 9. Nucci: *Serenata bolero*.
13.30-13.45: Dischi.
16.20: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLI E AD ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuale trasmissione di dischi.
17.10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA DI TORINO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.40: **Ghismonda**

Tragedia lirica in due atti di L. CARA.

Musica del Maestro RENZO BIANCHI.

Personaggi:

Ghismonda Florica Cristoforeanu
Una damigella Virginia Brunetti
Galana Zara Gea
Lionetto Piero Pauli
Tancredi Edmondo Grandini

Dirige l'Auditorium

Maestro del coro EMILIO CASOLARI

Nell'intervallo: «Architettura gastronomica»,

conversazione di Adriano Prandi.

Dopo la tragedia: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. De Micheli: *Manuelita*; 2. Fucick: *Sogno ideale*; 3. Lohr: *Schnick Schnack*; 4. Canzone; 5. Grothe: *Dove sei, mio tesoro*; 6. Lehar: *La giacca gialla*; *Fantasia*; 7. Canzone; 8. Culotta: *Mondo meraviglioso*; 9. Gnecco: *Luna*; 10. Marazziti: *Cateri*.
13.30: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLI E AD ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17-18: DISCHI.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto

di musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Suppé: *Isabella*, ouverture.

2. Pietri: *Primarosa*, fantasia.

3. Kármán: *Contessa Maritza*, valzer.

4. Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione.

Radio-giornale dell'Enit.

5. Soprano Paola HERNIT: a) Ravasini: *Il piccolo pappagalio*; b) Benigaglia: *Seviliana*; c) Allegria: *L'Arno canta*.

6. Mascagnì: S.I. preludio atto terzo (orchestra).

7. Nelson: *La principessa del grammofoño*, fantasia.



«Ghismonda»

(Disegno di C. Bini)

8. Lincke: *Gavotta dello specchio*.

9. Fall: *La divorziata*, selezione.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Soprano Paola HERNIT: a) Rucione: *Se renata a Maria*; b) Rusconi: *Perché non torni*; c) Bonavolonta': *Io penso a te*.

2. Manoni: *Michigan* (orchestra).

3. Marf-Mascheroni: *Tango inutile*.

4. Stolz: *Alf Lulu*.

5. Weiss-Mann: *Gustavo suona il violino*.

6. Henn: *Lo struzzo*.

7. Ravasini: *Caterinette*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Reusis: *Ma cantala anche tu...*, canzone rumba; 2. Pietri: *Pietriana*, seconda fantasia; 3. Duetto; 4. Stafford: *A te regalo il mio cuore*; one step; 5. Lattuada: *Sperduti nella steppa*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Catalica: *Le ragazze scozzesi*, pezzo caratteristico; 8. Livio: *Caditana*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLI E AD ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17.10-18.10: DISCHI.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Musicchette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di ROBERT PLANQUETTE

diretta dal M.^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Sermolina Olimpia Sall

Germana Marga Levial

Il Podestà Emanuele Paris

Gian Grenicheux Angelo Virino

Papa Caspar Gaetano Tozzi

Il marchese Masino La Puma

Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia: La grotta del Rosso il calzolaio e la fortuna», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Ore 20: *La bella Elena*, operetta in tre atti di G. Offenbach. — Daventry National. — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale (audios numerati). — Brescia. — Ore 20.10: Grieg, operetta in tre atti di Lincke, diretta dall'autore. — Lyon-La Doua. — Ore 20.30: Jacquard, commedia di H. Déclat. — Varsavia. — Ore 20: Concerto orchestrale. Musichette di Chopin.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 502; m. 506,8; kW. 100. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Conversazione di dischi. — Il filo nella tassa. — 20.30: Jackson: *La storia del whisky*, commedia in 3 atti. — 21.30: Notiziario. — 22.00: Concerto di musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19.30: Giornale parlato. — 20: Orchestra sinfonica. — Beethoven: *Sinfonia* n. 7. 3. finché. Concerto in sol minore. — 21: Musica riprodotta. — 21.15: Orchestra sinfonica. 1. Ravel: *Prima suite di Danza e Choe*; 2. Landré: *Notturo*; 3. Grainger: *Shepherd's hey*; 4. Albert: *Sole*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica brillante. — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga) Kc. 532; m. 351,9; kW. 15. — Ore 19.15: Rassegna letteraria. — 19.30: Giornale parlato. — 19.55: Cronaca settimanale dell'E. N. II. — 20: Musica riprodotta. — 20.15: Commenti sull'ora toro *de Gortop di beuoi*. — Nell'intervallo: Dischi. — 21.30: Giornale parlato. — 21.40: Musica brillante. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 150. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Dischi. — 19.35: Conversazione medica. — 19.40: Ibrno. — 20: Offertorio: *La bella Elena*, operetta in 3 atti. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30.23.30: Musica da ballo.

Bratislava: Kc. 1004; m. 998,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.30: Dischi. — 19.35: Concerto di musica per pianoforte e piano. — 20: Praga. — 22.15: Notiziario inglese. — 22.30: Praga.

Brno: Kc. 992; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.30: Concerto vocale di arie. — 19.45: Praga. — 19.55: Trasmissione teatrale. 1. Zidkova: *La paura*, bozzetto; 2. Zidkova: *La confessione*, bozzetto. — 20.15: Praga.

Kosice: Kc. 1112; m. 289,6; kW. 2,8. — Ore 19.55: Informazioni in ungherese. — 19: Praga. — 22.15: Bratislava. — 22.30.23.30: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 359,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.40: Ibrno. — 20.30.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1178; m. 255,1; kW. 10. — Kallundborg: Kc. 328; m. 1261; kW. 76. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzoni. — Concerto di musica da camera. — Francese. — 21: Trasmissione letteraria musicale. *Poesia e canti politici in Danimarca*. — 22: Weber: *Grande anello concertato* per clarinetto e piano in sol bemol maggiore. — Concerto d'orchestra di mandolini. — 22.55.0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 378,8; kW. 12. — Ore 18.30: Radio-giornale. — 19.30: Cronaca sportiva. — 19.40: Ultimo notizio - Meteorologia. — 19.45: Musica riprodotta. — 20.15: Kerla Laisché: *Celtimora*, il *Revanuto* (commedia). In seguito: Programma degli spettacoli. — Segnale orario.

Lyon-La Doua: Kc. 648; m. 483; kW. 15. — Ore 19.30: Radio gazzetta. — 19.40: Cronaca tipica. — 20: Cronaca dell'attività dei pompieri. — 20.20: Notizie sportive. — 20.30: Recta: R. Déclat: *Jacquard*. — In seguito: Informazioni dell'ultima ora.

Marsiglia: Kc. 749; m. 406,5; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Dischi. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale di arie popolari. — Nell'intervallo: Notiziario - Comunicati - Indl: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,3; kW. 2. — Ore 20: Programmazione degli spettacoli - Bollettino musicale. — Caniti - Notizie sportive. — 20.10: Cronaca cinematografica. — 20.15: Rassegna della stampa. — Musica brillante. — 21: Notizie dell'«Eclair» di Nice. — Meteorologia. — 21.15: Concerto brillante. — 21.45: Jazz-band.



BATTESIMO

Fra le tante care lettere che ricevo dalle lettrici del *Radiocorriere*, una mi è stata particolarmente cara. Una giovane mamma mi annuncia la nascita della sua prima creaturina e mi domanda come deve regolarsi per la festività del giorno del battesimo: che, non può essere se non una cosina modesta, ma non deve mancare.

Ha ragione! La venuta al mondo d'una creaturina non deve soltanto riempire il cuore di intima gioia, ma la gioia ha da manifestarsi in un festeggiamento a cui prendano parte parenti e amici: quasi il minuscolo essere ancora inconsueto dovesse sentire il calore affettuoso dell'accoglienza che si fa alla sua venuta.

Oggi le feste battesimali si sono di molto semplificate, e si è ridotto quel protocollo che comportava una serie di giorni costosi, di mance, di inviti numerosi e di abbondantissime distribuzioni di dolci. Se il festeggiamento ha perso in snobiosità, ha guadagnato in intimità: ed è dunque per il meglio. Rimangono tuttavia feste alcune consuetudini che, non si può negare, costituiscono un certo onore specie per il padrino e per la madrina. Non per nulla la scelta dell'uno e dell'altra è delicata, e pur senza farne oggetto di indiscreta speculazione, si ha il riguardo di proporre il « padrino » a persona che, oltre delle spese non debba eccessivamente gravare.

In generale, a padrino e a madrina della prima creaturina sono scelti i nonni; e per i figli che verranno dopo, si ricorre a tutta la serie degli zii e delle zie o degli amici più intimi. E si richiede l'intervento di persone estranee, più o meno facoltose.

Vi sono, o piuttosto, vi erano certi doni tradizionali che facevano stretta parte di ogni battesimo: il padrino e la madrina dovevano fare alla puerpera un dono che consisteva in quella tale zuppierina o tazza di argento, di cui le case anziane conservano ancora qualche esemplare. Poi il padrino doveva fare alla madrina un regalo, che, per altrettanto tradizione, consisteva generalmente in una scatola di latta giapponese piena di quanti. Poi, la madrina regalava al neonato la medaglietta e la catenina d'oro. Poi al padrino erano accolte le mance al sagrestano, al cocchiere, a non so quanti prestatori di minuti servizi d'occasione, più l'offerta d'una somma più o meno rilevante al sacerdote che aveva battezzato, e un'altra alla levatrice che aveva recato in chiesa il neonato.

Il buon senso... e la riduzione di mezzi finanziari dei nostri tempi, hanno ridotto al minimo gli obblighi: non è affatto strano e mi sembra anzi lodevole che esista una cordiale intesa fra spillo e quanti, e tutte le sopprimibili larghezze; non lasciando sussistere che le offerte e le mance insopprimibili, e quelle spese per la festività domestica, che saranno sostenute dai genitori del neonato.

La mamma che si è rivolta a me, mi domanda che cosa offrire agli intervenuti, tenendo conto che è piena estate. Ritengo che una festa battesimale sia la meno indicata per trasformarsi in un pasto ghiotto e abbondante, innaffiato da vini e da liquori. L'offerta principale è quella dei confetti: tradizione questa che va rispettata, sia che vengano distribuiti a cucchiariate prese da un vassoio, sia che vengano racchiusi in sacchetti bianchi. Ad accompagnare l'offerta, basta un servizio di bevande

fredde: scioppi, aranciate, caffè, o addirittura — graditi in giorno di gran caldo — dei gelati, che è facile procurarsi da un buon gelatiere.

V'è chi desidera compiere a pochissima distanza dalla nascita la funzione del battesimo; v'è chi fa dare al neonato l'acqua benedetta, e rimette a più tardi la funzione vera e propria; v'è poi chi, contando sulla perfetta salute del neonato, abbina nello stesso giorno la funzione in chiesa e la festiciola in casa. Meglio certo è che la madre porti ella stessa in chiesa la sua creaturina anziché affidarla alle braccia della levatrice, e quindi ritardi il giorno della funzione fino a quando le sia dato uscire in carrozza o in auto, poi presenziare alla festa intima in casa. La sua presenza rende quest'ultima più bella, più cara, ma anche più delicata. Non si prolungherà e, per l'appunto, non prenderà l'aspetto d'una « festona ». Confetti, pasticcini, acque dolci; e solo se vi sarà un certo numero di uomini, qualche bicchierino di liquore.

« Chi serve prima? » — mi domanda la mamma. « La madrina o la persona più anziana? Quest'ultima, ritengo lo, specie poi se è per-

sona di riguardo. S'intende che se la più anziana fosse... la levatrice, non sarebbe servita per la prima. Ma io immagino nell'intimità di una casa modesta, una non rigorosa osservanza di protocollo. Si è tutti intorno alla giovane mamma e di fronte a lei tutti uguali nella gioia di saperla mamma, di vederla sana e forte dopo il lungo travaglio della maternità.

A metà della festa, per breve momento, sarà portato il neonato, nei suoi abiti di festa! Non baciato il suo musino, non esposto alla luce forte delle lampade, non affollato e non fante chiasso di esclamazioni attorno a lui... Accoglietelo con un sorriso di tenerezza che andrà da lui alla madre, e lasciatelo che ritorni presto nel letto candido, che non tarderà a diventare già troppo breve...

LIDIA MORELLI.

Ignorantella - Milano. — Il mio benvenuto alla nicotina! Trattandosi di una festività in piena estate, potrà offrire dei gelati o delle bevande fredde (scioppi, aranciate, pasticcini) e i dolci esotici (stracciatella). Meglio servire prima la persona più anziana se però di riguardo. È ovvio che se la più anziana fosse... la levatrice, si servirebbe prima la levatrice.

Mamma timorosa - Varese. — Ella potrà intervenire il dottore che fa la rubrica medica di questa pagina. Tuttavia posso dirle lo stessa che se non si fida al mare dell'acqua bevibile, può dare senza danno alcuno, anzi con ogni vantaggio, della Salitina ai suoi bimbi, quant'ne vogliono!

L. M.

A L P I N I S M O

Gli insiamenti dell'altitudine sono felici in tutti i casi sociali, per l'uomo d'Italia, a forse sarebbe superfluo fatica il mettersi qui a decantare lo sport affascinante ed igienico: il solo scopo è più modesto, in quanto solo che qualche piccola cosa dell'igiene fisica e morale dell'alpinismo, stando qualche volta, praticando, utile consiglio affinché anche questo utilissimo esercizio sportivo non venga profanato a caso, senza ricreare tutto il bene che può dare, e ripudiando anzi talora del buono e dei disastri.

Mentre il « soprano » in montagna è al più eccessivo, solo razionando esercizi, ed è a tutto generale, nel dubbio invece considerare l'alpinismo come uno sport, forse il principe degli sport, uno sport atletico e come tale riservato agli organismi sani, giovani e forti.

Esistono però, e numerose, le controindicazioni allo sport alpinistico:

- chiunque abbia reni malati, abbia sofferto di processi nefritici, non si deve esporre alle fatiche della montagna;
- chiunque abbia anche lievi segni di debolezza cardiaca non potrà accedere senza grave pericolo alle alte cime;

- qualunque alterazione dell'apparato circolatorio; le forme specialmente di arteriosclerosi anche incipienti, le forme di aneurisma pressorio arterioso, costituiscono formalmente lo sport sconsigliato.

Ripetiamo quindi che l'alpinismo è lo sport dei giovani, perché solo i giovani possono avere cuore saldo ed arterie elastiche, quali almeno sono indispensabili a detto genere di sport.

Fin a quale età dunque si potrà fare dell'alpinismo?

La risposta non potrà essere che approssimativa: nessuna differenza profonda da caso a caso e da individuo ad individuo, ed ogni modo non si dovrebbe accelerare alle cifre previste dopo i 50 anni: in molti casi questo limite dovrà essere abbassato.

Al primo scivolamento del cielo: alla prima vertigine, alla prima crisi di poltizzazione, al primo scivolamento, l'alpinista non può giovane deve limitarsi o meglio fermarsi e rassegnarsi ad andare dal basso la « Pinnacola Bianca » che gli copre i suoi piedi in gioventù e all'altitudine ancora la gagliarda reattività dei dolci ciclori e liete rimbombanze.

Chiusa questa melanconica ma doverosa parentesi, doveri elencare i benefici che l'alpinismo concede a chi lo pratica: tali benefici sono innumerevoli, si replicano su ognuno dei nostri organi ed apparati e tutti si sintetizzano in quello specialissimo senso del benessere, di forza, di sicurezza di sé, che se pure non è facile a descriversi, è ben noto a chiunque pratichi la montagna.

Questo trasformazione benefica effetto produce, per via nervosa, innumerevoli altri benefici che si irradiano su tutte le funzioni organiche, tanto che anche l'organismo può sano diventa sempre migliore per il presente e per l'avvenire.

Al meglio dunque ed alligianza non resta che raccomandare caldamente, e sperer ai giovani, detto genere di sport, pur dettando alcuni precetti che non devono essere dimenticati:

- prepararsi ad ogni elemento alpinistico in piena serenità e vigilia di spirito e di corpo, e sapere rinunciare quanto l'organismo fosse comunque momentaneamente monomalo;

- non cedere alle proprie forze più di quanto possono dare, per non cadere nell'affaticamento che è sempre deleterio e non giovare al nostro organismo;

- mantenere durante la fatica alpinistica la massima serenità.

L'alimentazione dell'alpinista ha bisogno di speciali riguardi: si ricordi sempre che lo stomaco è il maggior nemico della forza muscolare, evitare perciò di sovraccaricarlo affinché la fatica della digestione non sottragga energia al lavoro muscolare da compiersi.

Assumere perciò cibi in piccola veltura. I cibi con facile digeribilità, possono dar calore sufficienti all'organismo.

Procedere in modo assoluto tutti gli esercizi e l'andare in montagna: essi sono come la funtata al cavallo stesso: inutili e dannosi: ritardare che se anche possono dare una momentanea eccitazione e quindi un fittizio benessere, questo è sempre seguito da un periodo di depressione assai lungo in cui le energie del corpo sono totalmente diminuite.

Ottimo dimagrimento (senza generazione di forza) è lo zucchero, alimento che brucia rapidamente nel nostro organismo e libera prontamente le energie consumate nello sforzo sportivo. Dettati così i piccoli consigli del medico alpinista, credo superfluo harlare ancora, specialmente i giovani, a scavalco le nostre Alpi: la montagna possiede tale magia che attira ed incanta i suoi adoratori. Chi ha gustato delle sue cime vorrà gustare ancora e tuttora che alle cifre sempre più alte, e più rinate, stato entusiasmo, in compenso la Riserva Dio darà a lui quella vigilia felice e morale che è aspirazione e vanto di ogni creatura umana.

Dot. E. SAN PIETRO.

Abbonata 259546 di Milano — Ella mi domanda se via internet alligianzo il bene abbondantemente in questa stagione; molto dipende dalla latitudine usata. L'assorbimento dell'acqua ingerita è più o meno facile a seconda che la concentrazione salina al momento sia più o meno a quella degli umori del nostro organismo. La Salitina M. A. razionamento, mineralizzata, e che aderenti al nostro organismo una quantità di sali a lui necessaria, è rapidamente assorbita e può quindi essere assunta anche in grande quantità.

Pioniere dell'Eia — Re i piccoli disturbi circolatori che più aggrava il che può essere il suo medico, alla più giovani del clima d'altitudine a nulla ha da temere del sopraggiungere in montagna che non potrà mai nuocere al suo cuore.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**



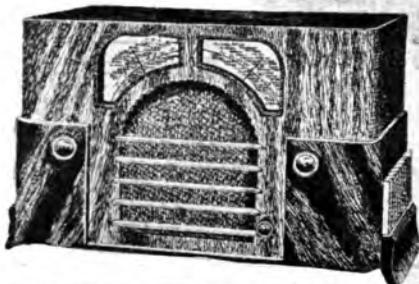
Un viaggio
attorno al
mondo col

VERTUMNO

*l'apparecchio che non
conosce le distanze*

*Supereterodina
a 5 valvole*

ONDE CORTE E MEDIE



L.1100

A RATE

L.225 in contanti
e 12 rate da **L.80**

TASSE e VALVOLE
COMPRESSE

Escluso l'abbonam. all'Eiar



RADIOMARELLI